

BlackRock Global Funds

Prospetto Informativo

20 giugno 2008

Il presente Prospetto Informativo è stato depositato in Consob in data 26 giugno 2008

BLACKROCK

Il presente Prospetto Informativo è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo approvato dalla COMMISSION DE SURVEILLANCE DU SECTEUR FINANCIER (Autorità di vigilanza sugli organismi di investimento lussemburghesi). Il presente Prospetto Informativo è conforme all'ultimo modello depositato presso la CONSOB.

Indice	Pagina
Introduzione a BlackRock Global Funds	2
Informazioni generali	3
Distribuzione	3
Gestione e amministrazione	4
Richieste di informazioni	4
Consiglio d'Amministrazione	5
Glossario	6
Gestione degli investimenti dei Comparti	7
Considerazioni specifiche sui rischi	7
Politica sull'eccessiva frequenza delle operazioni	14
Politiche e obiettivi d'investimento	14
Classi e tipologie di Azioni	20
Negoziazione di Azioni dei Comparti	22
Prezzi delle Azioni	22
Sottoscrizione di Azioni	23
Rimborso di Azioni	24
Conversione di Azioni	24
Dividendi	25
Calcolo dei dividendi	25
Commissioni e spese	27
Regime tributario	27
Assemblee e Bilanci d'esercizio	29
Allegato A – Poteri d'investimento e di ricorso al debito e relative limitazioni	30
Allegato B – Sintesi di alcune norme dello Statuto e del regolamento interno della Società	34
Allegato C – Informazioni supplementari	40
Allegato D – Autorizzazioni	47
Allegato E – Prospetto sintetico delle commissioni e delle spese	51
Sintesi delle modalità di sottoscrizione e delle istruzioni di pagamento	61

Introduzione a BlackRock Global Funds

Struttura

BlackRock Global Funds ("la Società"), costituita in Lussemburgo nella forma giuridica di società d'investimento di tipo aperto, è in possesso dei requisiti richiesti per la qualifica quale OICVM (Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) conformemente alla Parte I della Legge. La Società ha una struttura "multicomparto", ossia composta da diversi Comparti ciascuno dei quali avente un separato portafoglio di investimenti, e ha designato BlackRock (Luxembourg) S.A. quale società di gestione.

Quotazione

Le Azioni di alcune Classi di tutti i Comparti sono o saranno quotate alla Borsa Valori del Lussemburgo.

Selezione dei Comparti

Alla data del presente Prospetto Informativo gli investitori hanno la possibilità di scegliere fra i seguenti Comparti di BlackRock Global Funds:

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/azionario o bilanciato
1. Asian Dragon Fund	USD	A
2. Asian Tiger Bond Fund	USD	O
3. Asian Value Fund*	USD	A
4. Asia Pacific Equity Fund*	USD	A
5. Asia Pacific Equity Income Fund*	USD	A
6. Asia-Pacific Real Estate Securities Fund*	USD	B
7. BRIC Fund*	USD	A
8. China Fund*	USD	A
9. Conservative Allocation Fund (Euro)	EUR	B
10. Conservative Allocation Fund (US Dollar)	USD	B
11. Continental European Flexible Fund	EUR	A
12. Dynamic Reserve Fund	USD	O
13. Emerging Europe Fund	EUR	A
14. Emerging Markets Bond Fund	USD	O
15. Emerging Markets Fund	USD	A
16. Euro Bond Fund	EUR	O
17. Euro Corporate Bond Fund	EUR	O
18. Euro Short Duration Bond Fund	EUR	O
19. Euro-Markets Fund	EUR	A
20. European Enhanced Equity Yield Fund	EUR	A
21. European Focus Fund	EUR	A
22. European Fund	EUR	A
23. European Growth Fund	EUR	A
24. European Opportunities Fund	EUR	A
25. European Real Estate Securities Fund*	EUR	B
26. European Value Fund	EUR	A
27. Fixed Income Global Opportunities Fund	USD	O
28. Global Allocation Fund	USD	B
29. Global Capital Securities Absolute Return Fund	USD	O
30. Global Corporate Bond Fund	USD	O
31. Global Dynamic Equity Fund	USD	A
32. Global Enhanced Equity Yield Fund	USD	A
33. Global Equity Fund	USD	A
34. Global Fundamental Value Fund**	USD	A
35. Global Government Bond Fund	USD	O
36. Global High Yield Bond Fund	USD	O
37. Global Opportunities Fund	USD	A
38. Global Real Estate Securities Fund*	USD	B
39. Global SmallCap Fund	USD	A
40. India Fund	USD	A
41. Japan Focus Fund*	Yen	A
42. Japan Fund	Yen	A
43. Japan Opportunities Fund	Yen	A
44. Japan Value Fund	Yen	A
45. Korea Fund*	USD	A
46. Latin American Fund	USD	A
47. Local Emerging Markets Bond Fund*	USD	O
48. Local Emerging Markets Short Duration Bond Fund	USD	O
49. Middle East & North Africa Fund*	USD	A
50. New Energy Fund	USD	A
51. North American Real Estate Securities Fund*	USD	B
52. Pacific Equity Fund	USD	A
53. Reserve Fund	USD	O
54. Strategic Allocation Fund (Euro)	EUR	B
55. Strategic Allocation Fund (US Dollar)	USD	B
56. Swiss Opportunities Fund*	CHF	A
57. Thailand Fund*	USD	A
58. United Kingdom Fund	GBP	A
59. US Basic Value Fund	USD	A
60. US Dollar Core Bond Fund	USD	O
61. US Dollar High Yield Bond Fund	USD	O

Comparto	Valuta di denominazione	Comparto obbligazionario/azionario o bilanciato
62. US Dollar Short Duration Bond Fund	USD	O
63. US Flexible Equity Fund	USD	A
64. US Focused Value Fund	USD	A
65. US Government Mortgage Fund	USD	O
66. US Growth Fund	USD	A
67. US Opportunities Fund	USD	A
68. US SmallCap Value Fund	USD	A
69. World Agriculture Fund*	USD	A
70. World Bond Fund	USD	O
71. World Energy Fund	USD	A
72. World Financials Fund	USD	A
73. World Gold Fund	USD	A
74. World Healthscience Fund	USD	A
75. World Income Fund	USD	O
76. World Mining Fund	USD	A
77. World Technology Fund	USD	A
78. World Water Fund*	USD	A

Significato dei simboli della tabella:

* Comparti non sottoscrivibili alla data del presente Prospetto Informativo. Tali Comparti potranno essere offerti a discrezione degli Amministratori. In tal caso sarà possibile ottenere conferma della data d'offerta dei Comparti rivolgendosi al Centro d'Assistenza agli Investitori. Qualsiasi disposizione del presente Prospetto Informativo riguardante uno di questi Comparti sarà valida solo con decorrenza dalla data d'offerta del Comparto.

** Questo Comparto sarà fuso con il Comparto Global Dynamic Equity Fund il 27 giugno 2008. A decorrere da quella data, il Comparto cesserà di esistere.

O Comparto obbligazionario

A Comparto azionario

B Comparto bilanciato

Un elenco delle Valute di Negoziazione, Classi di azioni con copertura del rischio valutario, Classi di azioni a distribuzione e ad accumulazione e Classi di azioni con la qualifica di distributore di reddito nel Regno Unito, può essere richiesto alla sede legale della Società e al Centro di Assistenza agli Investitori.

Informazioni generali

In caso di dubbi sulle informazioni contenute del presente Prospetto Informativo o sull' idoneità di qualsivoglia investimento nella Società a particolari esigenze individuali, si prega di consultare il proprio agente di cambio, avvocato, commercialista, relationship manager o altro consulente professionale.

Gli amministratori della Società, i cui nomi sono indicati a pagina 5, sono responsabili delle informazioni contenute nel presente documento. Per quanto risultante in buona fede agli Amministratori (che hanno fatto quanto ragionevolmente possibile per assicurarsene), le informazioni contenute nel presente documento sono conformi ai fatti e non omettono nulla che possa influenzarne il significato. Gli Amministratori si assumono la responsabilità derivante dalla pubblicazione di tali informazioni.

Nessuno è autorizzato a fornire informazioni o a rendere dichiarazioni diverse da quelle contenute nel presente Prospetto, nei documenti che vi sono menzionati e in qualsiasi altro opuscolo pubblicato dalla Società con la funzione di documentazione d'offerta sostitutiva.

Si fa notare agli investitori che il prezzo delle Azioni di ciascun Comparto può aumentare oppure diminuire. Le oscillazioni dei tassi di cambio valutari possono determinare aumenti o diminuzioni del valore delle Azioni espresso nelle rispettive Valute di Negoziazione. Pertanto, gli investitori potrebbero non recuperare le somme investite.

Tutte le decisioni di sottoscrivere le Azioni devono essere prese in base alle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo pubblicato dalla Società e nel più recente Bilancio e nei Rendiconti Finanziari annuali o semestrali (se pubblicati successivamente) disponibili presso la sede legale della Società. Gli aggiornamenti del presente Prospetto Informativo potranno, se opportuno, essere inseriti nel Bilancio e nei Rendiconti Finanziari.

Il presente Prospetto informativo può essere tradotto in altre lingue a condizione che tale versione tradotta sia una traduzione diretta del testo inglese. In caso di incongruenze o ambiguità in relazione al significato di una parola o espressione in un'eventuale traduzione, farà fede la versione in inglese, salvo nel caso (e solo nella misura) in cui le leggi di una giurisdizione prevedano che la relazione legale tra la Società e gli investitori nella giurisdizione in oggetto siano disciplinate in base alla versione in lingua locale del Prospetto Informativo.

Le dichiarazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono quelle previste dalle leggi e dalle prassi vigenti nel Granducato di Lussemburgo, alle cui eventuali variazioni esse dovranno conformarsi.

Distribuzione

Il presente Prospetto Informativo non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto nei paesi in cui tali offerte o sollecitazioni non siano consentite dalla legge o in cui il soggetto proponente non sia a ciò abilitato, oppure in cui la legge vieti di rivolgere tali offerte o sollecitazioni ai potenziali destinatari. I paesi in cui la Società è attualmente autorizzata a offrire Azioni sono elencati nell'Allegato D. Coloro che intendono sottoscrivere Azioni sono tenuti a informarsi sui requisiti previsti dalla legge per la sottoscrizione e sui vincoli valutari e fiscali vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza e domicilio. La sottoscrizione di Azioni non è consentita alle Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi. In alcuni paesi gli investitori possono sottoscrivere Azioni mediante piani di risparmio periodico. Ai sensi del diritto lussemburghese, nel primo anno le spese e le commissioni relative ai piani di risparmio periodici non devono superare un terzo dell'importo versato dall'investitore. Tali spese e commissioni non comprendono i premi dovuti dall'investitore qualora il piano di risparmio faccia parte di una polizza di assicurazione sulla vita o di una polizza di assicurazione sulla vita con versamenti a tempo indeterminato (le cosiddette polizze whole life). Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al Centro di Assistenza agli Investitori.

giugno 2008

Gestione e amministrazione

Società di Gestione

BlackRock (Luxembourg) S.A.
6D route de Trèves, L-2633 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Gestore degli Investimenti e Collocatore Principale

BlackRock (Channel Islands) Limited
Forum House, Grenville Street,
St. Helier,
Jersey JE1 0BR,
Isole del Canale

Consulenti per gli Investimenti

BlackRock Financial Management, Inc.,
40 East 52nd Street,
New York,
NY 10022,
Stati Uniti d'America

BlackRock International, Ltd
40 Torphichen Street,
Edinburgh EH3 8JB,
Scozia

BlackRock Investment Management, LLC
800 Scudders Mill Road,
Plainsboro,
NJ 08536,
Stati Uniti d'America

BlackRock Investment Management (UK) Limited
33 King William Street,
London EC4R 9AS,
Regno Unito

Servizi agli Investitori

Le richieste di informazioni scritte devono essere inviate a:
BlackRock Investment Management (UK) Limited,
c/o BlackRock (Luxembourg) S.A.,
P.O. Box 1058,
L1010 Luxembourg,
Granducato di Lussemburgo
Per altre informazioni:
telefono +44 207 743 3300,
fax +44 207 743 1143

Banca Depositaria

The Bank of New York Europe Limited, Luxembourg Branch
Aerogolf Center,
1A Hoehenhof,
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Agente Amministrativo

The Bank of New York Europe Limited, Luxembourg Branch
Aerogolf Center,
1A Hoehenhof,
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Agente per i Trasferimenti e Conservatore del Registro

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.
6C, route de Trèves,
L-2633 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers
400, route d'Esch,
L-1471 Luxembourg
Granducato di Lussemburgo

Consulenti Legali

Linklaters LLP
35 avenue John F. Kennedy,
L-1855 Luxembourg
Granducato di Lussemburgo

Banca Agente per la Quotazione dei Titoli

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.
6C, route de Trèves,
L-2633 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Agenti Incaricati dei Pagamenti

L'elenco degli Agenti incaricati dei pagamenti si trova a pagina 41.

Sede Legale

Aerogolf Centre,
1A Hoehenhof,
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Richieste di Informazioni

Ove non diversamente previsto, le richieste di informazioni scritte devono essere inviate a:
BlackRock Investment Management (UK) Limited,
c/o BlackRock (Luxembourg) S.A.,
P.O. Box 1058, L-1010 Luxembourg,
Granducato di Lussemburgo
Per altre informazioni:
telefono +44 207 743 3300,
fax +44 207 743 1143.

Consiglio d'Amministrazione

Presidente

Robert Fairbairn
Chairman EMEA Australia
BlackRock Investment Management (UK) Limited
33 King William Street,
London EC4R 9AS,
Regno Unito

Amministratori

Frank P. Le Feuvre
Managing Director,
BlackRock (Channel Islands) Limited,
Forum House, Grenville Street,
St. Helier,
Jersey JE1 0BR,
Isole del Canale

Geoffrey Radcliffe
Director and General Manager
BlackRock (Luxembourg) S.A.
6D route de Trèves,
L-2633 Senningerberg,
Granducato di Lussemburgo

Jean-Claude Wolter
Avocat Honoraire
11B Boulevard Joseph II,
L-1840 Luxembourg,
Granducato di Lussemburgo

Donald Burke
Managing Director
BlackRock Investment Management, LLC
800 Scudders Mill Road
Plainsboro,
New Jersey 08536,
Stati Uniti d'America

James Charrington
Managing Director, Head of Retail Business, EMEA Pacific
BlackRock Investment Management (UK) Limited
33 King William Street,
London EC4R 9AS,
Regno Unito

Emilio Novela Berlin
Independent Director
Paseo de la Castellana 40 bis – 4a Planta,
28046 Madrid,
Spagna

Glossario

Azione

Un'azione del capitale della Società, come illustrato nel presente Prospetto Informativo.

Amministratori

Gli amministratori della Società.

CDCV

Commissione Differita Condizionata di Vendita

Centro di Assistenza agli Investitori

BlackRock (Channel Islands) Limited nell'esercizio delle funzioni di Gestore degli Investimenti oppure di Collocatore Principale. I riferimenti ai distributori possono comprendere il Gestore degli Investimenti nel suo ruolo di Collocatore Principale.

Classe di Azioni

La Classe di azioni, in ogni caso senza valore nominale, rappresentativa del capitale della Società in quanto appartenente a un determinato Comparto, come illustrato alle pagine da 20 a 22.

Classi di Azioni con copertura del rischio valutario

Quelle Classi di Azioni a cui si applica una strategia di copertura valutaria. A discrezione degli Amministratori, Classi di Azioni con copertura del rischio valutario potranno essere offerte in altri Comparti e in altre valute. Presso la sede legale della Società e il Centro di Assistenza agli Investitori potrà essere ottenuta conferma dei Comparti e valute in cui sono disponibili le Classi di Azioni.

Comparti

I compartimenti della Società descritti nel presente Prospetto Informativo.

Comparti a Distribuzione e Azioni a Distribuzione

A discrezione degli Amministratori possono essere deliberati dividendi a favore di Azioni a Distribuzione dei Comparti. Presso la sede legale della Società e il Centro di Assistenza agli Investitori è possibile ottenere conferma dei Comparti, Classi di Azioni e Valute in relazione ai quali possono essere deliberati i dividendi.

Comparti con la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito e Azioni con la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito

I Comparti che alla data del presente Prospetto Informativo offrono Azioni con la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito possono essere richiesti alla sede legale della Società e al Centro di Assistenza agli Investitori. La Società potrà, a discrezione degli Amministratori, presentare domanda di concessione della qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito anche ad Azioni di altri Comparti nonché ad altre Classi di Azioni o Valute di Negoziazione degli stessi Comparti o di altri Comparti. Presso la sede legale della Società e il Centro di Assistenza agli Investitori può essere ottenuta conferma degli altri Comparti, Classi di azioni o Valute di Negoziazione per i quali la Società può presentare domanda di concessione della qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito.

Il Governo del Regno Unito nella Finanziaria del 12 marzo 2008 ha confermato le proposte per un nuovo quadro per la tassazione degli investimenti in compartimenti esteri, volto a

sostituire l'attuale regime dei compartimenti a distribuzione, che si baserebbe sulla possibilità di un compartimento di optare per un regime di reporting ("compartimenti reporting") o meno ("compartimenti non-reporting"). Ai sensi di tali proposte, gli investitori in compartimenti reporting sarebbero assoggettati alle imposte sulla quota di reddito del compartimento reporting ascrivibile alla loro partecipazione nel compartimento, sia esso distribuito o meno, ma qualsiasi utile derivante dalla cessione di detta partecipazione sarebbe soggetto alla tassa sulle plusvalenze.

Comparti Reserve

I Compartimenti Dynamic Reserve Fund e Reserve Fund.

Gestore degli Investimenti

BlackRock (Channel Islands) Limited nell'esercizio delle funzioni di Gestore degli Investimenti oppure di Collocatore Principale. I riferimenti ai distributori possono comprendere il Gestore degli Investimenti nel suo ruolo di Collocatore Principale.

Giorno di Negoziazione

In relazione alle Azioni di ciascun Compartimento, qualsiasi Giorno Lavorativo (diverso da un giorno compreso in un periodo di sospensione).

Giorno Lavorativo

Per le Azioni di ciascun Compartimento, qualsiasi giorno normalmente considerato un giorno lavorativo per le banche e la Borsa in Lussemburgo o qualsiasi altro giorno stabilito dagli Amministratori.

Gruppo BlackRock

Il gruppo di società BlackRock, la cui controllante è BlackRock, Inc.

Gruppo ML

Il gruppo Merrill Lynch, che fa capo a Merrill Lynch & Co., Inc.

Gruppo PNC

Il gruppo di società PNC, la cui controllante è PNC Financial Services Group, Inc.

Merrill Lynch

Merrill Lynch International & Co., Inc. o una delle società appartenenti al suo gruppo esclusi il Gestore degli Investimenti e il Consulente per gli Investimenti).

Prospetto Informativo

Il presente documento.

Società Controllata

BlackRock India Equities Fund (Mauritius) Limited, una società interamente controllata dalla Società e costituita come società per azioni non quotata a responsabilità limitata, tramite la quale l'India Fund può, in normali condizioni di mercato, effettuare investimenti in titoli.

Società di Gestione

BlackRock (Luxembourg) S.A., société anonyme lussemburghese autorizzata a svolgere l'attività di società di gestione ai sensi della legge del 20 dicembre 2002.

Valuta di Denominazione

Le valute di denominazione delle Azioni di tutti i Compartimenti sono indicate alle pagine 2 e 3.

Valuta di Negoziazione

La valuta o le valute in cui è possibile sottoscrivere le Azioni dei Comparti. A discrezione degli Amministratori potranno essere adottate Valute di Negoziazione. È possibile ottenere conferma di tali Valute di Negoziazione presso la sede legale della Società e il Centro di Assistenza agli Investitori.

Valore Patrimoniale Netto

In relazione a un Comparto o a un'Azione (di qualsiasi Classe), l'importo determinato in conformità a quanto stabilito dai paragrafi da 11 a 16 dell'Allegato B. Il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto può essere con le modalità indicate nel paragrafo 16(c) dell'Allegato B.

Gestione degli investimenti dei Comparti

Gestione

Gli Amministratori sono responsabili della politica generale d'investimento della Società.

BlackRock (Luxembourg) S.A. è stata incaricata dalla Società ad operare in qualità di società di gestione. La Società di Gestione è autorizzata a svolgere l'attività di gestione di fondi d'investimento ai sensi del Capitolo 13 della legge del 20 dicembre 2002.

La Società ha stipulato un contratto di società di gestione (di seguito il "Contratto di Società di Gestione") con la Società di Gestione. In base a tale contratto, la Società di Gestione è incaricata della gestione ordinaria della Società, che comprende lo svolgimento, direttamente o tramite delega a terzi, di tutte le attività attinenti alla gestione e amministrazione degli investimenti della Società e le attività di marketing dei Comparti.

D'accordo con la Società, la Società di Gestione ha deciso di delegare parte delle sue funzioni, come illustrato dettagliatamente nel presente Prospetto.

Gli amministratori della Società di Gestione sono:

Frank Le Feuvre
Managing Director,
BlackRock (Channel Islands) Limited
Forum House, Grenville Street, St. Helier
Jersey JE1 0BR, Isole del Canale

Graham Bamping
Managing Director
BlackRock Investment Management (UK) Limited
33 King William Street, Londra EC4R 9AS, Regno Unito

Geoffrey Radcliffe
Director and General Manager
BlackRock (Luxembourg) S.A.
6D, route de Trèves, L-2633 Senningerberg,
Granducato di Lussemburgo

BlackRock (Luxembourg) S.A. è una società interamente controllata dal Gruppo BlackRock ed è assoggettata alla supervisione della Commission de Surveillance du Secteur Financier (Autorità di vigilanza sugli organismi d'investimento lussemburghesi).

La Società di Gestione ha delegato le funzioni relative alla gestione degli investimenti al Gestore degli Investimenti, il quale a sua volta ha nominato i Consulenti per gli Investimenti.

I Consulenti per gli Investimenti prestano attività di consulenza e gestione nella selezione dei titoli e dei settori e nell'allocazione dinamica delle classi di attivo. BlackRock Investment Management (UK) Limited, ha subdelegato parte di queste funzioni a BlackRock Japan Co., Ltd., a BlackRock (Hong Kong) Limited e BlackRock Financial Management, Inc. ha subdelegato parte di queste funzioni a BlackRock International, Ltd., BlackRock Investment Management (Australia) Limited, BlackRock Investment Management (UK) Limited e BlackRock Japan Co., Ltd. Nonostante la nomina dei Consulenti per gli Investimenti, il Gestore degli Investimenti si assume la piena responsabilità nei confronti della Società di Gestione e della Società per tutte le operazioni d'investimento effettuate sotto la direzione degli Amministratori della Società. BlackRock Investment Management (UK) Limited svolge inoltre le funzioni di Gestore degli Investimenti per conto della Società Controllata.

Consulenti per gli Investimenti

BlackRock Investment Management (UK) Limited è la principale controllata operativa del Gruppo BlackRock al di fuori degli Stati Uniti d'America. È una controllata indiretta di BlackRock Inc.

Sebbene assoggettata alle norme della Financial Services Authority ("FSA"), la Società non sarà cliente di BlackRock Investment Management (UK) Limited ai sensi delle Norme FSA e di conseguenza non sarà tutelata direttamente da tali Norme.

BlackRock Investment Management (UK) Limited fa parte del Gruppo BlackRock. Il Gruppo BlackRock impiega attualmente oltre 4000 persone che forniscono servizi di gestione patrimoniale a clienti istituzionali, retail e privati a livello internazionale.

BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock International, Ltd. e BlackRock Investment Management, LLC sono regolate dalla Securities and Exchange Commission. Sono controllate operative indirette di BlackRock, Inc., i cui principali azionisti sono Merrill Lynch & Co., Inc. e The PNC Bank N.A., che sono entrambe società di capitali statunitensi quotate in borsa. Al 31 marzo 2008, BlackRock, Inc. e le sue controllate avevano in gestione patrimoni di clienti per un valore di 1.364 trilioni di dollari USA ed è rappresentata in 18 paesi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Prima di investire in un Comparto gli investitori sono tenuti a leggere le Considerazioni specifiche sui rischi.

Questo capitolo illustra i rischi inerenti all'investimento nei Comparti. Non tutti i rischi descritti riguardano ciascun Comparto. La seguente tabella illustra i principali rischi che a giudizio del Gestore degli Investimenti potrebbero influire in misura rilevante sul rischio complessivo del portafoglio. Si segnala agli investitori che i Comparti possono essere saltuariamente esposti anche ad altri rischi non riferiti nella tabella.

Considerazioni specifiche sui rischi

No.	COMPARTO	Rischi connessi alle Classi di Azioni				
		Rischio per la crescita del capitale	Reddito fisso	Titoli di aziende in difficoltà	Operazioni a consegna differita	Società a bassa capitalizzazione
1	Asian Dragon Fund					X
2	Asian Tiger Bond Fund		X	X		
3	Asian Value Fund					X
4	Asia Pacific Equity Fund					X
5	Asia Pacific Equity Income Fund					X
6	Asia-Pacific Real Estate Securities Fund		X	X		X
7	BRIC Fund					X
8	China Fund					X
9	Conservative Allocation Fund (Euro)		X			
10	Conservative Allocation Fund (US Dollar)		X			
11	Continental European Flexible Fund					X
12	Dynamic Reserve Fund		X			
13	Emerging Europe Fund					X
14	Emerging Markets Bond Fund	X	X	X		
15	Emerging Markets Fund					X
16	Euro Bond Fund		X			
17	Euro Corporate Bond Fund		X			
18	Euro Short Duration Bond Fund		X			
19	Euro-Markets Fund					
20	European Enhanced Equity Yield Fund	X				X
21	European Focus Fund					X
22	European Fund					
23	European Growth Fund					X
24	European Opportunities Fund					X
25	European Real Estate Securities Fund		X	X		X
26	European Value Fund					
27	Fixed Income Global Opportunities Fund		X	X	X	
28	Global Allocation Fund		X	X		X
29	Global Capital Securities Absolute Return Fund		X			
30	Global Corporate Bond Fund		X			
31	Global Dynamic Equity Fund					X
32	Global Enhanced Equity Yield Fund	X				X
33	Global Equity Fund					
34	Global Fundamental Value Fund					X
35	Global Government Bond Fund		X		X	
36	Global High Yield Bond Fund		X	X	X	
37	Global Opportunities Fund					X
38	Global Real Estate Securities Fund		X	X		X
39	Global SmallCap Fund					X
40	India Fund					X
41	Japan Focus Fund					X
42	Japan Fund					
43	Japan Opportunities Fund					X
44	Japan Value Fund					X
45	Korea Fund					X
46	Latin American Fund					X
47	Local Emerging Markets Bond Fund	X	X	X		
48	Local Emerging Markets Short Duration Bond Fund	X	X	X		
49	Middle East & North Africa Fund					X
50	New Energy Fund					X
51	North American Real Estate Securities Fund		X	X		X
52	Pacific Equity Fund					X
53	Reserve Fund		X			
54	Strategic Allocation Fund (Euro)		X			
55	Strategic Allocation Fund (US Dollar)		X			
56	Swiss Opportunities Fund					X
57	Thailand Fund					X
58	United Kingdom Fund					X
59	US Basic Value Fund					
60	US Dollar Core Bond Fund		X		X	
61	US Dollar High Yield Bond Fund		X	X	X	
62	US Dollar Short Duration Bond Fund		X		X	
63	US Flexible Equity Fund					
64	US Focused Value Fund					X
65	US Government Mortgage Fund	X	X		X	
66	US Growth Fund					
67	US Opportunities Fund					X
68	US SmallCap Value Fund					X
69	World Agriculture Fund					X
70	World Bond Fund		X		X	
71	World Energy Fund					X
72	World Financials Fund					X
73	World Gold Fund					X
74	World Healthscience Fund					X
75	World Income Fund	X	X	X		
76	World Mining Fund					X
77	World Technology Fund					X
78	World Water Fund					X

Considerazioni specifiche sui rischi

No.	COMPARTO	Rischi di mercato				
		Mercati emergenti e Titoli emessi o garantiti da enti pubblici	Limitazioni agli investimenti esteri	Settori particolari	Strumenti derivati - Principi generali	Strumenti derivati - Comparti obbligazionari e bilanciati e alcuni Comparti azionari
1	Asian Dragon Fund	X	X		X	
2	Asian Tiger Bond Fund	X	X			X
3	Asian Value Fund	X	X		X	
4	Asia Pacific Equity Fund	X	X		X	
5	Asia Pacific Equity Income Fund	X	X		X	
6	Asia-Pacific Real Estate Securities Fund	X	X	X		X
7	BRIC Fund	X	X		X	
8	China Fund	X	X		X	
9	Conservative Allocation Fund (Euro)					X
10	Conservative Allocation Fund (US Dollar)					X
11	Continental European Flexible Fund	X	X		X	
12	Dynamic Reserve Fund					X
13	Emerging Europe Fund	X	X		X	
14	Emerging Markets Bond Fund	X	X			X
15	Emerging Markets Fund	X	X		X	
16	Euro Bond Fund					X
17	Euro Corporate Bond Fund	X	X			X
18	Euro Short Duration Bond Fund					X
19	Euro-Markets Fund				X	
20	European Enhanced Equity Yield Fund	X	X			X
21	European Focus Fund	X	X		X	
22	European Fund				X	
23	European Growth Fund	X	X		X	
24	European Opportunities Fund				X	
25	European Real Estate Securities Fund	X	X	X		X
26	European Value Fund				X	
27	Fixed Income Global Opportunities Fund	X	X			X
28	Global Allocation Fund	X	X			X
29	Global Capital Securities Absolute Return Fund					X
30	Global Corporate Bond Fund	X	X			X
31	Global Dynamic Equity Fund	X	X			X
32	Global Enhanced Equity Yield Fund	X	X			X
33	Global Equity Fund				X	
34	Global Fundamental Value Fund				X	
35	Global Government Bond Fund					X
36	Global High Yield Bond Fund					X
37	Global Opportunities Fund	X			X	
38	Global Real Estate Securities Fund	X	X	X		X
39	Global SmallCap Fund	X	X		X	
40	India Fund	X	X		X	
41	Japan Focus Fund				X	
42	Japan Fund				X	
43	Japan Opportunities Fund				X	
44	Japan Value Fund				X	
45	Korea Fund	X	X		X	
46	Latin American Fund	X	X		X	
47	Local Emerging Markets Bond Fund	X	X			X
48	Local Emerging Markets Short Duration Bond Fund	X	X			X
49	Middle East & North Africa Fund	X	X		X	
50	New Energy Fund	X	X	X	X	
51	North American Real Estate Securities Fund	X	X	X		X
52	Pacific Equity Fund	X	X		X	
53	Reserve Fund					X
54	Strategic Allocation Fund (Euro)					X
55	Strategic Allocation Fund (US Dollar)					X
56	Swiss Opportunities Fund				X	
57	Thailand Fund	X	X		X	
58	United Kingdom Fund				X	
59	US Basic Value Fund				X	
60	US Dollar Core Bond Fund					X
61	US Dollar High Yield Bond Fund					X
62	US Dollar Short Duration Bond Fund					X
63	US Flexible Equity Fund				X	
64	US Focused Value Fund				X	
65	US Government Mortgage Fund					X
66	US Growth Fund				X	
67	US Opportunities Fund				X	
68	US SmallCap Value Fund				X	
69	World Agriculture Fund	X	X	X	X	
70	World Bond Fund					X
71	World Energy Fund	X	X	X	X	
72	World Financials Fund	X	X	X	X	
73	World Gold Fund	X	X	X	X	
74	World Healthscience Fund	X	X	X	X	
75	World Income Fund	X	X			X
76	World Mining Fund	X	X	X	X	
77	World Technology Fund	X	X	X	X	
78	World Water Fund	X	X	X	X	

Caratteristiche generali

Questo capitolo illustra i rischi inerenti all'investimento nei Comparti. Si fa presente che non si tratta di un compendio esaustivo e non si escludono altri rischi. Nello specifico, potranno influire sulla performance della Società fattori quali variazioni delle condizioni di mercato e/o della situazione politico-economica, modifiche di requisiti a livello giuridico, normativo o fiscale.

Non è possibile garantire l'effettivo successo della strategia d'investimento, né vi sono garanzie in merito al raggiungimento degli obiettivi d'investimento della Società e dei Comparti. Inoltre, la performance passata non costituisce un'indicazione della performance futura e il valore degli investimenti è soggetto a oscillazioni. La variazione dei tassi di cambio tra le divise può determinare la diminuzione o l'aumento del valore degli investimenti di un Comparto.

In genere, al momento dell'avvio di un Comparto, non saranno disponibili dati storici mediante i quali i potenziali investitori potranno valutarne la performance.

Rischio per la crescita del capitale

Alcuni Comparti possono effettuare distribuzioni a valere sul capitale nonché sul reddito ovvero perseguire determinate strategie di investimento allo scopo di generare reddito. Se da un lato ciò può consentire la distribuzione di maggiore reddito, dall'altro può avere l'effetto di ridurre il potenziale di crescita a lungo termine del capitale.

Considerazioni fiscali

Eventuali variazioni nelle normative fiscali o nello status fiscale della Società potrebbero influire sul valore dei relativi Investimenti e sulla capacità della Società di generare un rendimento per gli investitori. Si fa presente a potenziali investitori e Azionisti che le informazioni sul regime fiscale riportate nel presente documento si fondano su consulenze ricevute dagli Amministratori in merito a disposizioni giuridiche e prassi vigenti nelle rispettive giurisdizioni alla data del presente Prospetto. Come con qualsiasi investimento, non vi è garanzia che la posizione fiscale – effettiva o proposta – prevalente all'atto dell'investimento nella società possa durare all'infinito.

Classi di Azioni con copertura del rischio valutario

Per quanto il Consulente per gli Investimenti possa adoperarsi per realizzare una copertura del rischio valutario, non vi è garanzia che tale strategia avrà successo e le tecniche di copertura adottate potrebbero provocare discrepanze tra la posizione valutaria del Comparto e la Classe di Azioni con Copertura.

Possono essere adottate strategie di copertura in caso di cali o aumenti di valore della Valuta di Denominazione rispetto alla valuta della Classe di Azioni con Copertura e ove siffatta copertura sia adottata, può proteggere in misura significativa gli investitori della Classe rilevante da un calo di valore della Valuta di Denominazione rispetto alla valuta della Classe di Azioni con Copertura, ma può anche impedire agli investitori di beneficiare di un aumento di valore della stessa.

Altri rischi

I Comparti possono essere esposti a rischi al di fuori del loro controllo, quali rischi legali derivanti dall'investimento in paesi caratterizzati da sistemi giuridici poco trasparenti o in continuo

mutamento, ovvero privi di canali riconosciuti o efficaci per l'ottenimento di eventuali risarcimenti dovuti; o ancora, rischi di attacchi terroristici; rischio di imposizione di sanzioni economiche o diplomatiche, ovvero di misure militari. L'eventuale impatto di situazioni di questo tipo non è quantificabile, ma potrebbe avere conseguenze rilevanti sulle condizioni economiche generali e sulla liquidità del mercato.

Autorità di regolamentazione, organismi di autoregolamentazione (c.d. self-regulatory organisations) e i mercati gestiti da questi ultimi sono autorizzati ad adottare misure straordinarie in caso di emergenze di mercato. Eventuali provvedimenti normativi potrebbero avere un impatto rilevante e/o sfavorevole sulla Società.

Rischi connessi alle Classi di Azioni

Valori mobiliari a reddito fisso

I titoli di debito sono soggetti a misurazioni della solvibilità effettiva e percepita. Il "declassamento" del rating di un titolo di debito o la pubblicità negativa e le percezioni degli investitori, che potrebbero non essere basate sull'analisi dei fondamentali, potrebbero penalizzare il valore e la liquidità di un titolo, soprattutto in mercati con volumi di scambi ridotti.

L'andamento di un Comparto potrebbe essere influenzato dalle oscillazioni dei tassi d'interesse e da valutazioni sulla qualità creditizia dei titoli. In generale, le variazioni dei tassi d'interesse di mercato influenzano i valori degli investimenti di un Comparto, in quanto solitamente i prezzi dei titoli a reddito fisso aumentano in concomitanza con un ribasso dei tassi d'interesse e diminuiscono se i tassi salgono. Di solito le variazioni dei tassi d'interesse incidono sui prezzi dei titoli a breve termine in misura minore rispetto a quanto accade con i titoli a lungo termine.

Una recessione economica potrebbe influenzare negativamente la situazione finanziaria di un emittente e il valore di mercato delle obbligazioni ad alto rendimento da esso emesse. La capacità di un emittente di assolvere i propri obblighi di pagamento potrebbe essere sminuita da eventi particolari che lo riguardano, dalla sua incapacità di concretizzare talune previsioni commerciali o dalla mancata concessione di nuovi finanziamenti. Un Comparto potrebbe dover subire perdite e sostenere dei costi a causa del fallimento di un emittente.

Le obbligazioni non investment grade possono essere caratterizzate da un forte effetto leva e comportare un maggior rischio d'inadempienza. Inoltre i titoli a reddito fisso non compresi nella categoria investment grade tendono a essere più volatili di quelli dotati di rating più elevati e pertanto sono maggiormente esposti ai contraccolpi di eventi economici sfavorevoli.

Titoli di società in difficoltà

L'investimento in titoli emessi da società che si trovano in stato d'insolvenza o sono fortemente esposte a tale rischio (nel prosieguo i "Titoli di società in difficoltà") implica un rischio elevato. La facoltà dei Comparti di investire in titoli emessi da società che si trovano in stato d'insolvenza o sono fortemente esposte a tale rischio (nel prosieguo i "Titoli di società in difficoltà") implica un rischio elevato. Tali investimenti saranno effettuati solo quando il Consulente per gli Investimenti riterrà ragionevolmente probabile che l'emittente dei titoli lancerà un'offerta di scambio o sarà oggetto di un progetto di

ristrutturazione; tuttavia, non possono esservi garanzie che l'offerta di scambio verrà lanciata, o che il progetto di ristrutturazione sarà attuato, o che il valore o potenziale di reddito dei titoli o delle altre attività ricevute nell'ambito di tale offerta di scambio o progetto di ristrutturazione non saranno inferiori a quelli previsti al momento dell'investimento. Inoltre, potrebbe intercorrere un lungo periodo di tempo tra il momento in cui è effettuato l'investimento in Titoli di società in difficoltà e il momento in cui verrà portata a termine l'offerta di scambio o il progetto di ristrutturazione. Inoltre, in conseguenza alla partecipazione alle negoziazioni relative all'eventuale offerta di scambio o progetto di ristrutturazione di un emittente di Titoli di società in difficoltà, al Comparto che effettua l'investimento potrebbe essere vietata la vendita di tali titoli. Infine, le limitazioni sulle decisioni e sugli interventi d'investimento in relazione ai Titoli di società in difficoltà dovute a considerazioni di tipo fiscale possono influenzarne il rendimento.

Alcuni Comparti possono investire in titoli di emittenti che hanno varie difficoltà di tipo finanziario o reddituale e rappresentano distinte tipologie di rischio. Tra gli investimenti di un Comparto in azioni o valori mobiliari a reddito fisso di società o istituti che si trovano in una situazione finanziaria difficile possono rientrare emittenti con sostanziali fabbisogni finanziari o un patrimonio netto negativo o emittenti che sono, sono stati o saranno sottoposti a procedure fallimentari o a riorganizzazione aziendale.

Operazioni a consegna differita

I compartimenti che investono in valori mobiliari a reddito fisso potranno acquistare i titoli cosiddetti TBA ("To Be Announced"). Ciò fa riferimento alla prassi commerciale comune nel mercato dei titoli garantiti da ipoteca (i cosiddetti titoli mortgage-backed), consistente nell'acquisto di un titolo, a un prezzo prefissato e in una data futura, da un organismo di credito ipotecario (conosciuti negli Stati Uniti con i nomi di Ginnie Mae, Fannie Mae o Freddie Mac). Al momento dell'investimento non si conosce quale sarà esattamente il titolo acquistato, ma ne vengono indicate le caratteristiche principali. Sebbene al momento dell'acquisto si stabilisca il prezzo, il valore del capitale non viene precisato. L'acquisto di un titolo TBA comporta un rischio di perdita qualora il valore del titolo da acquistare subisca una diminuzione prima della data di regolamento del corrispettivo. Questi contratti sono inoltre soggetti al rischio della possibile incapacità della controparte di rispettare le condizioni contrattuali.

Anche se generalmente i Comparti stipulano un impegno d'acquisto TBA con l'intenzione di acquisire titoli, se lo ritengono opportuno i Comparti potranno trasferire un impegno prima del regolamento. I proventi delle vendite dei titoli TBA non vengono incassati fino alla data del regolamento contrattuale. Nell'arco di tempo in cui l'impegno di vendita di titolo TBA non è stato ancora regolato, a titolo di copertura dell'operazione vengono detenuti titoli consegnabili equiparabili o un impegno d'acquisto di un titolo TBA a compensazione del primo (consegnabili alla data dell'impegno di vendita o prima di tale data).

Se l'impegno di vendita del titolo TBA viene perfezionato durante l'acquisizione di un impegno d'acquisto di compensazione, il Comparto realizzerà un utile o una perdita sull'impegno a prescindere da qualsiasi utile o perdita non realizzati sul titolo sottostante. Se il Comparto cede i titoli in base all'impegno, realizzerà un utile o una perdita dalla vendita dei titoli secondo il prezzo unitario stabilito al momento della stipula dell'impegno.

Società a bassa capitalizzazione

I titoli di società di piccole dimensioni potrebbero essere soggetti a movimenti di mercato più improvvisi o instabili rispetto alle società di dimensioni più grandi e più consolidate o rispetto alla media del mercato in generale. Tali società potrebbero avere linee di prodotti, mercati o risorse finanziarie limitati, o dipendere da un gruppo gestionale ristretto. Il processo di sviluppo di queste società potrebbe essere dispendioso in termini di tempo. Inoltre, molti titoli di società di piccole dimensioni vengono scambiati meno frequentemente e in volumi minori, e potrebbero essere soggetti a movimenti di prezzo più improvvisi o instabili rispetto ai titoli delle società di maggiori dimensioni. I titoli delle società di piccole dimensioni possono essere inoltre più sensibili alle variazioni del mercato rispetto ai titoli delle società di maggiori dimensioni. Questi fattori possono determinare fluttuazioni sopra la media del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di un Comparto.

Tutti gli utili/perdite o i costi derivanti da operazioni di copertura sono esclusivamente a carico degli azionisti delle rispettive Classi di Azioni con Copertura. Poiché non esiste separazione delle passività tra le Classi di Azioni, vi è il rischio remoto che, in alcuni casi, le operazioni di copertura valutaria in relazione a una Classe di Azioni possano determinare passività tali da influenzare il Valore Patrimoniale Netto delle altre Classi di Azioni del Comparto in oggetto.

Rischi di mercato

Mercati emergenti

Per mercati emergenti si intendono solitamente quelli dei paesi più poveri o meno sviluppati, caratterizzati da un minor grado di sviluppo economico e/o del mercato dei capitali, da prezzi dei titoli più elevati e da una più accentuata instabilità valutaria.

Alcuni governi dei mercati emergenti esercitano un'influenza rilevante sul settore privato dell'economia di molti paesi in via di sviluppo, nei quali gli elementi d'incertezza politica e sociale possono essere particolarmente rilevanti. Un altro rischio comune alla maggior parte di questi paesi è la forte dipendenza dei loro sistemi economici dalle esportazioni e di conseguenza dagli scambi commerciali internazionali. Anche il sovraccarico che grava sulle infrastrutture, la relativa arretratezza dei sistemi finanziari e le problematiche ambientali rappresentano dei rischi in alcuni paesi.

Nel tentativo di contrastare una situazione politica e sociale sfavorevole, tali governi hanno attuato regimi tributari vessatori e hanno perseguito in passato politiche di espropriazione, nazionalizzazione, interventi nei mercati mobiliari e nelle transazioni commerciali, imponendo limitazioni agli investimenti stranieri e controlli sui cambi, circostanze che potrebbero ripetersi in futuro. Oltre alle ritenute fiscali sul reddito da investimento, alcuni mercati emergenti possono applicare a carico degli investitori stranieri imposte sulle plusvalenze di diversa natura.

Nei mercati emergenti i principi generalmente accettati di redazione e certificazione dei bilanci e di rendicontazione finanziaria possono differire notevolmente rispetto a quelli vigenti nei paesi avanzati. Rispetto ai mercati maturi, in alcuni mercati emergenti la regolamentazione, l'applicazione delle normative e la vigilanza sulle attività degli investitori possono essere carenti.

Tra tali aspetti figurano le negoziazioni di titoli effettuate da gruppi di investitori che potrebbero avvalersi di informazioni essenziali ma non di dominio pubblico.

Nei mercati dei titoli dei paesi in via di sviluppo, di dimensioni minori rispetto ai mercati più consolidati, i volumi di negoziazione notevolmente ridotti si traducono in una minore liquidità e in una più accentuata instabilità delle quotazioni. La capitalizzazione di mercato e i volumi delle negoziazioni possono essere concentrati in un ristretto gruppo di emittenti appartenenti a un limitato numero di settori, così come può verificarsi un'analoga elevata concentrazione tra gli investitori e gli intermediari finanziari. Tali fattori potrebbero influire negativamente sulla tempistica e sul prezzo degli acquisti o delle cessioni di titoli effettuati da un Comparto.

Le procedure in materia di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari effettuate nei mercati emergenti comportano rischi più alti di quelli propri dei paesi avanzati, in parte perché la Società dovrà avvalersi di intermediari e controparti meno capitalizzati e in parte perché la custodia e la registrazione degli investimenti in alcuni paesi può non essere affidabile. Ritardi nella liquidazione delle operazioni possono determinare la perdita di opportunità d'investimento se un Comparto non può acquistare o vendere uno strumento finanziario. La Banca Depositaria è responsabile dell'adeguata selezione e supervisione delle sue banche corrispondenti nei vari mercati in conformità alla legge e alla normativa lussemburghese.

In alcuni mercati emergenti, i conservatori del registro non sono soggetti a un'effettiva supervisione delle autorità pubbliche, né sono sempre indipendenti dagli emittenti. Gli investitori dovranno pertanto essere consapevoli del fatto che il Comparto interessato potrebbe subire una perdita derivante da questi problemi di registrazione.

Gli investimenti in Cina sono attualmente soggetti ad alcuni rischi supplementari, in particolare relativi alla capacità di negoziare titoli azionari cinesi. Le negoziazioni per alcuni di detti titoli sono limitate ad investitori autorizzati e, in alcuni momenti, il rimpatrio dei capitali in essi investiti potrebbe non essere possibile. Per quanto concerne problematiche quali la liquidità e il rimpatrio di capitali, la Società ha la facoltà di de-cidere, di volta in volta, che l'investimento diretto in alcuni titoli potrebbe non essere idoneo per un OICVM. Di conseguenza, la Società ha la facoltà di scegliere di acquisire indirettamente un'esposizione ai titoli azionari cinesi, ma potrebbe non essere in grado di acquisire una piena esposizione ai mercati azionari cinesi.

Gli investimenti in Russia sono attualmente soggetti a un certo incremento del rischio sotto l'aspetto del possesso e della custodia dei titoli, che in Russia sono comprovati da scritture nei libri contabili di una società o dal conservatore del registro, che non è un agente né sarà responsabile verso la Banca Depositaria. Nessun certificato rappresentativo del possesso di titoli di società russe viene conservato presso la Banca Depositaria o un qualunque suo equivalente, né esiste un sistema centrale di deposito che svolga tale funzione. A causa di questo sistema e della mancanza di normative e provvedimenti dello Stato in materia, la Società potrebbe perdere la registrazione a proprio nome e la proprietà di titoli russi in seguito a frode, negligenza o anche semplice distrazione.

I Comparti che investono direttamente in titoli russi sono soggetti a un limite di esposizione non superiore al 10% del Valore Patrimoniale Netto, eccettuati gli investimenti in titoli quotati nella Borsa Valori russa o nel Mercato Valutario Interbancario di Mosca, che sono stati riconosciuti come mercati regolamentati.

Titoli emessi o garantiti da enti pubblici

Alcuni paesi in via di sviluppo hanno debiti particolarmente ingenti nei confronti di banche commerciali e governi esteri. L'investimento in titoli di debito ("Titoli emessi o garantiti da enti pubblici") emessi o garantiti da governi in via di sviluppo o da loro enti e agenzie ("enti governativi") implica un rischio elevato. L'ente governativo che controlla il rimborso dei Titoli emessi o garantiti da enti pubblici potrebbe non essere in grado o non essere disposto a rimborsare la quota capitale e/o gli interessi alla relativa scadenza in conformità con i termini di tale debito. La disponibilità o la volontà di un ente governativo a rimborsare la quota capitale e gli interessi alla relativa scadenza in modo tempestivo potrebbe essere influenzata, tra gli altri fattori, dalla sua situazione in termini di liquidità, dalle dimensioni delle sue riserve estere, dalla disponibilità di valuta sufficiente alla data di scadenza di un pagamento, dalla relativa portata del servizio del debito gravante sull'economia in generale, dalla politica dell'ente governativo nei confronti del Fondo Monetario Internazionale e dalle limitazioni politiche cui un ente governativo può essere soggetto. Gli enti governativi possono inoltre dipendere da esborsi attesi da parte di governi esteri, enti multilaterali e altri organismi esteri per ridurre i loro debiti sotto forma di capitale e interessi. L'impegno da parte di tali governi, enti e altre agenzie a effettuare tali esborsi può essere condizionato dalla realizzazione di riforme economiche e/o dal raggiungimento di risultati economici da parte dell'ente governativo nonché dal tempestivo adempimento degli obblighi di tale debitore. L'incapacità di realizzare tali riforme, raggiungere tali risultati economici o rimborsare la quota capitale o gli interessi alla relativa scadenza potrebbe determinare l'annullamento dell'impegno di tali parti terze a erogare finanziamenti all'ente governativo, il che potrebbe a sua volta compromettere ulteriormente la capacità o disponibilità di tale debitore a pagare il suo debito in modo tempestivo. Di conseguenza, gli enti governativi possono essere inadempienti in relazione ai Titoli da essi emessi. Ai detentori di Titoli emessi o garantiti da enti pubblici, inclusi i Comparti, potrebbe pertanto essere richiesta la rinegoziazione di tale debito e la concessione di ulteriori finanziamenti agli enti governativi. Non esiste una procedura fallimentare con cui può essere prelevata la totalità o una parte di Titoli pubblici in relazione ai quali un ente governativo è inadempiente.

Limitazioni agli investimenti esteri

Alcuni paesi proibiscono l'investimento o impongono limitazioni sostanziali agli investimenti da parte di enti esteri quali un Comparto. A titolo di esempio, alcuni paesi possono richiedere l'autorizzazione governativa prima dell'investimento da parte di soggetti esteri, limitare l'importo dell'investimento da parte di soggetti esteri in una determinata società, oppure limitare l'investimento da parte di soggetti esteri in una determinata società a una specifica classe di titoli che possono avere termini meno vantaggiosi rispetto ai titoli della società disponibili all'acquisto per i soggetti residenti. Alcuni paesi possono limitare le opportunità d'investimento in emittenti o settori ritenuti importanti per gli interessi nazionali. Il modo in cui gli investitori esteri possono investire in società di determinati paesi, così come le limitazioni a tali investimenti, possono avere un'influenza negativa sull'attività di un Comparto. Ad esempio, alcuni paesi

possono richiedere che un Comparto investa inizialmente tramite un intermediario locale o altro ente e che gli investimenti nelle azioni vengano poi registrati nuovamente a nome del Comparto. In alcuni casi la nuova registrazione potrebbe non aver luogo in modo tempestivo, determinando un ritardo durante il quale al Comparto potrebbero essere negati alcuni dei suoi diritti in quanto investitore, inclusi i diritti ai dividendi o a essere messo al corrente di determinate iniziative societarie. Possono inoltre verificarsi dei casi in cui un Comparto, subito dopo aver emesso un ordine di acquisto, venga informato, al momento della nuova registrazione, del raggiungimento del livello massimo dell'allocazione consentita agli investitori esteri, rendendo impossibile al Comparto effettuare l'investimento desiderato in quel momento. In determinati paesi possono sussistere limitazioni sostanziali in relazione alla capacità del Comparto di rimpatriare i redditi da investimento, il capitale o i proventi della vendita di titoli da parte di investitori esteri. Un Comparto potrebbe essere influenzato negativamente da ritardi nella concessione della necessaria autorizzazione governativa o da un rifiuto a concedere tale autorizzazione per il rimpatrio di capitali, nonché dall'applicazione di qualsivoglia limitazione agli investimenti in relazione al Comparto. Alcuni paesi hanno autorizzato la costituzione di fondi comuni d'investimento chiusi al fine di facilitare gli investimenti indiretti esteri nei loro mercati finanziari. Le azioni di determinati fondi comuni d'investimento chiusi possono talvolta essere acquisite unicamente a prezzi di mercato rappresentativi dei premi sul loro valore patrimoniale netto. Qualora un Comparto acquisti azioni di fondi comuni d'investimento chiusi, gli azionisti sosterranno, proporzionalmente alle quote detenute, le spese del Comparto (incluse le commissioni di gestione) e, indirettamente, le spese di tali fondi comuni d'investimento chiusi. Un Comparto può inoltre costituire, a proprie spese, i propri organismi d'investimento collettivo ai sensi della legislazione di determinati paesi.

Comparti che investono in specifici settori o tecnologie

I Comparti che investano in un numero limitato di settori possono essere soggetti a maggiore volatilità rispetto ai Comparti caratterizzati da una maggiore diversificazione degli investimenti e possono ciclicamente subire repentini mutamenti delle preferenze da parte degli investitori. Ad esempio, alcuni Comparti possono avere un'esposizione ai titoli tecnologici. Gli investimenti nei titoli di società tecnologiche presentano delle tipologie di rischio che potrebbero non sussistere o essere presenti in misura minore in altri tipi d'investimento e tendono a essere relativamente più volatili. Tali società possono avere linee produttive, mercati o risorse finanziarie limitati oppure un gruppo manageriale ristretto. Le società nelle quali i Comparti in questione possono investire sono inoltre fortemente influenzate dagli sviluppi mondiali nei settori tecnologici o scientifici e i loro prodotti possono diventare rapidamente obsoleti. Per questi motivi, l'investimento in tali società da parte di un Comparto può essere considerato di tipo speculativo.

I recenti guadagni delle quotazioni azionarie di molte società attive nei settori delle energie alternative e delle tecnologie energetiche sono stati sensibilmente superiori a quelli dei mercati azionari nel loro complesso. Di conseguenza, le azioni di molte di queste aziende sono attualmente valutate, in base a specifici criteri di valutazione, a un premio sostanziale rispetto alla media dei mercati azionari in generale. Non è possibile fornire alcuna assicurazione o garanzia in merito alla sostenibilità delle attuali valutazioni delle società attive nei settori delle energie alternative e delle tecnologie energetiche.

Per quanto riguarda i Comparti che investono in titoli garantiti da attivi, anche se in genere si prevede che il prezzo di mercato di un titolo garantito da attivi e il prezzo della relativa risorsa naturale si muovano nella stessa direzione, potrebbe non esistere una perfetta correlazione tra i movimenti dei due prezzi. I titoli garantiti da attivi potrebbero non essere assistiti da una garanzia passiva o da un diritto sulla risorsa naturale sottostante. I titoli garantiti da attivi in cui un Comparto può investire possono maturare interessi o dividendi privilegiati a tassi inferiori a quelli di mercato e, in alcuni casi, potrebbero non maturarne nessuno.

Alcuni titoli garantiti da attivi possono essere pagabili in contanti alla scadenza, all'importo di capitale prestabilito o, a scelta del detentore, direttamente all'importo prestabilito dell'attivo cui si riferiscono. In tal caso, un Comparto potrebbe tentare di vendere il titolo garantito da attivi sul mercato secondario prima della scadenza, nel caso in cui il valore dell'importo prestabilito dell'attivo fosse superiore all'importo di capitale prestabilito, realizzando di conseguenza l'appezzamento dell'attivo sottostante.

Strumenti derivati – Informazioni generali

Compatibilmente con i limiti e le limitazioni d'investimento di cui all'Allegato A, ciascun Comparto può utilizzare strumenti derivati per coprire il rischio valutario e ai fini di una maggiore efficienza nella gestione del portafoglio.

Il ricorso a strumenti derivati può esporre i Comparti a un maggior grado di rischio. In particolare, tali strumenti possono essere soggetti a estrema volatilità e il margine iniziale è generalmente esiguo rispetto al valore del contratto. Pertanto tali operazioni sono caratterizzate da un effetto leva notevole, che in un contesto di oscillazioni di mercato relativamente modeste può amplificare l'impatto sul valore degli strumenti derivati rispetto a quanto accadrebbe con comuni titoli obbligazionari o azionari.

Strumenti derivati – Comparti obbligazionari e bilanciati e alcuni Comparti azionari

Questi Comparti, oltre a quanto precedentemente illustrato, possono fare ricorso a strumenti derivati per agevolare l'uso di più complesse tecniche di gestione del portafoglio. In particolare, i Comparti possono:

- stipulare contratti di swap per modificare il rischio di tasso d'interesse
- utilizzare strumenti derivati su valute per acquisire o cedere il rischio valutario;
- sottoscrivere opzioni di acquisto coperte per incrementare il rendimento
- stipulare contratti di swap del rischio di credito per acquisire o cedere esposizione al rischio di credito; e
- utilizzare strumenti derivati per gestire la volatilità al fine di sfruttare il rischio di volatilità

Swap del rischio di credito

Gli swap del rischio di credito implicano in genere un maggior rischio rispetto all'investimento diretto in obbligazioni. Tali strumenti permettono di trasferire il rischio di credito, consentendo all'investitore di acquistare un'efficace assicurazione su un titolo obbligazionario in suo possesso (copertura dell'investimento), ovvero

di acquisire una copertura su un'obbligazione che non possiede materialmente in previsione di un peggioramento della qualità del titolo. L'acquirente della copertura versa dei premi al venditore. Tuttavia, qualora si verifichi un "evento creditizio" (ovvero una diminuzione della qualità creditizia, come stabilito dal relativo contratto) il venditore dovrà versare una somma di denaro al compratore. Se detto evento non si verifica, l'acquirente dovrà versare al venditore tutti i premi dovuti e il contratto di swap si estinguerà alla scadenza fissata senza ulteriori esborsi di denaro. Il rischio dell'acquirente è pertanto limitato al valore dei premi versati.

Il mercato degli swap del rischio di credito può talvolta risultare meno liquido di quello obbligazionario. Un Comparto che sottoscrive contratti di swap del rischio di credito deve essere in ogni momento in grado di far fronte alle richieste di rimborso. La valutazione degli swap del rischio di credito avviene periodicamente in base a criteri trasparenti, verificabili e soggetti al controllo della Società di Revisione.

Volatilità dei derivati

La volatilità di un titolo (o paniere di titoli) è una misura statistica della velocità e della portata dei cambiamenti delle quotazioni di un titolo (o di vari titoli) nel corso di determinati periodi. Gli strumenti derivati che gestiscono la volatilità sono basati su un paniere di azioni sottostanti, e i Comparti possono utilizzarli per aumentare o diminuire il rischio di volatilità in modo da orientare l'orizzonte di investimento alla variazione della volatilità sulla base della valutazione del previsto andamento dei mercati dei titoli sottostanti. Ad esempio, se si prevede una variazione significativa della congiuntura di un mercato, è probabile che la volatilità delle quotazioni dei titoli aumenterà per effetto dell'adattamento dei prezzi al nuovo scenario.

I Comparti potranno quindi limitarsi ad acquisire o cedere strumenti derivati per la gestione della volatilità indicizzati che presentino le seguenti caratteristiche:

- la composizione dell'indice deve essere sufficientemente diversificata;
- l'indice rappresenta un benchmark adeguato del mercato di riferimento; e
- l'indice viene pubblicato regolarmente

Il prezzo degli strumenti derivati che gestiscono la volatilità può essere estremamente volatile e può influire in modi diversi sugli altri attivi del Comparto, con una conseguente ripercussione significativa sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del Comparto stesso.

Politica sull'eccessiva frequenza delle operazioni

I Comparti non consentono consapevolmente gli investimenti caratterizzati da un'eccessiva frequenza delle operazioni, in quanto tali pratiche possono influire negativamente sugli interessi di tutti gli azionisti. La nozione di eccessiva frequenza delle operazioni comprende quelle transazioni in titoli attuate da singoli o gruppi di individui che sembrano seguire uno schema temporale o che sono caratterizzate da operazioni di frequenza o di importo eccessivi.

Gli investitori devono tuttavia essere consapevoli che i Comparti possono essere utilizzati da certi investitori per finalità di

ripartizione degli investimenti oppure da fornitori di prodotti strutturati con l'esigenza di una periodica redistribuzione degli attivi tra i Comparti. Tale attività normalmente non sarà classificata come eccessiva frequenza delle operazioni, salvo essa non diventi, ad avviso degli Amministratori, troppo frequente, o appaia seguire delle schematicità temporali.

In aggiunta al generale potere degli Amministratori di rifiutare le sottoscrizioni o le conversioni a propria discrezione, altre Sezioni del presente Prospetto conferiscono poteri volti a garantire la salvaguardia degli interessi degli azionisti contro l'eccessiva frequenza delle operazioni. Tali poteri includono:

- quotazione al valore equo – Allegato B, paragrafo 15;
- fluttuazione delle quotazioni – Allegato B, paragrafo 16(c);
- rimborsi in titoli – Allegato B, paragrafi 22-23; e
- commissioni di conversione – Allegato B, paragrafi 18-20.

Inoltre, laddove si sospetti un'eccessiva frequenza delle operazioni, i Comparti possono:

- aggregare le Azioni che presentano una titolarità o un controllo comuni, al fine di stabilire se si possa ritenere che un individuo o un gruppo di individui generino un'eccessiva movimentazione degli investimenti. Pertanto, gli Amministratori si riservano il diritto di respingere eventuali domande di conversione e/o sottoscrizione di Azioni da parte di investitori che, a loro giudizio, stiano attuando tali pratiche;
- rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione per riflettere con maggiore accuratezza il valore equo degli investimenti dei Comparti al momento della valorizzazione. Ciò avverrà unicamente qualora gli Amministratori ritengano che le variazioni delle quotazioni di mercato dei titoli sottostanti siano tali che, a loro giudizio, gli interessi di tutti gli azionisti richiedano una valorizzazione delle Azioni al valore equo; e
- esigere una commissione di rimborso del 2% sui proventi da rimborsi da quegli Azionisti che, secondo il fondato parere degli Amministratori, si presumea attuino un'eccessiva movimentazione degli investimenti. Tale commissione sarà attribuita a beneficio dei Comparti, e gli azionisti interessati verranno informati nelle loro note contrattuali in merito a tale applicazione.

Politiche e obiettivi d'investimento

Prima di investire in un Comparto, gli investitori sono invitati a leggere la Sezione denominata "Considerazioni specifiche sui rischi". Non esistono garanzie in merito al raggiungimento degli obiettivi di ciascun Comparto.

Ciascun Comparto viene gestito separatamente e in conformità alle limitazioni agli investimenti e al ricorso al debito riportate nell'Allegato A. Salvo quanto diversamente stabilito dalle singole politiche d'investimento dei Comparti, le seguenti definizioni, norme e limitazioni d'investimento si applicano a tutti i Comparti della Società:

- Qualora le singole politiche d'investimento di un Comparto si riferiscano all'investimento del 70% del patrimonio complessivo

- in specifiche tipologie o categorie di investimenti, il restante 30% potrà essere investito in strumenti finanziari di società o emittenti di qualsiasi dimensione o settore economico, fatte salve le eventuali limitazioni previste dalla politica d'investimento di ciascun Comparto. Laddove la particolare politica d'investimento di un Comparto Obbligazionario preveda l'investimento del 70% del patrimonio in specifiche tipologie di strumenti finanziari, tale Comparto Obbligazionario potrà, per quanto riguarda il residuo 30% del patrimonio complessivo, investire fino al 30% del patrimonio complessivo in strumenti del mercato monetario, fino al 25% del patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili e in obbligazioni con warrant e fino al 10% del patrimonio complessivo in titoli azionari.
- L'espressione "patrimonio complessivo" non comprende le liquidità accessorie.
 - Qualora una determinata politica d'investimento richieda che una percentuale del patrimonio sia investita in una specifica tipologia o categoria di strumenti finanziari, tale requisito non si applicherà a condizioni di mercato di natura straordinaria e sarà soggetto a considerazioni di liquidità e/o di copertura del rischio in relazione all'emissione, alla conversione o al rimborso di Azioni. In particolare, ai fini del conseguimento dell'obiettivo d'investimento di un Comparto, è possibile effettuare l'investimento in valori mobiliari diversi da quelli in cui il Comparto investe normalmente, in modo da mitigare l'esposizione del Comparto al rischio di mercato.
 - I Comparti possono occasionalmente detenere liquidità e strumenti assimilabili.
 - I Comparti possono utilizzare strumenti derivati (compresi quelli aventi per oggetto i tassi di cambio) come descritto nell'Allegato A.
 - Salvo ove diversamente indicato, l'esposizione al rischio valutario dei Comparti azionari verrà di norma lasciata senza copertura.
 - Il termine "Asia Pacifico" includerà la regione comprendente i paesi del continente asiatico e le isole circostanti del Pacifico, tra cui Australia e Nuova Zelanda.
 - Il termine "Tigri Asiatiche" includerà i seguenti paesi: Corea del Sud, Repubblica Popolare Cinese, Taiwan, Hong Kong, Filippine, Thailandia, Malesia, Singapore, Vietnam, Cambogia, Laos, Myanmar, Indonesia, Macao, India e Pakistan.
 - Il termine "Europa" includerà a tutti i paesi europei compresi il Regno Unito, l'Europa dell'est e i paesi dell'ex Unione Sovietica.
 - Il termine "Grande Cina" includerà la Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong e Taiwan.
 - Il termine "America Latina" includerà Messico, America Centrale, Sud America e le isole caraibiche, compreso Portorico.
 - Il termine "Medio Oriente e Nord Africa" includerà i seguenti paesi: Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Ciad, Egitto, Eritrea, Etiopia, Iran, Iraq, Israele, Giordania, Kuwait, Libano, Libia, Mali, Mauritania, Marocco, Nigeria, Oman, Autorità palestinese, Qatar, Arabia Saudita, Sudan, Siria, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Emirati Arabi Uniti, Yemen e paesi e autorità circostanti.
 - I Comparti che investono a livello mondiale o in Europa (compreso il BRIC Fund) potranno comprendere investimenti in Russia sempre entro il limite del 10% come illustrato nella precedente sezione "Mercati emergenti", eccettuati gli investimenti in titoli quotati nella Borsa Valori russa o nel Mercato Valutario Interbancario di Mosca, che sono stati riconosciuti come mercati regolamentati.
 - Ai fini di tali obiettivi e politiche d'investimento, tutti i riferimenti ai "valori mobiliari" comprenderanno gli "strumenti del mercato monetario" e le "obbligazioni a reddito fisso o variabile".
 - Laddove un Comparto investa in titoli collocati mediante offerte pubbliche di vendita o nuove emissioni obbligazionarie, si fa notare che i prezzi dei titoli collocati mediante offerte pubbliche di vendita o nuove emissioni obbligazionarie sono spesso soggetti a fluttuazioni più consistenti e imprevedibili rispetto ai titoli più consolidati.
 - I Comparti nella cui denominazione o nel cui obiettivo di investimento compaia l'espressione "Equity Income" cercheranno di sovraperformare il loro universo di investimento in termini di distribuzione dei dividendi. La possibilità di apprezzamento del capitale nell'ambito di tali Comparti è con ogni probabilità inferiore a quella di altri Comparti azionari della Società.
 - Sebbene i Comparti nella cui denominazione o nel cui obiettivo e politica di investimento compare l'espressione "Absolute Return" si propongano di ottenere rendimenti assoluti, ciò non significherà né implicherà la garanzia che tali rendimenti saranno conseguiti, poiché in alcune situazioni potrebbero verificarsi dei rendimenti negativi.
 - L'espressione "investment grade" designerà i titoli di debito che al momento dell'acquisto vantano un rating pari o superiore a BBB- di Standard and Poor's o un rating superiore equivalente assegnato da almeno un'agenzia di rating riconosciuta, oppure che a giudizio del Gestore degli Investimenti siano di equivalente qualità.
 - L'espressione "non investment grade" o "ad alto rendimento" designerà i titoli di debito privi di rating o che al momento dell'acquisto vantano un rating pari o inferiore a BB+ di Standard and Poor's o un rating inferiore equivalente rilasciato da almeno un'agenzia di rating riconosciuta, oppure che a giudizio del Gestore degli Investimenti siano di equivalente qualità.
 - L'espressione "Capital Securities" si riferirà a titoli subordinati trasferibili a reddito fisso nel significato illustrato dal paragrafo 2.1. dell'Allegato A, "Poteri d'investimento e di ricorso al debito e relative limitazioni", che abbiano i requisiti per essere considerati patrimonio di vigilanza dagli organi di regolamentazione o che a giudizio delle agenzie di rating possiedano caratteristiche miste azionarie e obbligazionarie. Tale espressione comprende, senza escludere altre tipologie, i titoli finanziari.

L'**Asian Dragon Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi asiatici, escluso il Giappone.

L'**Asian Tiger Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso di emittenti con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi cosiddetti "Tigri Asiatiche". Il Comparto potrà anche investire in valori mobiliari di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

L'**Asian Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo, in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Asia, Giappone escluso, in particolare in quelle che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

L'**Asia Pacific Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella regione Asia-Pacifico. Il Comparto non investe in Giappone.

L'**Asia Pacific Equity Income Fund** si propone di ottenere un utile crescente e sopra la media dai propri investimenti azionari, senza tuttavia sacrificare la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede nella regione Asia Pacifico, Giappone escluso.

L'**Asia-Pacific Real Estate Securities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari e obbligazionari di società immobiliari con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella regione Asia-Pacifico e Giappone.

Il **BRIC Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede in Brasile, Russia, India o nella Grande Cina, oppure che svolgono la maggior parte della loro attività economica in questi paesi.

Il **China Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nella Repubblica Popolare Cinese.

Il **Conservative Allocation Fund (Euro)** adotta una politica di ripartizione degli investimenti che, subordinatamente al principale obiettivo di gestire la volatilità del valore del capitale, si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe a livello mondiale in valori mobiliari a reddito fisso (compresi eventualmente alcuni valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento) e può anche investire, seppure in misura minore, in azioni. Il rendimento totale può essere composto sia dal capitale sia dal reddito. Il Comparto può inoltre investire senza limitazioni in titoli denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento

(euro). L'esposizione al rischio di cambio del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Il **Conservative Allocation Fund (US Dollar)** adotta una politica di ripartizione degli investimenti che, avendo come principale obiettivo la gestione della volatilità del valore del capitale, si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe a livello mondiale in valori mobiliari a reddito fisso (compresi alcuni valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento) e può anche investire, in misura minore, in azioni. Il rendimento totale può derivare sia dalla componente di capitale sia dalla componente di reddito. Il Comparto può inoltre investire senza limitazioni in titoli denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento (dollari statunitensi). L'esposizione al rischio di cambio del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Il **Continental European Flexible Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Almeno il 70% del patrimonio complessivo verrà investito in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa, escluso il Regno Unito. Il Comparto investe di norma in titoli che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano caratteristiche d'investimento basate sulle prospettive di crescita o sul valore dei titoli, tenendo conto volta per volta delle prospettive del mercato.

Il **Dynamic Reserve Fund** si propone di ottenere un rendimento assoluto. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade emessi da governi, enti governativi e società di tutto il mondo. Il Comparto è gestito in modo che la *duration* media del patrimonio non superi di norma i due anni. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

L'**Emerging Europe Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi europei in via di sviluppo. Il Comparto può inoltre investire in società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nell'area mediterranea o in regioni limitrofe.

L'**Emerging Markets Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso di stati, enti pubblici o società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi in via di sviluppo. Il Comparto potrà inoltre investire in valori mobiliari di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

L'**Emerging Markets Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi in via di sviluppo. Gli investimenti possono essere effettuati anche in titoli di società con sede o che esercitano la loro attività economica prevalentemente nei paesi avanzati, ma che svolgono attività di rilievo anche in questi paesi in via di sviluppo.

L'**Euro Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in titoli a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del

patrimonio complessivo è investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in euro. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

L'**Euro Corporate Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade denominati in euro. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

L'**Euro Short Duration Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo è investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in euro con una durata inferiore a cinque anni. La durata media non supera tre anni. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

L'**Euro-Markets Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede negli Stati Membri dell'Ue aderenti all'Uem. Tra gli altri investimenti consentiti senza limiti figurano quelli effettuati negli Stati membri dell'Ue che a giudizio del Consulente per gli Investimenti aderiranno probabilmente all'Uem in futuro nonché in società che, pur avendo sede in altri paesi, svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi aderenti all'Uem.

L'**European Enhanced Equity Yield Fund** si propone di generare un livello elevato di reddito investendo, almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa. Il Comparto ricorre all'uso di derivati che è fondamentale per il proprio obiettivo di investimento allo scopo di generare ulteriore reddito.

L'**European Focus Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in un ristretto portafoglio di titoli azionari di società con sede in Europa o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa.

L'**European Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa.

L'**European Growth Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa. Il Comparto privilegia particolarmente quelle società le cui caratteristiche a giudizio del Consulente per gli Investimenti ne favoriscono lo sviluppo, come tassi di crescita superiori alla media a livello di utili o fatturato, oppure una remunerazione del capitale elevata o in via di miglioramento.

L'**European Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società a bassa capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa. Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al

momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari europei.

L'**European Real Estate Securities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari e obbligazionari di società immobiliari con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa.

L'**European Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Europa, in particolare in quelle che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Il **Fixed Income Global Opportunities Fund** si propone di ottenere un rendimento assoluto. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in varie valute ed emessi da governi, enti governativi e società di tutto il mondo. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Global Allocation Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo senza limiti prestabiliti in titoli azionari, obbligazionari e strumenti monetari di società o enti pubblici di tutto il mondo. In normali condizioni di mercato il Comparto investirà almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli di società o enti pubblici. In generale, il Comparto si propone di investire in titoli che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutati. Sono ammessi gli investimenti in titoli azionari di società di piccole dimensioni e in via di sviluppo. Il Comparto può inoltre investire una parte del portafoglio obbligazionario in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Il **Global Capital Securities Absolute Return Fund** si propone di ottenere un rendimento assoluto. Il Comparto investe almeno il 90% del patrimonio complessivo in titoli investment grade a reddito fisso. Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto è investito in emissioni internazionali di Capital Securities. Di norma la durata media del Comparto non è superiore a 2 anni. Il Comparto può investire senza limitazioni in titoli a reddito fisso denominati in valute diverse da quella di riferimento (dollari USA). L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile, sebbene almeno il 90% del patrimonio complessivo sia investito in dollari USA.

Il **Global Corporate Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade emessi da società a livello globale. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Global Dynamic Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe in titoli azionari internazionali, senza obbligo di privilegiare alcun paese né vincoli di carattere regionale, almeno il 70% del patrimonio complessivo. In linea generale il Comparto si propone di investire in titoli ritenuti sottovalutati dal Consulente per gli Investimenti. Inoltre il

Comparto può investire in titoli azionari di piccole aziende in espansione dei paesi emergenti. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il **Global Enhanced Equity Yield Fund** si propone di generare un livello elevato di reddito, investendo a livello mondiale, senza alcun limite definito in termini di paesi o regioni, almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni. Il Comparto ricorre all'uso di derivati in maniera essenziale per il proprio obiettivo di investimento allo scopo di generare ulteriore reddito.

Il **Global Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in paesi avanzati.

Il **Global Fundamental Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in paesi avanzati. Il Comparto punta in particolare a investire in società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Il **Global Government Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli societari a reddito fisso investment grade emessi da governi ed enti governativi a livello globale. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Global High Yield Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento. Il Comparto potrà inoltre investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Il **Global Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo. Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari globali. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Global Real Estate Securities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari e obbligazionari di società immobiliari di tutto il mondo.

Il **Global SmallCap Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo. Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari globali. Sebbene sia probabile che la maggior parte degli investimenti del Comparto riguarderà società con sede in paesi avanzati dell'America settentrionale, dell'Europa e dell'Estremo Oriente, il Comparto potrà investire anche in paesi in

via di sviluppo di tutto il mondo. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

L'**India Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in India (in normali condizioni di mercato il Comparto investirà esclusivamente tramite la Società Controllata).

Il **Japan Focus Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in un portafoglio concentrato di azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in Giappone.

Il **Japan Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Giappone.

Il **Japan Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Giappone. Le società a bassa capitalizzazione sono quelle aziende che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari nipponici.

Il **Japan Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Giappone. Il Comparto privilegia particolarmente quelle società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Il **Korea Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Corea.

Il **Latin American Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica in America Latina.

Il **Local Emerging Markets Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in valute locali, emessi da governi, enti governativi e società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica nei mercati emergenti. Può essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Local Emerging Markets Short Duration Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso denominati in valute locali, aventi una durata inferiore a tre anni ed emessi da governi, enti governativi e società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica nei mercati emergenti. La durata media non supera due anni. Può

essere utilizzato l'intero spettro di valori mobiliari disponibili, inclusi titoli non investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **Middle East & North Africa Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in paesi del Medio Oriente e del Nord Africa.

Il **New Energy Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti nel settore nuove energie. Con l'espressione nuove energie si intendono le energie alternative e le tecnologie energetiche, tra cui le fonti di energia rinnovabili, i combustibili alternativi, la produzione di energia per i trasporti e nel luogo di consumo, la tecnologia dei materiali, l'immagazzinamento energetico e la messa in opera di tecnologie energetiche.

Il **North American Real Estate Securities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari e obbligazionari di società immobiliari con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Nord America.

Il **Pacific Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente nei paesi della regione Asia-Pacifico. L'esposizione al rischio valutario è gestita in modo flessibile.

Il **Reserve Fund** si propone di bilanciare la crescita con la salvaguardia del capitale e l'elevata liquidità, investendo almeno il 90% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade denominati in dollari USA o in liquidità in dollari USA. Il Comparto è gestito in modo che la vita residua media del patrimonio non ecceda mai i 12 mesi.

Lo **Strategic Allocation Fund (Euro)** adotta una politica di ripartizione degli investimenti che si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe su scala mondiale in azioni e in valori mobiliari a reddito fisso (compresi eventualmente alcuni valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento). Il Comparto può investire senza limitazioni in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento (euro). L'esposizione al rischio di cambio del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Lo **Strategic Allocation Fund (US Dollar)** adotta una politica di ripartizione degli investimenti che si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe su scala mondiale in azioni e in valori mobiliari a reddito fisso (compresi eventualmente alcuni valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento). Il Comparto può investire senza limitazioni in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento (dollari USA). L'esposizione al rischio di cambio del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Lo **Swiss Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società a più bassa capitalizzazione, con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in

Svizzera. Con società a più bassa capitalizzazione si intendono le società che, al momento dell'acquisto, non sono incluse nello Swiss Market Index.

Il **Thailand Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in titoli azionari di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente in Thailandia.

Lo **United Kingdom Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica nel Regno Unito.

Lo **US Basic Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono prevalentemente la loro attività economica negli Stati Uniti. Il Comparto punta in particolare a investire in società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate e che presentano pertanto un valore d'investimento intrinseco.

Lo **US Dollar Core Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto viene investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in dollari USA. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Lo **US Dollar High Yield Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento denominati in dollari USA. Il Comparto potrà anche investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione al rischio valutario del Comparto viene gestita in maniera flessibile.

Lo **US Dollar Short Duration Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. Almeno il 70% del patrimonio complessivo del Comparto verrà investito in valori mobiliari a reddito fisso denominati in dollari USA con una durata inferiore ai cinque anni. La durata media non supererà i tre anni. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in modo flessibile.

Lo **US Flexible Equity Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti. Il Comparto investe di norma in titoli che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano caratteristiche d'investimento basate sulle prospettive di crescita o sulla sottovalutazione dei titoli, tenendo conto volta per volta delle prospettive del mercato.

Lo **US Focused Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti, privilegiando particolarmente le società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate rispetto alla propria stima dei loro fondamentali presenti o futuri o ai ratio prevalenti sul mercato.

Lo **US Government Mortgage Fund** si propone il raggiungimento di un elevato livello di rendimento, investendo almeno l'80% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso emessi o garantiti dal governo, da enti pubblici e parastatali degli Stati Uniti, compresi i certificati garantiti da ipoteca della Government National Mortgage Association ("GNMA") e altri titoli pubblici statunitensi che rappresentano quote in raggruppamenti di mutui ipotecari, come i titoli garantiti da ipoteca emessi da Fannie Mae e Freddie Mac. Tutti i titoli in cui il Comparto investirà saranno denominati in dollari USA.

Lo **US Growth Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti, privilegiando particolarmente le società che, secondo l'opinione del Gestore per gli Investimenti, mostrano caratteristiche di crescita quali tassi di crescita superiori alla media a livello di utili o fatturato, oppure una remunerazione del capitale elevata o in via di miglioramento.

Lo **US Opportunities Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società a bassa capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti. Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari statunitensi.

Lo **US SmallCap Value Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società a bassa capitalizzazione con sede o che svolgono la loro attività economica prevalentemente negli Stati Uniti. Si considerano a bassa capitalizzazione le società che, al momento dell'investimento del Comparto, sono comprese nel 30% di società con la più bassa capitalizzazione di mercato sui mercati azionari statunitensi. Il Comparto privilegia in particolare le società che il Consulente per gli Investimenti ritiene sottovalutate.

Il **World Agriculture Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società agricole. Con società agricole si intendono quelle società impegnate nell'agricoltura, nella produzione di prodotti chimici per l'agricoltura, attrezzature e infrastrutture, prodotti agricoli e alimenti, combustibili biologici, scienze delle colture, terreni agricoli e forestali.

Il **World Bond Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari a reddito fisso investment grade. L'esposizione al rischio valutario viene gestita in maniera flessibile.

Il **World Energy Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di energia. Inoltre il Comparto può investire in società impegnate nello sviluppo e nello sfruttamento di nuove tecnologie energetiche.

Il **World Financials Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del

patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore dei servizi finanziari.

Il **World Gold Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore delle miniere d'oro. Il Comparto può inoltre investire in azioni di società che svolgano la loro attività principale nei settori dei metalli preziosi, dei metalli e minerali di base e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

Il **World Healthscience Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nei settori sanitario, farmaceutico, delle tecnologie e delle forniture mediche, nonché di società impegnate nello sviluppo delle biotecnologie.

Il **World Income Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, una parte consistente del quale può provenire dal reddito. Il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio complessivo in valori mobiliari internazionali a reddito fisso denominati in numerose valute. Inoltre il Comparto può investire in valori mobiliari a reddito fisso di qualsiasi categoria, ivi compresi i titoli non-investment grade. L'esposizione valutaria viene gestita in modo flessibile.

Il **World Mining Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti nei settori dei metalli e minerario la cui attività principale sia la produzione di metalli di base e minerali industriali quali il ferro e il carbone. Il Comparto può inoltre detenere azioni di società operanti prevalentemente nei settori aurifero, dei metalli preziosi e minerario. Il Comparto non detiene materialmente oro o altri metalli.

Il **World Technology Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società operanti prevalentemente nel settore tecnologico.

Il **World Water Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo a livello mondiale almeno il 70% del patrimonio complessivo in azioni di società che svolgono prevalentemente la loro attività economica in tecnologie, prodotti, servizi e distribuzione relativi al settore della gestione delle acque.

Nuovi Comparti o Nuove Classi di Azioni

Gli Amministratori possono creare nuovi Comparti o emettere ulteriori Classi di Azioni. Il presente Prospetto Informativo verrà integrato con i nuovi Comparti o Classi di Azioni.

Classi e Tipologie di Azioni

Le Azioni dei Comparti sono suddivise in Azioni di Classe A, Classe B, Classe C, Classe D, Classe E, Classe I, Classe J, Classe Q e Classe X, caratterizzate da nove diverse strutture di commissioni. Le Azioni sono ulteriormente suddivise in Classi di Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione. Le Azioni ad Accumulazione non pagano dividendi, mentre le Azioni a Distribuzione distribuiscono dividendi. Per approfondimenti si consulti il paragrafo "Dividendi" a pagina 25.

Azioni di Classe A

Le Azioni di Classe A sono disponibili a tutti gli investitori come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse in forma nominativa ("Azioni Nominative") e in forma di certificato globale ("Certificati Globali"). Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe A saranno emesse come Azioni Nominative.

Azioni di Classe B

Le Azioni di Classe B sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione ai clienti di Merrill Lynch (la quale fornisce agli investitori servizi di intestazione fiduciaria) e ad altri investitori a discrezione del Gestore degli Investimenti. Le Azioni di Classe B sono disponibili unicamente come Azioni Nominative.

Azioni di Classe C

Le Azioni di Classe C sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione ai clienti di Merrill Lynch (la quale fornisce agli investitori servizi di intestazione fiduciaria) e ad altri investitori a discrezione del Gestore degli Investimenti. Le Azioni di Classe C sono disponibili unicamente come Azioni Nominative.

Azioni di Classe D

Le Azioni di Classe D sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come Azioni Nominative e Certificati Globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe D saranno emesse come Azioni Nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione del Gestore degli Investimenti per quei distributori che, ad esempio, abbiano sottoscritto un contratto per commissioni distinto con i loro clienti.

Azioni di Classe E

Le Azioni di Classe E sono disponibili in alcuni paesi, subordinatamente alle autorizzazioni applicabili, attraverso distributori specificatamente selezionati dal Gestore degli Investimenti (i dettagli al riguardo possono essere ottenuti presso l'Agente per i Trasferimenti o il Centro di Assistenza agli Investitori). Tali Azioni sono disponibili come Azioni Nominative ad Accumulazione e a Distribuzione e come Certificati Globali per tutti i Comparti. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe E saranno emesse come Azioni Nominative.

Azioni di Classe I

Le Azioni di Classe I sono disponibili come Azioni a Distribuzione e Azioni ad Accumulazione e sono emesse come Azioni Nominative e Certificati Globali. Salvo ove sia diversamente richiesto, tutte le Azioni di Classe I saranno emesse come Azioni Nominative. Tali Azioni saranno disponibili unicamente a discrezione del Gestore degli Investimenti.

Le Azioni di Classe I sono offerte solo agli investitori istituzionali ai sensi dell'art. 129 della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo del risparmio, e successive modifiche e integrazioni. Gli investitori sono tenuti a dimostrare di essere investitori istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al Centro di Assistenza agli Investitori.

Azioni di Classe J

Inizialmente le Azioni di Classe J saranno offerte unicamente ai fondi di fondi in Giappone, paese in cui non saranno invece offerte al pubblico. In futuro tuttavia le Azioni potranno essere

offerte, a discrezione del Gestore per gli Investimenti, anche ad altri fondi di fondi. Le Azioni di Classe J sono disponibili sia come Azioni a Distribuzione che come Azioni ad Accumulazione. Nessun pagamento di commissioni sarà richiesto per le Azioni di Classe J (un contratto prevede tuttavia il pagamento di una commissione al Consulente per gli Investimenti e alle sue affiliate). Salvo altrimenti richiesto, tutte le Azioni di Classe J saranno emesse come Azioni Nominative.

Le Azioni di Classe J sono offerte solo agli investitori istituzionali ai sensi dell'art. 129 della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo del risparmio e successive modifiche ed integrazioni. Gli investitori devono dimostrare di essere investitori istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al Centro di Assistenza agli Investitori.

Azioni di Classe Q

Le Azioni di Classe Q sono disponibili come Azioni ad Accumulazione e Azioni a Distribuzione e derivano da una precedente Classe di Azioni destinate agli investitori che detenevano azioni in altri comparti sponsorizzati da organizzazioni del Gruppo ML o del Gruppo BlackRock; possono essere sottoscritte o convertite in provenienza da altre Classi esclusivamente a discrezione degli Amministratori. I detentori di Azioni di Classe Q che desiderino convertire le proprie azioni in un altro Comparto della Società possono farlo gratuitamente ricevendo in cambio Azioni di Classe B. Inoltre passando ad altri Comparti saranno mantenute tutte le Commissioni Differite Condizionate di Vendita. Merrill Lynch, a propria discrezione, potrà rifiutare qualsiasi richiesta di trasferimento dei titoli di proprietà delle Azioni di Classe Q detenute da o per il tramite di Merrill Lynch. Salvo altrimenti richiesto, tutte le Azioni di Classe Q saranno emesse come Azioni Nominative.

Azioni di Classe X

Le Azioni di Classe X, disponibili come Azioni ad Accumulazione e a Distribuzione, sono emesse come Azioni Nominative unicamente a discrezione del Consulente per gli Investimenti e delle sue affiliate. Non è dovuta alcuna commissione in relazione alle Azioni di Classe X (una commissione sarà invece dovuta al Consulente per gli Investimenti e alle sue affiliate in base a uno specifico accordo).

Le Azioni di Classe X sono offerte solo agli investitori istituzionali ai sensi dell'art. 129 della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo del risparmio e successive modifiche ed integrazioni. Gli investitori devono dimostrare di essere investitori istituzionali fornendo i necessari giustificativi alla Società e all'Agente per i Trasferimenti oppure al Centro di Assistenza agli Investitori.

Classi di Azioni con copertura del rischio valutario

Le strategie di copertura adottate variano a seconda del Comparto. I Comparti adottano una strategia di copertura volta a ridurre il rischio di fluttuazioni valutarie tra il Valore Patrimoniale Netto del Comparto e la valuta della Classe di Azioni con copertura, tenendo conto di elementi concreti, come ad esempio i costi dell'operazione.

Informazioni generali

Gli investitori che acquistino Azioni di qualsiasi Classe tramite un collocatore dovranno soddisfare i normali requisiti per l'apertura

del conto previsti dal collocatore. La titolarità delle Azioni Nominative è attestata dall'iscrizione nel registro delle Azioni della Società. Gli Azionisti riceveranno una conferma delle loro operazioni; non vengono emessi certificati rappresentativi delle Azioni Nominative.

I Certificati Globali sono messi a disposizione ai sensi di un accordo avente ad oggetto certificati globali operativo con Clearstream International ed Euroclear. Le Azioni detenute in forma di certificato globale vengono registrate nel registro delle azioni del Comparto a nome del depositario comune di Clearstream International ed Euroclear. Non verranno emessi certificati azionari materiali in relazione ai Certificati Globali. I Certificati Globali possono essere scambiati con Azioni Nominative, ai sensi di accordi tra Clearstream International, Euroclear e l'Agente Centrale per i Trasferimenti.

Le Azioni al Portatore (che erano disponibili prima del 1° febbraio 2002) possono essere scambiate, senza alcuna spesa, con le Azioni Nominative di Classe A o con Certificati Globali e i certificati delle Azioni al portatore e le eventuali cedole devono essere restituiti quando ne viene richiesto il rimborso o la conversione.

Le informazioni sui Certificati Globali e sulle rispettive procedure di negoziazione sono disponibili su richiesta presso l'Agente per i Trasferimenti o il Centro di Assistenza agli Investitori.

Negoziazione di Azioni dei Comparti

Negoziazione giornaliera

Di norma le negoziazioni di azioni possono essere effettuate in qualsiasi giorno che sia un Giorno di Negoziazione del Comparto interessato. Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni devono pervenire all'Agente per i Trasferimenti o dal Centro di Assistenza agli Investitori prima delle 12 antimeridiane ora di Lussemburgo di ogni Giorno di Negoziazione interessato (il "Punto di Cut-Off") e i prezzi applicati saranno quelli calcolati nel pomeriggio di quello stesso giorno. Ogni ordine di negoziazione ricevuto dall'Agente per i Trasferimenti o dal Centro di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off sarà trattato il Giorno di Negoziazione successivo. A discrezione della Società, gli ordini di negoziazione trasmessi da un agente per i pagamenti o da una banca corrispondente prima del Punto di Cut-Off, ma ricevuti dall'Agente per i Trasferimenti o dal Centro di Assistenza agli Investitori dopo il Punto di Cut-Off, possono essere trattati come se fossero stati ricevuti prima del Punto di Cut-Off. A discrezione della Società, i prezzi applicati agli ordini garantiti da fondi indisponibili possono essere quelli calcolati nel pomeriggio del giorno seguente alla ricezione dei fondi disponibili. Ulteriori dettagli ed eccezioni sono descritti di seguito nei paragrafi intitolati "Sottoscrizione di Azioni", "Rimborso di Azioni" e "Conversione di Azioni". Una volta presentate, le richieste di sottoscrizione e le disposizioni di rimborso o di conversione sono irrevocabili ad eccezione del caso di sospensione o di rinvio (si vedano i paragrafi dal 28 al 31 dell'Allegato B) e delle richieste di annullamento pervenute prima delle ore 12 (ora di Lussemburgo). Gli ordini di negoziazione, diversi dalla sottoscrizione iniziale, possono essere collocati telefonicamente, chiamando il Centro di Assistenza agli Investitori; le telefonate saranno registrate. Gli ordini di rimborso e conversione di Azioni al portatore (ove disponibili) devono essere dati per iscritto.

Gli ordini impartiti tramite i distributori anziché direttamente all'Agente per i Trasferimenti o al Centro di Assistenza agli Investitori possono essere evasi con procedure diverse, che potrebbero ritardarne la ricezione da parte dell'Agente per i Trasferimenti o del Centro di Assistenza agli Investitori. Si consiglia agli investitori di consultare il proprio collocatore prima di impartire ordini d'investimento in qualsiasi Comparto.

Qualora gli azionisti sottoscrivano o richiedano il rimborso di Azioni con un valore specifico, il numero delle Azioni derivante dalla divisione del valore specifico per il Valore Patrimoniale Netto per Azione applicabile viene arrotondato a due cifre decimali. Tale arrotondamento potrebbe risultare a vantaggio del Comparto o dell'azionista.

Si ricorda agli azionisti che gli Amministratori potranno decidere, nell'interesse della Società e/o dei propri azionisti, di limitare l'acquisto di Azioni, compreso il caso in cui la Società o uno qualsiasi dei Comparti raggiungano una dimensione tale da influenzare la capacità di trovare investimenti adatti per la Società e il Comparto.

Disposizioni generali

Il rischio connesso alla spedizione per posta delle conferme e degli altri documenti inviati per posta sarà a carico dell'investitore.

Prezzi delle Azioni

Tutti i prezzi vengono determinati dopo il termine ultimo per la ricezione degli ordini di negoziazione (12 antimeridiane ora di Lussemburgo) nel relativo Giorno di Negoziazione interessato. I prezzi vengono calcolati nella Valuta o nelle Valute di Negoziazione del relativo Comparto. Nel caso di Comparti per i quali ci sono due o più Valute di Negoziazione disponibili, se un investitore non specifica la sua scelta riguardo alla Valuta di Negoziazione al momento della negoziazione, verrà allora usata la Valuta di Denominazione del relativo Comparto.

I prezzi delle Azioni al giorno precedente di quello di negoziazione possono essere ottenuti in orario d'ufficio presso il Centro di Assistenza agli Investitori e sul sito Web di BlackRock. Inoltre, essi vengono pubblicati nei paesi dove sia richiesto dalle leggi applicabili e, a discrezione degli Amministratori, in alcuni quotidiani o piattaforme elettroniche in tutto il mondo. La Società declina ogni e qualsiasi responsabilità per errori o ritardi o mancata pubblicazione dei prezzi. I prezzi storici di negoziazione per tutte le Azioni sono disponibili presso l'Agente Amministrativo o il Centro di Assistenza agli Investitori.

Azioni di Classe A, di Classe D, di Classe E, di Classe I, di Classe J e di Classe X

Le Azioni di Classe A, di Classe D, di Classe E, di Classe I, di Classe J e di Classe X possono di solito essere acquistate o rimborsate al loro Valore Patrimoniale Netto. I prezzi possono includere, o essere maggiorati di, ove opportuno: (i) una Commissione di Sottoscrizione; (ii) una commissione di distribuzione; e (iii) in limitate circostanze, rettifiche che rispecchiano gli oneri fiscali e i costi di negoziazione (si veda il paragrafo 16(c) dell'Allegato B).

Azioni di Classe B, di Classe C e di Classe Q

Le Azioni di Classe B, di Classe C e di Classe Q possono di norma essere acquistate o rimborsate al loro rispettivo Valore

Patrimoniale Netto. Nessuna commissione viene aggiunta o inclusa nell'importo pagabile all'acquisto o al rimborso, ma, ad eccezione delle Azioni dei Reserve Fund, un'eventuale CDCV verrà dedotta dai ricavi dei rimborsi, come descritto al paragrafo "Commissioni e Spese" alla pagina 27 e al paragrafo 17 dell'Allegato B. I prezzi possono includere, o essere maggiorati di, ove opportuno: (i) una commissione di distribuzione; e (ii) in limitate circostanze, rettifiche che riflettono gli oneri fiscali e i costi di negoziazione (si veda il paragrafo 16(c) dell'Allegato B).

Gli importi specifici delle commissioni e delle spese applicabili a ciascuna Classe di Azioni sono spiegati più dettagliatamente al paragrafo "Commissioni e Spese" alla pagina 27 e nelle Appendici B, C ed E.

Sottoscrizione di Azioni

Sottoscrizioni

I clienti di Merrill Lynch possono presentare richiesta di sottoscrizione tramite i propri Consulenti Finanziari presso Merrill Lynch. In tutti gli altri casi, le richieste relative a prime sottoscrizioni di Azioni devono essere inoltrate tramite il modulo di sottoscrizione all'Agente per i Trasferimenti o al Centro di Assistenza agli Investitori. Per le prime sottoscrizioni di Azioni inviate a mezzo fax o per telefono verrà spedito ai sottoscrittori un modulo di sottoscrizione da compilare e restituire per posta all'Agente per i Trasferimenti o al Centro di Assistenza agli Investitori a conferma della sottoscrizione. In caso di mancata consegna del modulo di sottoscrizione originale, l'esecuzione dell'operazione, e di conseguenza anche la possibilità di effettuare successive negoziazioni delle Azioni, subiranno ritardi. Le successive sottoscrizioni di Azioni potranno essere effettuate per iscritto, a mezzo fax o per telefono. All'investitore che non specifichi nella richiesta di sottoscrizione la Classe di Azioni desiderata verranno automaticamente assegnate Azioni ad Accumulazione di Classe A.

Le sottoscrizioni di Azioni Nominative devono indicare un valore definito. Qualora opportuno potranno essere emesse frazioni di Azioni, ma i Certificati Globali saranno rappresentativi solo di Azioni intere.

La Società si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi sottoscrizione di Azioni o di accettare qualsiasi richiesta solo in parte. Inoltre, le emissioni di Azioni di ciascuno dei Comparti possono essere sospese laddove il valore complessivo degli ordini per tutte le Classi di Azioni di quel Comparto superi un dato valore (attualmente fissato dagli Amministratori al 5% del valore del Comparto in questione) e gli Amministratori ritengano che l'esecuzione di tali ordini nel relativo Giorno di Negoziazione possa compromettere gli interessi degli azionisti esistenti.

L'investitore riconosce che le informazioni personali e quelle relative ai suoi investimenti fornite a un membro del Gruppo BlackRock (e per i clienti Merrill Lynch, a un membro del Gruppo ML (come appropriato)) possono essere utilizzate da o trasferite a o divulgate a qualsiasi società del Gruppo BlackRock e/o Gruppo ML (come appropriato) a livello mondiale al fine di gestire i servizi che l'investitore ha richiesto o potrà richiedere in futuro.

Ciò potrebbe implicare il trasferimento di dati tramite mezzi elettronici tra cui Internet. Le informazioni relative all'investitore saranno confidenziali e come tali potranno essere condivise

unicamente nelle modalità specificate, ossia con l'autorizzazione dell'investitore o ai sensi di legge. L'investitore potrà in qualsiasi momento richiedere informazioni in relazione alle società del Gruppo BlackRock (e per i clienti Merrill Lynch, il Gruppo ML) e ai paesi in cui esse operano. L'investitore dà il proprio consenso per l'utilizzo, il trasferimento o la divulgazione delle informazioni che lo riguardano all'interno del Gruppo BlackRock e/o Gruppo ML (come appropriato). L'investitore può in qualsiasi momento richiedere una copia delle informazioni che lo riguardano nonché la correzione di eventuali errori. Nel caso in cui l'investitore desiderasse richiedere la protezione dei propri dati personali ai sensi della legislazione lussemburghese, egli dovrà farne richiesta direttamente all'Agente per i Trasferimenti.

Regolamento dei Corrispettivi

Per tutte le Azioni, il regolamento dei corrispettivi effettuato con fondi disponibili deve essere eseguito entro tre Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Negoziazione. Se il regolamento dei corrispettivi non viene eseguito in tempo (o se non viene ricevuto un modulo di sottoscrizione completo relativamente alla sottoscrizione iniziale) l'assegnazione delle Azioni può venire annullata e al sottoscrittore può essere richiesto di risarcire il relativo collocatore e/o la Società (si veda paragrafo 25 dell'Allegato B).

Le istruzioni per il pagamento sono riassunte sul retro del presente Prospetto Informativo. Non saranno accettati contanti o assegni.

Il regolamento dei corrispettivi deve essere effettuato nella Valuta di Negoziazione del relativo Comparto o, se ci sono due o più Valute di Negoziazione per lo stesso Comparto, in quella specificata dall'investitore. Un investitore può, previo accordo con l'Agente per i Trasferimenti o il Centro di Assistenza agli Investitori, consegnare all'Agente per i Trasferimenti un'altra valuta liberamente convertibile e l'Agente per i Trasferimenti provvederà alla necessaria operazione di cambio di valuta. Eventuali cambi di valuta verranno effettuati a spese dell'investitore.

Sottoscrizione minima

L'importo minimo delle prime sottoscrizioni di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto è attualmente pari a 5.000 dollari USA (eccettuate le Azioni della Classe D, per le quali l'importo minimo di sottoscrizione è pari a 500.000 dollari USA e le Azioni della Classe I e della Classe X, per le quali l'importo minimo di sottoscrizione è pari a 10 milioni di dollari USA), o all'importo approssimativamente equivalente nella Valuta di Negoziazione. L'importo minimo per le successive sottoscrizioni in aggiunta agli investimenti esistenti in qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto è di 1.000 dollari USA, o l'importo approssimativamente equivalente. Tali importi minimi possono essere variati in casi particolari, in base al collocatore o in generale. Dettagli circa gli attuali importi minimi sono disponibili presso l'Agente per i Trasferimenti o il Centro di Assistenza agli Investitori.

Disposizioni antiriciclaggio

Per effetto della normativa in materia di antiriciclaggio è possibile che venga richiesta ulteriore documentazione prima di procedere alla sottoscrizione di Azioni. I casi in cui è necessaria tale documentazione e gli specifici requisiti richiesti sono indicati nelle note del modulo di sottoscrizione. Queste informazioni

verranno usate al fine di verificare l'identità degli investitori o, in alcuni casi, lo status dei consulenti finanziari e verranno usate solo per l'adempimento ai requisiti in questione. Si fa presente che l'Agente per i Trasferimenti o il Centro di Assistenza agli Investitori si riservano in ogni caso il diritto di richiedere ulteriori informazioni o documentazione. Per qualsiasi chiarimento sulla documentazione richiesta per l'identificazione si prega di rivolgersi al Centro di Assistenza agli Investitori o all'Agente per i Trasferimenti.

Rimborso di Azioni

Richieste di Rimborso

I clienti di Merrill Lynch possono presentare le richieste di rimborso tramite i propri Consulenti Finanziari presso Merrill Lynch. In tutti gli altri casi, gli ordini di rimborso delle Azioni Nominative devono essere inoltrate compilando il modulo allegato alle conferme delle operazioni e disponibile presso l'Agente per i Trasferimenti o il Centro di Assistenza agli Investitori, oppure possono essere inviate per iscritto, a mezzo fax o telefonicamente all'Agente per i Trasferimenti o al Centro di Assistenza agli Investitori, facendole seguire in ogni caso da una conferma scritta spedita per posta all'Agente per i Trasferimenti o al Centro di Assistenza agli Investitori, salvo sia stata concordata una rinuncia generale contenente disposizioni di pagare i proventi di rimborso in un conto bancario specificato. In assenza della conferma scritta, la liquidazione dell'operazione potrebbe subire dei ritardi. Le richieste di rimborso scritte (o le conferme scritte di tali richieste), che devono indicare il nome o i nomi completi e l'indirizzo del titolare, il nome del Comparto, la Classe azionaria (indicando se si tratta di Azioni a Distribuzione o ad Accumulazione) e il valore o il numero delle Azioni di cui si chiede il rimborso nonché le istruzioni dettagliate di regolamento dei corrispettivi, devono essere sottoscritte da tutti i titolari. I rimborsi di Azioni al portatore saranno effettuati solo dopo la ricezione dei relativi certificati.

I rimborsi possono essere sospesi o differiti secondo quanto disposto ai paragrafi da 28 a 31 dell'Allegato B.

Regolamento dei corrispettivi

Fatto salvo il paragrafo 21 dell'Allegato B, i pagamenti dei rimborsi saranno normalmente eseguiti nella relativa Valuta di Negoziazione il terzo Giorno Lavorativo successivo al relativo Giorno di Negoziazione, a condizione che siano stati ricevuti i relativi documenti sopra elencati e qualsiasi informazione applicabile riguardante le disposizioni anticiclaggio. Dietro richiesta scritta fatta pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Centro di Assistenza agli Investitori, il pagamento può essere effettuato in un'altra valuta che può essere liberamente acquistata dall'Agente per i Trasferimenti con la relativa Valuta di Negoziazione e tale cambio tra valute sarà effettuato a spese dell'azionista.

I pagamenti dei rimborsi delle Azioni sono eseguiti tramite bonifico sul conto bancario dell'azionista a spese dell'azionista. Gli investitori con conti bancari presso istituti dell'Unione Europea sono tenuti a fornire i codici IBAN (International Bank Account Number) e BIC (Bank Identifier Code, noto anche come codice SWIFT) del proprio conto. Il pagamento dei rimborsi delle Azioni al portatore verrà effettuato conformemente alle disposizioni ricevute per il regolamento dei corrispettivi.

I dettagli relativi ai rimborsi in titoli sono descritti ai paragrafi 22 e 23 dell'Allegato B.

Conversione di Azioni

Conversioni tra Comparti e Classi Azionarie

Gli investitori possono convertire le loro partecipazioni azionarie in Azioni della stessa Classe di altri Comparti, modificando in tal modo la composizione dei rispettivi portafogli per adeguarla alla variabile dinamica dei mercati.

Inoltre gli investitori possono convertire i propri investimenti tra Azioni a Distribuzione e ad Accumulazione della stessa Classe o tra Azioni della stessa Classe dotate o sprovviste di copertura valutaria (laddove disponibili). Tuttavia non sono consentite le conversioni tra le Azioni a Distribuzione (M) e le azioni a Distribuzione (G) (come definite nel Paragrafo dedicato ai Dividendi a pagina 25).

Inoltre gli azionisti possono convertire una Classe di Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito, espressa nella valuta di denominazione, nell'equivalente classe di Azioni a Distribuzione denominate in valute prive della qualifica di Distributore di reddito. Tali conversioni potrebbero dare origine e oneri fiscali a carico degli investitori determinando un'immediata imposizione tributaria. Inoltre una conversione tra Azioni di diversi comparti darà origine a un'immediata imposizione tributaria.

Considerate le notevoli differenze esistenti tra le normative fiscali nei diversi paesi, si consiglia agli azionisti di approfondire con i propri consulenti tributari le conseguenze fiscali esercitate dalle conversioni sulla propria particolare situazione. Gli Azionisti partecipanti al servizio Merrill Lynch Global Funds Advisor ("MLGFA") potranno finanziare tali partecipazioni con le rispettive Azioni di Classe B, a Distribuzione o ad Accumulazione. In tale eventualità le loro Azioni di Classe B saranno convertite in Azioni di Classe A a Distribuzione o di Classe A ad Accumulazione, a seconda dei casi. Il Comparto non addebiterà per queste conversioni alcuna commissione di conversione, CDCV o commissione di sottoscrizione. Tali conversioni potrebbe essere un'operazione imponibile. Inoltre gli Azionisti partecipanti al servizio MLGFA dovrebbero informarsi sulle commissioni eventualmente richieste per usufruire del servizio.

Eccettuate le conversioni di Azioni della Classe Q in Azioni della Classe B e, a discrezione del Consulente per gli Investimenti, di Azioni della Classe Q ad Azioni della Classe C (vedere la precedente sezione "Classi e Tipologie di Azioni") e, a discrezione del Consulente per gli Investimenti e purché in ogni caso l'investitore sia un investitore istituzionale, le conversioni delle Azioni di qualsiasi Classe in Azioni di Classe I, di Classe X o di Classe J, non sono consentite tutte le altre conversioni tra Azioni di una Classe di un Comparto e Azioni di un'altra Classe dello stesso o di un altro Comparto (ad esempio, le conversioni di Azioni della Classe A in Azioni della Classe B).

In linea generale nessuna commissione di conversione è dovuta al Gestore degli Investimenti dai titolari di Azioni di qualsiasi Classe. Tuttavia in taluni casi potrebbero essere addebitati alcuni oneri di conversione (si consultino i paragrafi da 18 a 20 dell'Allegato B).

Disposizioni per la conversione

Di norma le disposizioni per la conversione di Azioni Nominative sono impartite compilando l'apposito modulo allegato alle conferme delle operazioni disponibile presso l'Agente per i Trasferimenti o il Centro di Assistenza agli Investitori, oppure possono essere inviate per fax, telefonicamente o per iscritto all'Agente per i Trasferimenti o al Centro di Assistenza agli Investitori. Gli ordini di conversione devono indicare il nome o i nomi completi e l'indirizzo dell'Azionista o degli Azionisti, il nome del Comparto, la Classe azionaria (indicando se si tratta di Azioni a Distribuzione o ad Accumulazione), il valore o il numero delle Azioni di cui si richiede la conversione e il Comparto nel quale devono essere convertite (nonché la Valuta di Negoziazione del Comparto, laddove ve ne sia più di una) e se si tratta di Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito.

Nel caso in cui un Comparto interessato da una conversione abbia una diversa Valuta di Negoziazione, tale valuta sarà convertita al tasso di cambio del Giorno di Negoziazione nel quale viene effettuata la conversione.

Le conversioni possono venire sospese o differite e un ordine di conversione in un Comparto che ecceda il 5% del valore del Comparto può non essere accettato, secondo quanto previsto ai paragrafi dal 28 al 32 dell'Allegato B.

Diritto di conversione tramite Merrill Lynch

Merrill Lynch permette agli investitori che hanno acquistato Azioni per suo tramite di convertire le loro Azioni in azioni di alcuni altri comparti con una struttura di commissioni analoga, sempre che Merrill Lynch ritenga che la conversione sia consentita dalla legge e dalla normativa vigente. I dettagli relativi a tale diritto di conversione possono essere ottenuti dai consulenti finanziari o presso qualsiasi Centro regionale di Assistenza agli investitori.

Importi minimi di negoziazione e d'investimento

La Società può rifiutarsi di adempiere alle disposizioni di rimborso, conversione o trasferimento se tali disposizioni sono date in relazione a una percentuale di investimento nella relativa Classe di Azioni il cui valore sia inferiore a 1.000 dollari USA o all'importo approssimativamente equivalente nella relativa Valuta di Negoziazione, o se, eseguendo le suddette disposizioni, il valore di tale investimento diventi inferiore a 5.000 dollari USA [eccettuate le Azioni della Classe D il cui importo minimo è pari a 500.000 dollari USA e le Azioni della Classe I e della Classe X il cui importo minimo è 10 milioni di dollari USA o l'importo approssimativamente equivalente]. Tali importi minimi possono essere variati in casi particolari, in base al distributore o in generale. I dettagli su qualsiasi variazione degli attuali importi minimi precedentemente specificati sono disponibili presso l'Agente per i Trasferimenti o il Centro di Assistenza agli Investitori.

Qualora, in seguito a rimborso, conversione o trasferimento, un Azionista detenga un quantitativo minimo di Azioni per un importo pari o inferiore a USD 5, la Società di Gestione, a sua assoluta discrezione, potrà realizzare detto importo minimo e donare gli utili derivanti a un ente di beneficenza avente sede legale nel Regno Unito e selezionato dalla Società di Gestione stessa.

Dividendi

Politica dei dividendi

L'attuale politica degli Amministratori consiste nel non distribuire e nel reinvestire l'utile netto totale, fatta eccezione per i profitti derivanti dalle Classi di Azioni a Distribuzione e dalle Classi di Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito. Per le Classi di Azioni a Distribuzione e le Classi di Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito, la politica prevede la sostanziale distribuzione dell'intero reddito prodotto dagli investimenti nell'esercizio, previa deduzione delle spese. Gli Amministratori possono inoltre decidere se e in quale misura i dividendi possano includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate.

La frequenza di distribuzione dei dividendi dei Comparti che offrono Classi di Azioni a Distribuzione dipende generalmente dal tipo di Comparto. Di norma la distribuzione dei dividendi avverrà con le seguenti modalità:

- mensilmente per i Comparti Obbligazionari a Distribuzione, purché vi sia un utile da distribuire;
- trimestralmente per il Comparto Global Enhanced Equity Yield Fund (e i Comparti eventualmente determinati di volta in volta dagli Amministratori), ove vi sia reddito da distribuire;
- annualmente per i Comparti Azionari a Distribuzione, a discrezione degli Amministratori. I Comparti Azionari con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito pagheranno un dividendo annuale, purché vi sia un utile da distribuire.

A discrezione degli Amministratori potranno essere introdotte Azioni a Distribuzione con frequenze dei pagamenti diverse. La conferma delle altre frequenze di distribuzione e della data della loro entrata in vigore può essere ottenuta presso la sede legale della Società e il Centro di Assistenza agli Investitori. L'elenco aggiornato comprendente tali ulteriori Azioni a Distribuzione disponibili sarà pubblicato nella successiva edizione del Prospetto Informativo.

Calcolo dei dividendi

Le Azioni a Distribuzione che distribuiscono dividendi mensili sono inoltre suddivise nelle seguenti tipologie di Azioni:

- le Azioni i cui dividendi sono calcolati con frequenza giornaliera sono denominate Azioni a Distribuzione (D).
- le Azioni i cui dividendi sono calcolati con frequenza mensile sono denominate Azioni a Distribuzione (M);

Gli investitori potranno scegliere se investire in Azioni a Distribuzione (M) o in Azioni a Distribuzione (D), ma non in tutt'e due i tipi.

Le Azioni a Distribuzione con pagamento trimestrale del dividendo sono denominate Azioni a Distribuzione (Q).

Le Azioni a Distribuzione con pagamento annuale del dividendo sono denominate Azioni a Distribuzione (A).

Il calcolo dei dividendi di ciascun tipo di Azione sarà effettuato con le seguenti modalità:

	Metodo di calcolo
Azioni a Distribuzione (D)	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza giornaliera in base al reddito maturato giornalmente (dedotte le spese) e al numero di Azioni in circolazione in quel giorno. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate. Successivamente verrà distribuito agli azionisti un dividendo cumulativo mensile in base al numero di Azioni possedute e al numero di giorni di possesso nel periodo di competenza. I titolari delle Azioni a Distribuzione (G) avranno diritto di percepire i dividendi dalla data della sottoscrizione a quella del rimborso.
Azioni a Distribuzione (M)	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza mensile in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate. Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del mese.
Azioni a Distribuzione (Q)	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza trimestralmente in base al reddito maturato nel periodo di competenza del dividendo, dedotte le spese. A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate. Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del mese.
Azioni a Distribuzione (A)	Il calcolo del dividendo avviene con frequenza annuale in base al reddito maturato nel periodo di competenza (dedotte le spese). A discrezione degli Amministratori, il dividendo può includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate. Il dividendo distribuito agli azionisti si basa sul numero di Azioni possedute alla fine del periodo di un anno.

Dichiarazione, pagamento e reinvestimento dei dividendi

La seguente tabella descrive le modalità per la dichiarazione e il pagamento dei dividendi, nonché le opzioni di reinvestimento a disposizione degli azionisti.

Classificazione dei dividendi	Dichiarazione	Pagamento	Metodo di pagamento	Reinvestimento automatico del dividendo
Azioni a Distribuzione (D)	Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun mese solare nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto.	Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti detentori di Azioni durante il periodo successivo alla dichiarazione precedente.	I dividendi pari o superiori a 100 USD (o equivalente in valuta) sono versati direttamente sul conto corrente bancario dell'azionista tramite bonifico telegrafico nella valuta di negoziazione scelta dall'azionista e con spese a carico di quest'ultimo (questa procedura non è applicata agli investitori Merrill Lynch).	I dividendi inferiori a 100 USD (o equivalente in valuta) verranno automaticamente reinvestiti in altre Azioni dello stesso tipo e della stessa Classe del Comparto in oggetto, fatto salvo se diversamente richiesto dall'azionista. Tali Azioni, comprese le frazioni delle stesse, verranno emesse entro 10 Giorni Lavorativi dalla data di dichiarazione (questa procedura non è applicata agli investitori Merrill Lynch).
Azioni a Distribuzione (M)		Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione.		
Azioni a Distribuzione (Q)	20 marzo, 20 giugno, 20 settembre e 20 dicembre (a condizione che tale giorno sia un Giorno Lavorativo ovvero, in caso contrario, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo).	Entro 1 mese solare dalla data della dichiarazione agli azionisti.	Tutti i dividendi sono versati direttamente sul conto corrente bancario dell'azionista tramite bonifico telegrafico (questa procedura non è applicata agli investitori Merrill Lynch).	I dividendi non verranno automaticamente reinvestiti. Qualora gli investitori desiderino che l'importo della distribuzione sia reinvestito in altre Azioni dello stesso tipo e della stessa Classe del Comparto in oggetto, dovranno rivolgersi all'Agente per i Trasferimenti.
Azioni a Distribuzione (A)	Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun esercizio nella(e) Valuta(e) di Negoziazione del relativo Comparto.	Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione.		
Azioni a Distribuzione DS (M)	Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun mese solare.	Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione.	Tutti i dividendi sono versati direttamente sul conto corrente bancario dell'azionista tramite bonifico telegrafico (questa procedura non è applicata agli investitori Merrill Lynch).	I dividendi non verranno automaticamente reinvestiti. Qualora gli investitori desiderino che l'importo della distribuzione sia reinvestito in altre Azioni dello stesso tipo e della stessa Classe del Comparto in oggetto, dovranno rivolgersi all'Agente per i Trasferimenti.
Azioni a Distribuzione DS (Q)	20 marzo, 20 giugno, 20 settembre e 20 dicembre (a condizione che tale giorno sia un Giorno Lavorativo ovvero, in caso contrario, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo).	Entro 1 mese solare dalla data della dichiarazione agli azionisti.		
Azioni a Distribuzione DS (A)	Ultimo Giorno Lavorativo di ciascun esercizio.	Entro 1 mese solare dalla dichiarazione agli azionisti iscritti nel relativo registro alla data corrispondente al Giorno Lavorativo che precede la data di dichiarazione.		

Le dichiarazioni e i pagamenti dei dividendi sono pubblicati nel d'Wort in Lussemburgo.

Non sarà richiesta alcuna commissione di sottoscrizione o CDCV per le Azioni a Distribuzione di Classe A, Classe B o Classe Q emesse per effetto del reinvestimento di dividendi.

Sarà bene ricordare che ai fini tributari nella maggior parte dei paesi i dividendi reinvestiti saranno considerati come redditi percepiti dagli azionisti.

Commissioni e spese

Si rimanda all'Allegato E per consultare il prospetto sintetico delle commissioni e delle spese.

Ulteriori informazioni sulle commissioni e sulle spese sono fornite nei paragrafi dal 17 al 24 dell'Allegato C. Le informazioni che seguono devono essere lette unitamente a tali paragrafi.

Commissioni di Gestione

La Società corrisponde le commissioni di gestione annue descritte nell'Allegato E. Le commissioni di gestione variano in base al Comparto e classe di azioni in cui l'azionista investe. Queste commissioni maturano quotidianamente, dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto e sono pagate mensilmente. Alcuni costi e commissioni, tra cui le commissioni al Centro di Assistenza agli Investitori e ai Consulenti per gli Investimenti, sono corrisposte a valere sulla commissione di gestione.

Commissioni di Amministrazione

La Società corrisponde commissioni di amministrazione non superiori allo 0,25% annuo. L'importo della commissione può variare a discrezione degli Amministratori, sulla base di accordi con la Società di Gestione, nonché a seconda dei singoli Comparti e Classi di Azioni. Queste commissioni maturano quotidianamente, dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto e sono pagate mensilmente. Le commissioni di amministrazione comprendono, senza limitazioni, tutte le spese e i costi di gestione sostenuti dalla Società, escluse le commissioni per la Banca Depositaria e le eventuali imposte applicabili su queste ultime.

La commissione di amministrazione non supererà lo 0,25% annuo; eventuali importi eccedenti tale quota saranno a carico di una società del Gruppo BlackRock.

Commissioni di Distribuzione

Al Collocatore Principale vengono corrisposte le commissioni annuali di distribuzione, così come dettagliato nell'Allegato E. Tali commissioni sono pagabili mensilmente, maturano quotidianamente e dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto (riflettendo, ove applicabile, qualsiasi rettifica al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto, secondo quanto descritto al paragrafo 16(c) dell'Allegato B).

Altre Commissioni

La Società paga anche le commissioni della Banca Depositaria. Questa commissione (più le eventuali imposte applicabili) è generalmente distribuita tra i rispettivi Comparti in modo equo, a discrezione degli Amministratori.

Commissione di Sottoscrizione

In caso di sottoscrizione, una Commissione di Sottoscrizione, pagabile al Gestore degli Investimenti, non superiore al 5% può essere aggiunta al prezzo delle Azioni di Classe A e delle Azioni di Classe D. Una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 3% può essere aggiunta, nel rispetto dei termini previsti dai distributori, al prezzo di alcune Azioni di Classe E (si veda l'Allegato E per i relativi dettagli). Non è prevista alcuna commissione di sottoscrizione per l'acquisto di Azioni dei Comparti Reserve Fund.

Commissione Differita Condizionata di Vendita

Una CDCV sarà dedotta dai proventi del rimborso e dovuta in caso di rimborso di tutte le Azioni di Classe B e Q di ogni Comparto (ad eccezione dei Reserve Funds), a meno che non

si sia avuta la titolarità di tali Azioni per più di quattro anni. Nel caso in cui il periodo di detenzione delle Azioni sia inferiore, la seguente tabella indica il tasso massimo di CDCV applicabile, che consiste in una percentuale dell'importo minore tra il prezzo originale di acquisto e il prezzo di rimborso delle Azioni di Classe B o Q rimborsate:

Periodo di Titolarità	CDCV
Fino a un anno	4,0%
Più di un anno e fino a due anni	3,0%
Più di due anni e fino a tre anni	2,0%
Più di tre anni e fino a quattro anni	1,0%
Più di quattro anni	Zero

Una CDCV pari all'1% sarà dedotta dai proventi dei rimborsi e dovrà essere pagata in caso di rimborso da tutte le Azioni di Classe C di tutti i Comparti (ad eccezione dei Reserve Funds), salvo qualora la titolarità di tali Azioni si sia protratta per oltre un anno.

Ulteriori informazioni sulla CDCV sono contenute nel paragrafo 17 dell'Allegato B.

Commissioni di Conversione

Distributori selezionati possono applicare commissioni di conversione a ogni conversione di Azioni da un Reserve Fund in Azioni di un altro Comparto della Società o in caso di conversioni eccessivamente frequenti (si vedano i paragrafi da 18 a 20 dell'Allegato B per ulteriori dettagli).

Commissioni di Rimborso

Qualora gli Amministratori lo ritengano opportuno, a un azionista può essere chiesto di corrispondere una commissione di rimborso del 2% se gli Amministratori hanno fondate ragioni di sospettarlo di eccessiva frequenza delle operazioni ai sensi della Sezione "Politica sull'Eccessiva frequenza delle operazioni" a pagina 14 del presente Prospetto Informativo. Tale commissione sarà attribuita ai Comparti, e gli azionisti passibili di corrispondere tale commissione verranno informati nelle loro note contrattuali in merito a tale applicazione. Tale commissione andrà ad aggiungersi a qualsiasi commissione di conversione o di vendita differita applicabile.

Informazioni generali

Col passare del tempo, i suddetti diversi sistemi di commissioni possono far sì che Azioni di Classi diverse dello stesso Comparto che erano state comprate nello stesso momento producano redditi da investimento diversi. In questo contesto gli investitori potrebbero anche voler prendere in considerazione i servizi forniti dal loro collocatore in relazione alle loro Azioni.

Il Gestore degli Investimenti può retrocedere la totalità o parte delle commissioni e spese dovutegli dai distributori, secondo quanto previsto al paragrafo 21 dell'Allegato C, laddove consentito dalle legislazioni locali applicabili.

Regime tributario

Il seguente sommario si basa sulle procedure e sulle leggi attualmente applicabili, che sono soggette a cambiamenti.

Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, dell'acquisto,

della partecipazione, del rimborso, della conversione o della vendita di Azioni ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Lussemburgo

Ai sensi della legge e della prassi attualmente vigenti in Lussemburgo, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito o sulle plusvalenze, né i dividendi pagati dalla Società sono soggetti ad alcuna ritenuta d'acconto in Lussemburgo. Tuttavia, la Società è soggetta in Lussemburgo a una tassa annua dello 0,05%, o, nel caso dei Reserve Funds e delle Azioni di Classe I, di Classe X e di Classe J, dello 0,01% annuo, del Valore Patrimoniale Netto, pagabile trimestralmente sulla base del valore del patrimonio netto dei relativi Comparti alla fine del trimestre di competenza. L'emissione di Azioni in Lussemburgo non richiede il pagamento di alcuna imposta di bollo o altra tassa.

Alle Azioni di Classe I, di Classe X e di Classe J spetta l'agevolazione fiscale dell'aliquota allo 0,01%, in virtù di disposizioni legali e fiscali lussemburghesi, per quanto di conoscenza della Società alla data del presente Prospetto informativo ed al momento dell'accettazione di successivi investitori. Questo regime fiscale è comunque soggetto ad interpretazioni sullo stato di investitore istituzionale da parte delle autorità competenti e potrebbe non essere permanente. L'eventuale riclassificazione dello stato d'investitore ad opera di un'autorità competente può assoggettare tutte le Azioni di Classe I, di Classe X e di Classe J all'aliquota fiscale dello 0,05%.

Gli Azionisti non sono soggetti in Lussemburgo ad alcuna ritenuta fiscale o imposta sulle plusvalenze, sul reddito, sulle donazioni, tassa di successione o altre imposte (*eccettuati gli azionisti domiciliati, residenti o che dispongano di una stabile organizzazione in Lussemburgo, nonché alcuni ex residenti in Lussemburgo qualora detengano più del 10% delle Azioni della Società*).

Regno Unito

La Società non è domiciliata nel Regno Unito ai fini fiscali ed è intenzione degli Amministratori continuare a svolgere le attività della Società in modo che essa non sia domiciliata fiscalmente nel Regno Unito. Di conseguenza, non dovrebbe essere soggetta al regime fiscale vigente nel Regno Unito. Le azioni della Società, tranne le Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito, con ogni probabilità non saranno classificabili come azioni di un fondo di distribuzione secondo la normativa fiscale britannica, con il risultato che ogni utile realizzato da un Azionista residente nel Regno Unito tramite la vendita delle Azioni sarà considerato un "reddito percepito all'estero" e quindi soggetto ad imposta. Gli azionisti sono residenti nel Regno Unito saranno soggetti ad imposta sul reddito su qualsiasi dividendo percepito in relazione al possesso di azioni della Società.

I dividendi pagati dalla Società e percepiti dai contribuenti saranno assoggettati all'imposta sui redditi a seconda delle situazioni personali. Si richiama l'attenzione delle persone fisiche abitualmente residenti nel Regno Unito sugli articoli da 714 a 751 della Legge sull'Imposta sui Redditi del 2007, che contengono disposizioni volte a impedire l'elusione dell'imposta sui redditi mediante operazioni di trasferimento di redditi a

persone fisiche o giuridiche estere (ivi comprese le società), le quali possono pertanto incorrere nell'imposta sui redditi non distribuiti e sugli utili della Società.

Le disposizioni dell'articolo 13 TCGA (Legge sulla tassazione degli utili imponibili) del 1992 possono essere applicate agli investimenti nella Società. Nel caso di Comparti in cui il 50% delle Azioni sia detenuto da non più di cinque azionisti, i soggetti britannici eventualmente in possesso di oltre il 10% delle Azioni saranno tassati in base alle rispettive quote di utile imponibile realizzato dal Comparto, calcolato ai fini tributari nel Regno Unito.

In caso di decesso di un azionista persona fisica residente e domiciliato nel Regno Unito, il patrimonio di tale azionista (escluse la Classi di Azioni con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito) sarà utilizzato per pagare l'imposta sul reddito su tutti gli utili maturati. L'imposta di successione può essere dovuta, tenendo conto di qualsiasi valida esenzione dalla medesima, sul valore dell'investimento dopo la deduzione dell'imposta sul reddito.

Un azionista persona giuridica con sede nel Regno Unito può essere soggetto a imposizione fiscale nel Regno Unito in relazione al proprio investimento nel Comparto. Ai sensi del Financial Act del 1996, a tale azionista potrebbe essere richiesto di misurare il valore del suo investimento raffrontandolo con il valore equo contabile, cosicché qualsiasi aumento o diminuzione del valore delle Azioni potranno essere considerati quali ricavi o deduzioni ai fini dell'imposizione tributaria sulla società.

Si richiama l'attenzione degli investitori societari sulle disposizioni relative alle "società estere controllate" di cui al Capitolo IV della Parte XVII dell'ICTA (Income & Corporation Tax Act, Legge delle imposte sul reddito e sulle società) (la "Legge del 1988"). Queste disposizioni potrebbero essere essenziali per quelle società residenti nel Regno Unito che, da sole o unitamente a determinati soggetti associati, si ritiene che partecipino ad almeno il 25% degli utili imponibili di una società non residente controllata da residenti nel Regno Unito, e che non distribuisca sostanzialmente tutto il proprio reddito su base annua. La legislazione non è diretta alla tassazione delle plusvalenze di capitale.

La Società intende considerare investimenti tutte le strategie su derivati utilizzate. Tuttavia, qualora la HM Revenue & Customs (l'Amministrazione tributaria e doganale britannica) sostenga con successo che tali strategie costituiscono un'attività commerciale a fini fiscali ovvero decida di imporre nuove regole specifiche sull'imposizione fiscale dei derivati detenuti nella Società, si potrebbe verificare una dispersione fiscale nella Società stessa.

Gli investitori costituiti da compagnie di assicurazione soggette a regime fiscale britannico possono considerare di vendere e subito dopo riacquistare la loro partecipazione alla fine di ogni periodo contabile.

Qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito

Ai fini dell'imposizione fiscale nel Regno Unito, attualmente gli Amministratori intendono rinnovare nel Regno Unito, in ogni esercizio, la richiesta di certificazione delle Azioni come azioni

con la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito, ma non vi è alcuna garanzia che tale certificazione sarà effettivamente ottenuta.

Le modifiche alla legislazione dei fondi esteri introdotte dal Finance Act del 2004 consentono a singoli comparti o Classi di azioni di richiedere e ottenere la qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito pur in presenza, all'interno dello stesso organismo d'investimento, di comparti o di Classi di azioni che non abbiano i requisiti per ottenere tale qualifica. Al momento si prevede che la Società chiederà la certificazione per le Azioni di Classe A denominate in sterline dei comparti con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito, in base alle disposizioni sui Fondi Off-shore della Legge sulle imposte sui redditi e sulle società del 1988 (Income and Corporation Tax Act 1988, in seguito la "Legge del 1988"). In caso di ottenimento della certificazione, i proventi percepiti da azionisti che siano contribuenti britannici (ovvero residenti o abitualmente residenti nel Regno Unito ai fini fiscali) in seguito alla cessione o alla conversione di Azioni della Società (tranne se tali operazioni non rientrano nell'attività di intermediazione mobiliare) saranno considerati una plusvalenza e soggetti all'imposta britannica sulle plusvalenze. Diversamente, saranno assoggettati all'imposta sui redditi. (Nel caso di persone fisiche fiscalmente domiciliate al di fuori del Regno Unito, in ogni caso tali proventi saranno soggetti a imposizione solo se percepiti nel Regno Unito, o assimilati a redditi percepiti nel Regno Unito).

Ai fini dell'ottenimento della certificazione, attualmente la Società distribuirà un reddito ai detentori di Azioni di Classe A denominate in sterline con qualifica di Distributore di reddito nel Regno Unito così come richiesto dalla Legge del 1988. Tuttavia, se la HM Revenue & Customs (l'Amministrazione tributaria e doganale britannica) dovesse stabilire che i proventi di tale tipo di Azioni vadano assoggettati all'imposta sui redditi piuttosto che a quella sulle plusvalenze, motivando la propria decisione con il fatto che l'attività della Società è la negoziazione di valori mobiliari, tale tipologia di Azioni non potrà ottenere la certificazione in quanto incompatibile con la distribuzione di tali proventi. La Società non presenterà richiesta di certificazione per altre Classi di azioni o valute di negoziazione in base alla Legge del 1988.

Il Governo del Regno Unito nella Finanziaria del 12 marzo 2008 ha confermato le proposte per un nuovo quadro per la tassazione degli investimenti in comparti esteri, volto a sostituire l'attuale regime dei comparti a distribuzione, che si baserebbe sulla possibilità di un comparto di optare per un regime di reporting ("comparti reporting") o meno ("comparti non-reporting"). Ai sensi di tali proposte, gli investitori in comparti reporting sarebbero assoggettati alle imposte sulla quota di reddito del comparto reporting ascrivibile alla loro partecipazione nel comparto, sia esso distribuito o meno, ma qualsiasi utile derivante dalla cessione di detta partecipazione sarebbe soggetto alla tassa sui capital gain. Tale nuovo regime sarà convertito ai sensi dei regolamenti emanati in seguito alla Finance Act del 2008 e avrà efficacia dalla data indicata nell'ordinanza del Tesoro.

Disposizioni generali

I dividendi e gli interessi percepiti dalla Società su taluni investimenti in alcune giurisdizioni sono generalmente soggetti nei paesi di origine a ritenute d'acconto non recuperabili.

Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, dell'acquisto, della partecipazione, del rimborso, della conversione o della vendita di Azioni ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Ai sensi della European Union Savings Directive (direttiva europea in materia di tassazione sui redditi da risparmio o "EUSD"), entrata in vigore il 1° luglio 2005, i paesi membri dell'Ue saranno tenuti a effettuare scambi di informazioni o, in alternativa, ad applicare una ritenuta d'acconto su taluni pagamenti di interessi a favore di persone fisiche residenti nell'Ue e potenzialmente di residenti nelle sue dipendenze territoriali. Esiste inoltre la possibilità, per gli azionisti residenti nell'Ue, di presentare un certificato di esenzione. Benché lo scambio di informazioni sia l'obiettivo ultimo dell'EUSD, il Lussemburgo, il Belgio, l'Austria e alcuni territori associati agli Stati Membri dell'Ue o da essi dipendenti (come Jersey, Guernsey e l'Isola di Man) hanno optato per l'applicazione, in via transitoria, della ritenuta d'acconto. In tal caso la ritenuta d'acconto verrà applicata qualora il pagamento degli interessi o dei proventi dei rimborsi di azioni di alcuni comparti avvenga tramite un agente per i pagamenti lussemburghese e qualora il beneficiario di queste somme sia una persona fisica residente in un altro Stato Membro. Tuttavia una persona fisica può chiedere di essere assoggettata al regime dello scambio di informazioni previsto dall'EUSD, in base al quale non viene applicata la ritenuta d'acconto, bensì le informazioni relative ai pagamenti di interessi o di rimborsi vengono comunicate all'autorità tributaria competente del paese di residenza dell'investitore in questione. In generale, i comparti interessati saranno quelli che investono in titoli obbligazionari.

Assemblee e Bilanci d'esercizio

Assemblee

L'assemblea annuale generale degli azionisti della Società si tiene a Lussemburgo alle 11.00 antimeridiane (ora di Lussemburgo) il 20 febbraio di ogni anno (o, se tale giorno non è un Giorno Lavorativo in Lussemburgo, il successivo Giorno Lavorativo in Lussemburgo). Le altre assemblee generali degli azionisti saranno tenute nei tempi e nei luoghi indicati negli avvisi di convocazione di tali assemblee. Gli avvisi vengono spediti agli azionisti registrati e vengono pubblicati in conformità alla legge lussemburghese sul d'Wort e (quando legalmente richiesto) nel Recueil des Sociétés et Associations du Mémorial in Lussemburgo.

Bilanci d'esercizio

Gli esercizi finanziari della Società si chiudono il 31 agosto di ogni anno. Il bilancio annuale contiene i rendiconti finanziari certificati della Società e di ciascuno dei Comparti in relazione al precedente esercizio finanziario ed è reso disponibile entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio relativo. Una relazione semestrale non certificata è resa disponibile entro due mesi dalla fine del semestre relativo. Le copie di tutti i bilanci sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società e il Centro di Assistenza agli Investitori. Agli azionisti nominativi verrà spedito un rendiconto personale due volte l'anno.

Allegato A – Poteri d’Investimento e di Ricorso al Debito e Relative Limitazioni

Poteri d’Investimento e di Ricorso al Debito

1. Lo Statuto consente alla Società di investire in valori mobiliari e altre attività finanziarie liquide nella misura massima consentita dalla legge lussemburghese. Lo Statuto stabilisce che gli Amministratori possono, nel rispetto della legge, determinare discrezionalmente qualsiasi restrizione all’investimento, al ricorso al debito o al vincolo dei beni della Società a fini di garanzia.

Limitazioni all’Investimento e al Ricorso al Debito

2. Le seguenti limitazioni previste dalla legge lussemburghese e (ove applicabile) dagli Amministratori si applicano attualmente alla Società:

2.1. Gli investimenti di ogni Comparto devono consistere in:

- (a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale nelle Borse valori degli Stati Membri dell’Unione Europea (in seguito “l’Ue”),
- (b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati in altri mercati regolamentati degli Stati Membri dell’Ue che operano regolarmente e sono riconosciuti e aperti al pubblico,
- (c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale nelle Borse valori di qualsiasi altro paese in Europa, Asia, Oceania, America e Africa,
- (d) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario trattati in altri mercati regolamentati che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico in qualsiasi altro paese in Europa, Asia, Oceania, America e Africa,
- (e) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione a condizione che i termini dell’emissione prevedano l’impegno a effettuare le debite domande d’ammissione alla quotazione ufficiale in una delle Borse valori di cui ai precedenti punti a) e c) o in uno dei mercati regolamentati che operano regolarmente, sono riconosciuti e aperti al pubblico specificati ai punti b) e d), e che tale ammissione sia fissata entro un anno dall’emissione,
- (f) quote di OICVM e/o altri organismi d’investimento collettivo (“OIC”) così come definiti all’Art. 1(2), primo e secondo paragrafo della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche, aventi sede in uno Stato Membro o altrove, a condizione che:
 - tali OICR siano legalmente autorizzati e soggetti a un livello di supervisione che la Commission de Surveillance du Secteur Financier (“CSSF”) ritenga equivalente a quello previsto dalla normativa dell’Ue e che sia garantita un’adeguata cooperazione tra le rispettive autorità;
 - il grado di tutela dei detentori di quote in altri OICR sia equivalente a quello fornito ai detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le norme sulla separazione degli attivi, i prestiti o la concessione di finanziamenti e la vendita allo scoperto di valori monetari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti a quelle disposte dalla Direttiva 85/611/CE e successive modifiche;
 - l’attività degli altri OICR è documentata nelle relazioni semestrali e nei bilanci d’esercizio, che riportano la valutazione delle attività, delle passività e della gestione economica nel periodo considerato;

- gli OICVM o gli altri OICR nei quali sia possibile investire (ovvero qualsiasi comparto degli stessi, purché sia rispettato il principio della separazione delle passività dei singoli comparti nei confronti di terzi) siano autorizzati dai rispettivi atti costitutivi a investire i propri attivi in quote di altri OICVM o altri OICR in misura complessivamente non superiore al 10%;
- (g) depositi presso istituti di credito rimborsabili a prima richiesta o con diritto di revoca e con scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l’istituto di credito abbia la propria sede in uno Stato Membro dell’Ue o, se la sede si trova in uno Stato non facente parte dell’Ue, che sia soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute equivalenti dalla CSSF a quelle previste dalla legislazione dell’Ue,
- (h) strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti equivalenti regolati in contanti, trattati su un mercato regolamentato; e/o strumenti finanziari derivati trattati sul mercato non regolamentato (“strumenti derivati OTC”), a condizione che:
 - i valori sottostanti siano costituiti dagli strumenti descritti nei precedenti sottoparagrafi da (a) a (g), indici di Borsa, tassi d’interesse o di cambio in cui la Società può investire coerentemente con i propri obiettivi d’investimento;
 - le controparti delle transazioni in strumenti derivati siano istituti sottoposti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF; e
 - gli strumenti derivati OTC siano valutati giornalmente in modo affidabile e verificabile e possano essere ceduti, liquidati o controbilanciati in qualsiasi momento su iniziativa della Società con una transazione di compensazione conclusa al valore equo;
- (i) strumenti del mercato monetario diversi da quelli trattati sui mercati regolamentati, contemplati dall’Art. 1 della legge del 2002, se l’emissione o l’emittente di tali strumenti è sottoposto a regolamentazione allo scopo di tutelare gli investitori e il risparmio e a condizione che siano:
 - emessi o garantiti da un’autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro dell’Ue, dalla Banca centrale europea, l’Ue o la Banca europea degli investimenti, uno Stato non membro o, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri della federazione, ovvero da un ente pubblico internazionale cui aderiscano uno o più Stati Membri;
 - emessi da organismo i cui titoli siano trattati sui mercati regolamentati di cui ai precedenti sottoparagrafi (a), (b) o (c);
 - emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza prudenziale conformemente a criteri definiti dalla legislazione dell’Ue o da un istituto soggetto a norme di carattere prudenziale ritenute dalla CSSF almeno al pari di quelle previste dalla legislazione dell’Ue; oppure
 - emessi da altri organismi che rientrino nelle categorie approvate dalla CSSF, a condizione che le tutele previste per gli investitori in tali strumenti siano equivalenti a quelle di cui al primo, secondo o terzo paragrafo e purché l’emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno 10 milioni di euro e che rispetti le regole di presentazione e pubblicazione

del bilancio previste dalla Direttiva 78/660/CEE (1), un soggetto che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, svolga attività di finanziamento a favore del gruppo oppure un soggetto che svolga attività di finanziamento a favore di società veicolo per progetti di cartolarizzazione che godono di una linea di credito bancaria.

- 2.2. Inoltre, ciascun Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli descritti al paragrafo 1, punti da (a) a (i).
- 2.3. Ciascun Comparto può sottoscrivere quote di OICVM e/o di altri OICR di cui al paragrafo 1(f), purché il valore complessivo dell'investimento in tali organismi non ecceda il 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto, fatto salvo quanto diversamente previsto dalla specifica politica d'investimento del singolo Comparto.

Quando un Comparto acquisisce quote di OICVM e/o altri OIC, gli attivi dei rispettivi OICVM o altri OICR possono essere considerati separatamente ai fini dei limiti di cui al paragrafo 2.5.

Quando un Comparto investe in quote di altri OICVM e/o altri OICR gestiti, direttamente o per delega, dallo stesso gestore degli investimenti o da altra società cui esso sia legato da un rapporto di controllo o di gestione comune ovvero da un sostanziale investimento diretto o indiretto, non saranno applicabili alla Società le commissioni di sottoscrizione e rimborso sugli investimenti in quote di tali OICVM e/o OIC.

- 2.4. I Comparti possono detenere liquidità in via subordinata.
- 2.5. Un Comparto non può investire in un singolo emittente in misura superiore ai limiti di seguito riportati:
- (a) fino al 10% del patrimonio netto del Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso soggetto;
- (b) fino al 20% del patrimonio netto del Comparto in depositi presso lo stesso soggetto;
- (c) a titolo derogatorio, il limite del 10% di cui al primo paragrafo della presente sezione può essere incrementato fino a:
- un massimo del 35%, se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Ue, dalle relative autorità locali, da uno Stato non Membro o da enti pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri;
 - un massimo del 25% nel caso di alcuni titoli obbligazionari che siano stati emessi da un istituto di credito con sede in uno Stato Membro dell'Ue e soggetto per legge a uno speciale regime di vigilanza finalizzato a tutelare gli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono per legge essere investite in attivi che, durante la vita del titolo, consentano di far fronte alle richieste di rimborso relative a tali titoli e che, in caso di insolvenza dell'emittente, sarebbero utilizzati in via prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Se un Comparto investe oltre il 5% del patrimonio netto in titoli obbligazionari aventi le caratteristiche di cui sopra emessi da uno stesso soggetto, il valore complessivo di tali investimenti non può eccedere l'80% del valore del patrimonio netto del Comparto.

- (d) Il valore complessivo dei valori mobiliari o degli strumenti del mercato monetario detenuti da un Comparto negli emittenti in ciascuno dei quali investe oltre il 5% del patrimonio netto non deve eccedere il 40% del valore del patrimonio netto. Tale limitazione non si applica ai depositi e alle operazioni in strumenti derivati OTC concluse con istituti finanziari sottoposti a vigilanza prudenziale. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai due capoversi rientrati del precedente paragrafo 2.5 (c) non saranno considerati ai fini dell'applicazione del limite del 40% di cui sopra.

Nonostante i singoli limiti di cui ai punti da (a) a (d) del precedente paragrafo 2.5, un Comparto non può cumulare:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un unico soggetto, e/o
- depositi presso un unico soggetto, e/o
- esposizioni derivanti da operazioni in strumenti derivati OTC aventi come controparte un unico soggetto, in misura superiore al 20% del patrimonio netto.

Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, si deve tener conto di quest'ultimo ai fini del rispetto delle limitazioni sopradescritte.

I limiti di cui ai punti da (a) a (d) del presente paragrafo 2.5. non possono essere cumulati. Perciò gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso soggetto o in depositi o strumenti derivati effettuati con tale soggetto secondo quanto previsto ai punti da (a) a (d) del presente paragrafo 2.5 non dovranno in nessun caso superare complessivamente il limite del 35% del patrimonio netto del Comparto.

Le società che ai fini del bilancio consolidato fanno parte dello stesso gruppo, secondo quanto previsto dalla Direttiva 83/349/CEE o conformemente ai principi contabili riconosciuti a livello internazionale, sono considerate un unico soggetto ai fini dell'applicazione dei limiti d'investimento indicati ai punti da (a) a (d) del presente paragrafo 2.5.

Il Comparto non può investire in modo cumulativo oltre il 20% del patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario dello stesso gruppo soggetto alle limitazioni di cui al presente paragrafo 2.5., punto (a) e ai tre limiti elencati al punto (d) dello stesso paragrafo.

Fatti salvi i limiti riportati nel paragrafo 2.7. seguente, il limite del 10% di cui al paragrafo 2.5., punto (a) viene incrementato fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in titoli azionari e/o di debito emessi da uno stesso soggetto laddove la politica d'investimento del Comparto consista nel replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la composizione dell'indice e il Comparto deve essere sufficientemente diversificata,
- l'indice è un valore di riferimento rappresentativo del mercato cui si riferisce,
- l'indice è regolarmente ed adeguatamente pubblicato.

Il limite sale al 35% se ciò appare giustificato dalle eccezionali condizioni di mercato, soprattutto nel caso dei mercati regolamentati, dove alcuni valori mobiliari o strumenti del

mercato sono preponderanti. L'investimento fino a tale limite è autorizzato limitatamente a un solo emittente.

In deroga a quanto riportato sopra, ciascun Comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Ue, dalle relative autorità locali, da uno Stato membro dell'OCSE o da enti pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri a condizione che (i) tali titoli provengano da almeno sei diverse emissioni e che (ii) i titoli di ogni singola emissione non rappresentino oltre il 30% del patrimonio netto del Comparto.

2.6. La Società non può acquistare azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare un'influenza significativa nella gestione dell'emittente.

2.7. La Società non può inoltre:

- (a) acquistare oltre il 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente
- (b) acquistare oltre il 10% dei titoli di debito di uno stesso emittente
- (c) acquistare oltre il 25% delle quote di uno stesso organismo d'investimento collettivo
- (d) acquistare oltre il 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti indicati ai precedenti punti (b), (c) e (d) del presente paragrafo 2.7. possono essere ignorati se, al momento dell'acquisto, non è possibile determinare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto degli altri titoli emessi.

2.8. I limiti elencati ai precedenti paragrafi 2.6. e 2.7. non si applicano a:

- (a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro dell'Ue o dalle autorità locali dello stesso,
- (b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non facente parte dell'Ue,
- (c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da enti pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati Membri dell'Ue,
- (d) valori mobiliari che un Comparto detiene nel capitale di una società costituita in uno Stato non membro che investe il proprio patrimonio principalmente in titoli di emittenti con sede legale, laddove, in base alla legislazione di quello Stato, questo tipo d'investimento rappresenti l'unica forma d'investimento possibile per il Comparto nei titoli degli emittenti di quello Stato. Il presente punto, tuttavia, si applica solo se la politica d'investimento della società costituita nello Stato non membro rispetta i limiti di cui agli Artt. 43, 46 e 48 (1) e (2) della Legge del 2002. Laddove i limiti di cui agli Artt. 43 e 46 della Legge del 2002 vengano superati, mutatis mutandis si applicherà l'Art. 49,
- (e) partecipazioni della Società nel capitale di società controllate che svolgono unicamente attività di gestione, consulenza o marketing nel paese in cui hanno sede, in relazione a rimborsi di quote richiesti dai titolari, esclusivamente per conto proprio o delle stesse.

2.9. Nell'interesse degli azionisti la Società può sempre esercitare i diritti di sottoscrizione connessi ai titoli che fanno parte del proprio patrimonio.

Qualora i limiti percentuali ai precedenti paragrafi da 2.2 a 2.7 vengano superati per ragioni indipendenti dalla volontà della Società oppure in conseguenza dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, la Società dovrà provvedere, quale obiettivo prioritario, a cedere i valori in eccesso allo scopo di rientrare entro tali limiti, tenendo nella dovuta considerazione gli interessi dei propri azionisti.

2.10. Un Comparto può contrarre prestiti per un importo non superiore al 10% del totale del patrimonio netto (calcolato al valore di mercato), purché tali debiti abbiano carattere temporaneo. Tuttavia, la Società può acquisire valuta estera per conto del Comparto attraverso un finanziamento bilaterale (back-to-back).

2.11. La Società non può concedere finanziamenti, né farsi garante per conto di terzi, fermo restando che, ai fini della presente restrizione, (i) l'acquisto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altre forme d'investimento finanziario di cui ai punti (f), (h) e (i) del paragrafo 2.1., pagato integralmente o parzialmente, e (ii) il prestito autorizzato di titoli in portafoglio non sono considerati una forma di finanziamento.

2.12. La Società s'impegna a non effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati ai punti (f), (h) e (i) del paragrafo 2.1, purché ciò non impedisca alla Società di effettuare depositi o gestire conti in relazione a strumenti finanziari derivati nei limiti sopraindicati.

2.13. Tra gli attivi della Società non possono figurare metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi, materie prime, contratti su materie prime o certificati rappresentativi delle stesse.

2.14. La Società non può acquistare o vendere beni immobili, né opzioni, diritti o partecipazioni negli stessi, fermo restando che essa potrà investire in titoli garantiti da beni immobili o parti di essi ovvero emessi da società che investano in beni immobili o detengano partecipazioni negli stessi.

2.15. La Società rispetterà inoltre le ulteriori limitazioni eventualmente richieste dalle autorità normative in tutti i paesi in cui le Azioni sono commercializzate.

La Società si assumerà i rischi che riterrà ragionevoli per conseguire gli obiettivi assegnati a ciascun Comparto, ma non può fornire garanzie circa il raggiungimento degli stessi, tenuto conto delle oscillazioni delle quotazioni e degli altri rischi tipici degli investimenti in valori mobiliari.

3. Tecniche e Strumenti Finanziari

3.1. La Società deve adottare procedure di gestione del rischio al fine di poter monitorare e valutare in qualsiasi momento il livello di rischio delle posizioni in essere e il relativo concorso al profilo di rischio complessivo del portafoglio; essa deve inoltre adottare procedure per una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC. La Società deve dare regolare comunicazione alla CSSF, nel rispetto delle precise regole da questa stabilite, della tipologia degli strumenti derivati, dei rischi sottostanti, dei limiti quantitativi e dei metodi scelti per stimare i rischi associati alle operazioni in strumenti derivati.

3.2. Inoltre, la Società è autorizzata a impiegare tecniche e strumenti in relazione ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario alle condizioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla

CSSF, a condizione che tali tecniche e strumenti siano finalizzati a una gestione efficiente del portafoglio o abbiano fini di copertura.

- 3.3. Quando tali operazioni riguardano l'uso di strumenti derivati, le condizioni e i limiti di cui sopra devono essere conformi alle disposizioni della Legge del 2002.

In ogni caso tali operazioni dovranno essere compatibili con la politica d'investimento della Società e le limitazioni agli investimenti.

- 3.4. La Società dovrà garantire che l'esposizione complessiva degli attivi sottostanti non ecceda il patrimonio netto totale di un Comparto. Agli attivi sottostanti di strumenti derivati legati a un indice non si applicano i limiti d'investimento di cui al paragrafo 2.5, punti da (a) a (d).

- Quando un titolo o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, si deve tener conto di quest'ultimo ai fini del rispetto delle limitazioni di cui sopra.
- L'esposizione viene calcolata tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, del futuro andamento del mercato e del tempo a disposizione per liquidare le relative posizioni.

- 3.5. Operazioni di prestito titoli

La Società può concludere operazioni di prestito titoli a condizione che:

- (a) le operazioni siano concluse nell'ambito di un sistema standardizzato di prestito organizzato da un istituto di compensazione di titoli riconosciuto o da un istituto finanziario di eccellente reputazione e altamente specializzato;
- (b) il prestito sia garantito da liquidità, titoli di Stato o strumenti del mercato monetario, con rating creditizio pari a Aaa/MR1+ di Moody's Investor Service ("Moody's") e AAAM di Standard & Poor's e costituiti come OICVM, che abbiano un valore almeno equivalente al valore dei titoli prestati;
- (c) le operazioni di prestito non abbiano per oggetto titoli che rappresentano oltre il 50% del valore di mercato complessivo dei titoli del relativo portafoglio e la durata dell'operazione di prestito non superi i 30 giorni (a meno che i relativi contratti di prestito non possano essere risolti in qualsiasi momento).

Gli eventuali utili conseguiti dalla Società (al netto dei compensi eventualmente spettanti all'Agente per le operazioni di prestito titoli) sulle operazioni di prestito titoli saranno reinvestiti nella Società stessa.

- 3.6. Operazioni di pronti contro termine passivi

La Società può acquistare o vendere titoli con operazioni di pronti contro termine, che danno diritto al venditore di riacquistare i titoli dal compratore a un prezzo e a una scadenza concordati, alle seguenti condizioni:

- (a) per tutta la durata del contratto, la Società non è autorizzata a vendere i titoli oggetto del contratto prima che la controparte abbia provveduto a riacquistare i titoli stessi o prima della scadenza del contratto; e
- (b) gli obblighi derivanti dai contratti di pronti contro termine non devono impedire alla Società di far fronte alle richieste di rimborso.

Tutte le operazioni autorizzate devono essere effettuate con istituti finanziari primari e altamente specializzati.

- 3.7. Rischi insiti negli strumenti derivati trattati sul mercato non regolamentato (OTC)

Il rischio di controparte associato alle operazioni in strumenti derivati trattati sul mercato non regolamentato (OTC) non può eccedere il 10% degli attivi del Comparto se la controparte è un istituto di credito con sede nell'Ue o in un paese in cui sono in vigore norme di vigilanza che la CSSF ritiene equivalenti a quelle dell'Ue. Tale limite è fissato al 5% in tutti gli altri casi.

I rappresentanti della Società provvederanno regolarmente alla valutazione del rischio di credito e di controparte oltre che del rischio potenziale, che è riferito alle attività di negoziazione ed è legato all'andamento negativo del livello di volatilità delle quotazioni, e determineranno con regolarità l'efficacia della copertura. Definiranno inoltre specifici limiti interni applicabili a tali operazioni e provvederanno a monitorare le controparti accettate.

Allegato B – Sintesi di alcune Norme dello Statuto e del Regolamento interno della Società

Statuto Sociale

1. I termini usati in questo sommario che sono definiti nello Statuto hanno lo stesso significato illustrato qui di seguito.

(a) Natura societaria

La Società è una società esistente sotto la forma di société anonyme che si qualifica come una société d'investissement à capital variable (SICAV) con la denominazione di BlackRock Global Funds e la forma giuridica di Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) conformemente alla Parte I della Legge.

(b) Oggetto sociale esclusivo

L'oggetto sociale esclusivo della Società consiste nel collocare i fondi disponibili in uno o più portafogli di valori mobiliari e altre strumenti finanziari di cui all'articolo 41(1) della Legge del 2002, definiti "Comparti", con il fine di diversificare i rischi d'investimento e di far beneficiare gli Azionisti dei risultati della gestione dei Comparti della Società.

(c) Il Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dalle Azioni interamente liberate prive di valore nominale e sarà in ogni momento uguale al valore complessivo del patrimonio netto dei Comparti della Società. Qualsiasi variazione del capitale della Società ha effetto immediato.

(d) Frazioni di Azioni

Le Frazioni di Azioni possono essere emesse solo in forma di Azioni Nominative.

(e) Diritto di voto

Oltre al diritto a un voto alle assemblee generali per ciascuna Azione intera di cui egli sia titolare, un detentore di qualsiasi particolare Classe di Azioni avrà diritto a un voto, da esercitare in ogni singola Assemblea degli Azionisti di quella Classe, per ciascuna Azione intera di tale Classe di cui egli sia titolare.

(f) Titolarità congiunta

La Società registrerà Azioni Nominative congiuntamente a nome di non più di quattro titolari, nel caso in cui questi dovessero richiederlo. In tal caso i diritti collegati a tali Azioni devono essere esercitati congiuntamente da tutti i soggetti a nome dei quali sono registrate, ma la Società accetterà istruzioni verbali da uno qualsiasi dei titolari congiunti nei casi in cui siano ammesse istruzioni verbali ai sensi delle norme contenute nel presente Prospetto. Le istruzioni scritte di uno qualsiasi dei titolari congiunti verranno accettate dalla Società quando tutti i titolari abbiano autorizzato per iscritto l'Agente per i Trasferimenti o il Centro di Assistenza agli Investitori ad accettare tali istruzioni. In ambedue i casi le istruzioni accettate vincoleranno tutti i titolari interessati.

(g) Assegnazione delle Azioni

Gli Amministratori sono autorizzati in ogni momento e senza alcun limite ad assegnare ed emettere Azioni al prezzo corrente per Azione, senza riconoscere diritti di prelazione relativi alla sottoscrizione agli azionisti già esistenti.

(h) Amministratori

Lo Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto almeno da tre persone. Gli Amministratori vengono eletti dagli azionisti. Agli Amministratori sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad eseguire tutti gli atti amministrativi e dispositivi che

siano nell'interesse della Società. In particolare, gli Amministratori hanno il potere di delegare qualsiasi persona ad agire in veste di funzionario del Comparto.

Nessun contratto o altra operazione tra la Società e qualsiasi altra società o impresa sarà influenzato o annullato dal fatto che uno o più Amministratori o dirigenti della Società abbiano interessi in, o ricoprano la carica d'amministratore, associato, dirigente o impiegato in tale altra società o impresa.

(i) Risarcimento

La Società può risarcire a ogni Amministratore o dirigente le spese ragionevolmente sostenute dallo stesso in relazione a qualsiasi procedimento nel quale egli è stato parte in ragione della sua posizione nella Società o in qualsiasi altra società della quale la Società sia un azionista o un creditore e dalla quale egli non abbia diritto a essere risarcito, eccetto nei casi di grave negligenza o dolo da parte sua.

(j) Scioglimento e liquidazione

La Società può essere sciolta in ogni momento tramite delibera di un'assemblea generale degli azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto. Gli Amministratori devono sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale degli azionisti se il capitale sociale scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo prescritto dalla legge (il capitale minimo è attualmente equivalente a 1.250.000 EUR).

In caso di scioglimento, la distribuzione agli azionisti del patrimonio disponibile osserverà le seguenti priorità:

(i) in primo luogo, si procederà al pagamento dell'importo restante nel relativo Comparto ai titolari di ogni Classe di Azioni collegata al Comparto, e tale pagamento verrà effettuato secondo i diritti eventualmente applicabili a tali Azioni, e altrimenti in proporzione al numero totale delle Azioni di tutte le Classi relative di cui si abbia la titolarità; e

(ii) in secondo luogo, si procederà al pagamento ai titolari di Azioni di qualsiasi ulteriore rimanenza che non sia compresa in nessuno dei Comparti, ripartendo tale rimanenza tra i Comparti proporzionalmente al Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto immediatamente prima di qualsiasi distribuzione agli azionisti in occasione dello scioglimento ed effettuando il pagamento degli importi in tal modo distribuiti agli Azionisti di ciascuna Classe legata al Comparto nelle porzioni ritenute eque dai liquidatori a loro assoluta discrezione, nel rispetto dello Statuto e della legge lussemburghese.

I proventi della liquidazione non reclamati dagli azionisti prima della chiusura della liquidazione di un Comparto saranno depositati presso la Caisse des Consignations in Lussemburgo. I diritti degli azionisti su tali proventi si prescriveranno dopo trent'anni.

(k) Dividendi non reclamati

Qualora un dividendo sia stato dichiarato ma non pagato e nessuna cedola sia stata presentata relativamente a tale dividendo entro un periodo di cinque anni, la Società è autorizzata ai sensi della legge lussemburghese a dichiarare la decadenza di tale diritto a vantaggio del Comparto interessato. Gli Amministratori hanno, tuttavia, adottato la politica di non esercitare tale diritto per almeno dodici anni dopo che il relativo dividendo sia stato dichiarato. Tale politica non verrà modificata senza l'approvazione degli azionisti in sede di assemblea generale.

Limitazioni alla titolarità di Azioni

2. Le azioni verranno divise in Classi e ciascuna sarà contenuta in un Comparto. Un Comparto può contenere più di una Classe di Azioni. Attualmente ciascun Comparto contiene nove Classi di Azioni (Azioni di Classe A, B, C, D, E, I, J, Q e X), fatta eccezione per i Comparti a Distribuzione per i quali ci sono 18 Classi di Azioni (Azioni a Distribuzione di Classe A ed Azioni ad Accumulazione di Classe A, Azioni a Distribuzione di Classe B ed Azioni ad Accumulazione di Classe B, Azioni a Distribuzione di Classe C ed Azioni ad Accumulazione di Classe C, Azioni a Distribuzione di Classe D ed Azioni ad Accumulazione di Classe D, Azioni a Distribuzione di Classe E ed Azioni ad Accumulazione di Classe E, Azioni a Distribuzione di Classe I ed Azioni ad Accumulazione di Classe I, Azioni a Distribuzione di Classe J ed Azioni ad Accumulazione di Classe J, Azioni a Distribuzione di Classe Q ed Azioni ad Accumulazione di Classe Q e infine Azioni a Distribuzione di Classe X ed Azioni ad Accumulazione di Classe X). Nessuna di queste Classi ha diritti di prelazione o di opzione e sono liberamente trasferibili, salvo quanto stabilito più avanti.
3. Gli Amministratori possono imporre o attenuare le limitazioni (incluse le limitazioni al trasferimento e/o il requisito che le Azioni siano emesse solo in forma nominativa) in relazione a qualsiasi Azione o Classe di Azioni (ma non necessariamente in relazione a tutte le Azioni della stessa Classe) se lo ritengono necessario ad assicurare che le Azioni non vengano né acquistate né detenute da, o per conto di, qualsiasi persona in circostanze che darebbero luogo a una violazione delle leggi e dei requisiti di qualsiasi paese o autorità governativa o competente da parte di quella persona o della Società, o che potrebbero avere conseguenze fiscali o pecuniarie negative per la Società, ivi incluso qualsiasi requisito di registrazione previsto ai sensi delle leggi o delle normative in materia di strumenti finanziari o d'investimento di qualsiasi paese o autorità. Gli Amministratori possono, in relazione a ciò, richiedere a un azionista di fornire le informazioni che essi ritengono necessarie per stabilire se l'azionista è il beneficiario effettivo delle azioni di cui è detentore. Inoltre, ove ciò rientri negli interessi del Comparto e/o dei suoi Azionisti, ivi compreso il caso in cui la Società o il Comparto raggiungano dimensioni tali da compromettere la capacità di trovare investimenti idonei per gli stessi, gli Amministratori potranno decidere di limitare l'emissione di azioni e avranno la facoltà di rimuovere tale restrizione in qualsiasi momento a loro discrezione.

Qualora la Società venga a conoscenza del fatto che delle Azioni sono possedute direttamente o beneficiariamente da chicchessia in violazione di qualsivoglia normativa di un paese o di un'autorità governativa o competente, o nelle circostanze altrimenti stabilite in questo paragrafo, gli Amministratori possono richiedere il rimborso di tali Azioni, rifiutarsi di emettere Azioni e di registrarle e negare nelle assemblee degli azionisti il diritto di voto a tutti coloro ai quali non sia consentito possedere Azioni della Società.

4. Gli Amministratori hanno deliberato che le Azioni della Società non potranno essere detenute da Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi. Gli Amministratori hanno stabilito che l'espressione "Persona Fisica o Giuridica Statunitense" si riferisce a qualsiasi persona residente negli Stati Uniti o a qualsiasi altro soggetto indicato nel Regolamento S dello US Securities Act del 1933 come successivamente modificato e come ulteriormente integrato da delibere degli Amministratori.

Se un Azionista allo stato attuale non residente negli Stati Uniti diventa poi residente negli Stati Uniti (e di conseguenza rientra nell'ambito della definizione di Persona Fisica o Giuridica Statunitense), tale azionista sarà tenuto a effettuare il rimborso delle proprie Azioni.

Comparti e Classi di Azioni

5. La Società gestisce distinti "Comparti" d'investimento, ciascuno dei quali contiene distinte Classi di Azioni. Ai sensi dell'Articolo 133 della Legge 2002, ciascun Comparto è esclusivamente responsabile delle passività a esso attribuibili.
6. Le Azioni possono essere emesse con, o avere collegati, quei diritti privilegiati, differiti o speciali o quelle limitazioni, relative ai dividendi, ai profitti di capitale, alla conversione, al trasferimento, al prezzo pagabile all'assegnazione o di altro tipo che gli Amministratori possono di volta in volta determinare, e tali diritti o limitazioni non devono essere necessariamente collegati a tutte le Azioni della stessa Classe.
7. Lo Statuto autorizza gli Amministratori a emettere più di una Classe di Azioni in relazione a un singolo Comparto. Questo permette, per esempio, l'emissione di Azioni ad accumulazione o con distribuzione di dividendi, di Azioni con diverse valute di negoziazione o di Classi di Azioni aventi caratteristiche diverse in relazione alla partecipazione al capitale e/o al reddito dello stesso Comparto; autorizza anche diversi sistemi di commissioni. Gli Amministratori hanno inoltre la facoltà, in qualsiasi momento, di chiudere una specifica Classe di Azioni ovvero, nel rispetto di un preavviso di almeno 30 giorni ai detentori di Azioni di una determinata Classe, di fondere tale Classe con un'altra Classe di Azioni del medesimo Comparto. Lo Statuto prevede che alcune modifiche dei diritti relativi alle Azioni di una Classe possano essere effettuate solo con l'approvazione dell'assemblea di Classe dei titolari delle Azioni di quella Classe.
8. Gli Amministratori possono richiedere il rimborso di tutte le Azioni di un determinato Comparto se il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto scende al di sotto di 50 milioni di dollari USA (o l'importo equivalente in qualsiasi relativa Valuta di Negoziazione). Lo Statuto consente inoltre agli Amministratori di notificare agli azionisti la chiusura di qualsiasi Comparto qualora lo ritengano negli interessi degli azionisti od opportuno a causa di cambiamenti della situazione politica ed economica che influenzino il Comparto, ma in tali circostanze gli Amministratori per politica offrono ai titolari delle Azioni di qualsiasi Classe la possibilità di una conversione gratuita nelle Azioni della stessa Classe di altri Comparti. Qualsiasi chiusura forzata di un Comparto richiederà un preavviso di almeno 30 giorni ai titolari delle Azioni di tutte le Classi del relativo Comparto. In alternativa, nel rispetto di un periodo di preavviso di almeno 30 giorni trasmesso ai detentori di Azioni di tutte le Classi del relativo Comparto, gli Amministratori stabilire che il Comparto si fonda con un altro Comparto della Società o con un altro OICVM di diritto lussemburghese (si veda anche il successivo paragrafo 25). Qualsiasi fusione di questo tipo assumerà carattere vincolante nei confronti dei titolari di Azioni delle Classi del relativo Comparto.

Un Comparto può essere chiuso in circostanze diverse da quelle sopra menzionate con il consenso della maggioranza delle Azioni presenti o rappresentate a un'assemblea di tutti gli azionisti delle Classi di Azioni di quel Comparto (per la quale non è richiesto alcun quorum). Se un Comparto viene chiuso o è soggetto a fusione, il prezzo di rimborso pagabile alla chiusura o alla fusione sarà calcolato in modo tale da riflettere i costi di realizzazione e di liquidazione sostenuti al momento della chiusura o della fusione del Comparto.

Gli Amministratori hanno la facoltà di sospendere la negoziazione di Azioni di qualsiasi Comparto se esso deve essere chiuso in conformità a quanto detto sopra. Tale sospensione può avere effetto in ogni momento dopo il preavviso dato dagli Amministratori come sopra descritto o, se la chiusura o la fusione richiede il consenso dell'assemblea degli azionisti, dopo la relativa

delibera. Se le trattazioni di Azioni del Comparto non vengono sospese, i prezzi delle Azioni possono essere rettificati in modo tale da riflettere i suddetti costi di realizzazione e liquidazione.

Modalità di valutazione

9. Ai sensi dello Statuto, la Società eseguirà il calcolo del valore patrimoniale netto delle Azioni al fine di stabilire i prezzi di emissione e di rimborso per Azione. Tale calcolo sarà effettuato sulle Azioni di ciascuna Classe con la periodicità decisa dagli Amministratori, ma in nessun caso meno di due volte al mese.
10. La politica degli Amministratori consiste solitamente nel trattare le richieste ricevute prima delle 12,00 ora di Lussemburgo di un Giorno di Negoziazione in quello stesso giorno; le altre richieste sono generalmente evase nel successivo Giorno di Negoziazione.

Determinazione del Valore Patrimoniale Netto e del Prezzo

11. Tutti i prezzi connessi alle operazioni relative ad Azioni in un Giorno di Negoziazione sono basati sul Valore Patrimoniale Netto per Azione della Classe di Azioni interessata secondo quanto risulta dalla valutazione fatta a suo tempo dagli Amministratori. Gli Amministratori attualmente applicano un "prezzo a termine" ("forward pricing") per tutti i Comparti e le Classi di Azioni, vale a dire che i prezzi sono calcolati nel Giorno di Negoziazione interessato dopo che è decorso il termine per l'accettazione degli ordini (si veda a pagina 22). I prezzi relativi a un Giorno di Negoziazione sono generalmente pubblicati il successivo Giorno Lavorativo. Né la Società né la Banca Depositaria possono assumersi la responsabilità per qualsiasi errore nella pubblicazione, o per la mancata pubblicazione dei prezzi, o per qualsiasi inesattezza dei prezzi in tal modo pubblicati o determinati. Nonostante qualsiasi prezzo determinato dalla Società, dalla Banca Depositaria o da qualsiasi distributore, tutte le operazioni sono strettamente effettuate sulla base dei prezzi calcolati come descritto sopra. Se per qualsiasi motivo fosse necessario ricalcolare o modificare tali prezzi, i termini delle operazioni effettuate sulla base di tali prezzi saranno soggetti a modifica e, se opportuno, all'investitore potrà essere richiesto di risarcire ogni pagamento non sufficiente o di rimborsare ogni pagamento eccessivo in modo adeguato. Le valutazioni periodiche degli investimenti in ogni Comparto o Classe di Azioni possono essere fornite dietro accordo con l'Agente per i Trasferimenti o il Centro di Assistenza agli Investitori.
12. Il Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto, calcolato nella relativa Valuta di Denominazione, è determinato dall'insieme del valore dei titoli e degli altri attivi della Società distribuiti al relativo Comparto, dedotte le passività della Società relative a quel Comparto. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Classi di Azioni di un particolare Comparto rifletterà qualsiasi rettifica apportata al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto illustrata nel successivo paragrafo 16(c) e varierà in seguito all'attribuzione di passività diverse a quelle Classi (si veda il paragrafo "Commissioni e spese" a pagina 27) e in seguito al pagamento dei dividendi.
13. Il valore di tutti i titoli e delle altre attività che formano ogni portafoglio del Comparto è determinato in base agli ultimi prezzi conosciuti alla chiusura della borsa su cui sono negoziati o ammessi allo scambio tali titoli o attività. Nel caso di titoli scambiati su mercati che chiudono dopo l'ora della valutazione, possono essere utilizzati gli ultimi prezzi conosciuti al momento della valutazione o in altro momento. Qualora le operazioni nette relative ad Azioni del Comparto in qualsiasi Giorno di Negoziazione eccedano il limite a cui ci si riferisce al successivo paragrafo 16(c) si applicheranno ulteriori procedure. Il valore di qualsiasi titolo o attivo negoziato in un altro mercato regolamentato è determinato allo stesso modo. Nel caso in cui

tali titoli o attivi siano quotati o negoziati in più di una borsa valori o mercato regolamentato, gli Amministratori possono a loro discrezione selezionare una di tali borse valori o mercati regolamentati a tali fini.

14. Se un titolo non è negoziato o ammesso in alcuna borsa valori ufficiale o mercato regolamentato o nel caso in cui non si ritiene che l'ultimo prezzo conosciuto rifletta il valore reale dei titoli in tal modo negoziati o ammessi, gli Amministratori valuteranno i titoli interessati con prudenza e in buona fede sulla base del prezzo di vendita o di acquisto atteso. Liquidità, conti pagabili su richiesta e altri debiti e spese prepagate sono valutati al loro importo nominale, salvo qualora questo sia ritenuto di difficile realizzazione.
15. Se in nessun caso si riesce ad accertare un particolare valore usando i metodi elencati sopra o se gli Amministratori ritengono che un altro metodo di valutazione rifletta in modo più accurato il valore equo del relativo titolo o attivo ai fini della valutazione, il metodo di valutazione del titolo o dell'attivo sarà quello che gli Amministratori decideranno a loro discrezione. Potrebbero verificarsi differenze nel valore dei titoli laddove i mercati sottostanti siano chiusi alle contrattazioni all'atto del calcolo del valore patrimoniale netto di determinati Comparti. Gli Amministratori hanno la facoltà di fissare soglie specifiche che, ove superate, condurranno alla rettifica del valore di tali titoli al rispettivo valore equo, applicando una specifica rettifica dell'indice.
16. (a) Ai sensi delle attuali procedure adottate dagli Amministratori il prezzo per tutte le Classi di Azioni di qualsiasi Comparto è pari al Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di quel Comparto, calcolato alla più vicina unità monetaria della relativa Valuta di Negoziazione.
(b) Per i Comparti che hanno più di una Valuta di Negoziazione, i prezzi nelle ulteriori Valute di Negoziazione sono calcolati convertendo il prezzo al relativo tasso di cambio a pronti al momento della valutazione.
(c) Se in un qualsiasi Giorno di Negoziazione l'insieme delle operazioni relative alle Azioni di tutte le Classi di un Comparto determina un netto aumento o calo di Azioni che ecceda il limite stabilito di volta in volta dagli Amministratori per quel Comparto (relativamente al costo di mercato di negoziazione del Comparto), il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto sarà rettificato di un ammontare (che non eccede l'1,25% del Valore Patrimoniale Netto, oppure il 3% in caso di Comparti ad elevato rendimento) che riflette sia gli oneri fiscali sia i costi di negoziazione stimati che possono essere sostenuti dal Comparto e il differenziale stimato dei prezzi di offerta e di domanda degli investimenti del Comparto. La rettifica sarà positiva quando la variazione netta determina un aumento delle Azioni del Comparto, e negativa quando essa ne determina un calo. Poiché in taluni mercati azionari e paesi le commissioni degli acquisti e delle vendite possono avere strutture differenti, le rettifiche dei saldi netti in entrata possono essere diverse da quelle applicate ai saldi netti in uscita. Qualora una parte sostanziale degli investimenti di un Comparto riguardi titoli di Stato o strumenti del mercato monetario, gli Amministratori possono decidere che tali rettifiche non sono opportune.

Commissioni Differite di Rimborso e di Vendita

17. (a) Gli Amministratori sono autorizzati a richiedere agli azionisti di qualsiasi Classe di Azioni il pagamento di una commissione discrezionale di rimborso qualora ritengano che le loro negoziazioni siano eccessivamente frequenti.

(b) Nel caso di rimborso delle Azioni di Classe B, C e Q, la relativa Commissione Differita Condizionata di Vendita ("CDCV"), sarà dovuta al prezzo più basso tra (i) il prezzo pagato per il rimborso delle azioni rimborsate in un Giorno di Negoziazione e (ii) il prezzo pagato dall'azionista per l'acquisto delle azioni rimborsate o per le azioni dalle quali esse sono state convertite o scambiate, in entrambi i casi calcolato nel relativo Giorno di Negoziazione delle azioni rimborsate.

(c) Nessuna CDCV sarà applicata al rimborso (a) delle Azioni di Classe B, C e Q risultanti dal reinvestimento dei dividendi; o (b) delle Azioni di Classe B, C e Q dei Reserve Funds (a condizione che queste non siano state convertite da Azioni di un Comparto diverso da un Reserve Fund).

(d) La CDCV viene applicata con riferimento al Periodo di Titolarità, che risulta dall'insieme dei periodi in cui (a) le azioni rimborsate e (b) le eventuali azioni dalle quali esse derivano a seguito di conversione o scambio facevano parte del portafoglio di qualsiasi Comparto ad eccezione di un Reserve Fund o qualsiasi altro comparto monetario scambiabile.

Con riferimento alle azioni rimborsate, non sarà applicata alcuna CDCV ove il Periodo di Titolarità superi i quattro anni.

Nei casi in cui le azioni rimborsate siano solo una parte di un più ampio investimento in Azioni di Classe B, C e Q, qualsiasi Azione acquistata tramite il reinvestimento del dividendo sarà rimborsata per prima; e nel caso in cui l'investimento consista di Azioni di Classe B, C e Q acquistate in tempi diversi, quelle acquistate per prime verranno rimborsate per prime (e quindi si applicherà la CDCV più bassa possibile).

Nel caso in cui le azioni rimborsate abbiano una valuta di negoziazione diversa dalle Azioni (o da azioni simili) da cui sono state convertite o scambiate o acquistate originariamente, ai fini della determinazione della CDCV, il prezzo pagato per il rimborso di queste ultime sarà convertito al tasso di cambio a pronti di un Giorno di Negoziazione.

La CDCV può essere ridotta o annullata dal relativo distributore a sua discrezione o nel caso di azionisti che, dopo aver acquistato Azioni di Classe B, C e Q diventino Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi e di conseguenza debbano rimborsare le loro Azioni (si veda il precedente paragrafo 4).

Conversione

18. Lo Statuto autorizza gli Amministratori, in caso di emissione di nuove Classi di Azioni, a collegarvi i diritti di conversione che essi riterranno opportuni, secondo quanto descritto al precedente paragrafo 6. Le conversioni si effettuano sulla base dei rispettivi Valori Patrimoniali Netti per Azione della relativa Classe dei due Comparti interessati.

19. Gli Amministratori hanno previsto che il numero delle Azioni della Classe nella quale un azionista desidera convertire le sue Azioni sarà calcolato dividendo (a) il valore del numero delle Azioni che devono essere convertite, calcolato facendo riferimento al Valore Patrimoniale Netto per Azione, per (b) il Valore Patrimoniale Netto per Azione della nuova Classe. Questo calcolo sarà eventualmente rettificato da una commissione di conversione (si veda il successivo paragrafo 20), o da una Commissione di Sottoscrizione differita sulle Azioni di Classe A, D o E (si veda il successivo paragrafo 20). Nessuna commissione di conversione verrà addebitata qualora sia dovuta una commissione di sottoscrizione differita. Ove applicabile, il relativo tasso di cambio tra le relative Valute di Negoziazione delle Azioni dei due Comparti sarà applicato al calcolo.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione utilizzato per questo calcolo può riflettere le eventuali rettifiche apportate al Valore Patrimoniale Netto dei relativi Comparti di cui al precedente paragrafo 16(c).

20. Ad eccezione di quanto affermato nella sezione precedente "Conversione tra Comparti e Classi di Azioni", non sarà consentita alcuna conversione tra Azioni di differenti Classi dello stesso Comparto o di Comparti diversi.

I distributori selezionati possono imporre una commissione per ogni conversione di Azioni acquistate per loro tramite, che sarà dedotta al momento della conversione e corrisposta al relativo distributore. Mentre le altre conversioni tra la stessa Classe di Azioni di due Comparti sono normalmente effettuate senza applicazione di commissione, il Gestore degli Investimenti potrebbe, a sua discrezione (e senza preavviso), applicare una commissione di conversione aggiuntiva che aumenta l'importo corrisposto fino al 2% nel caso di conversioni eccessivamente frequenti. Ciascuna di tali commissioni verrà dedotta al momento della conversione e pagata al relativo distributore o al Gestore degli Investimenti (come di volta in volta applicabile).

Qualora le Azioni di Classe A, D o E di un Reserve Fund derivanti da un investimento diretto in quel Comparto o in un altro Reserve Fund ("Azioni dirette") vengano convertite per la prima volta in Azioni di Classe A, D o E di un Comparto che non sia un Reserve Fund, potrebbe essere dovuta al Gestore degli Investimenti una Commissione di Sottoscrizione differita non superiore al 5% del prezzo delle nuove Azioni di Classe A o di Classe D, oppure non superiore al 3% del prezzo delle nuove Azioni di Classe E. Se un investimento in un Reserve Fund comprende sia le Azioni acquistate direttamente sia le Azioni acquisite in seguito alla conversione di Azioni in qualsiasi altro Comparto diverso da un Reserve Fund ("Azioni ordinarie"), la conversione parziale dell'investimento azionario sarà trattata come una conversione prima delle Azioni acquistate direttamente e poi delle Azioni ordinarie.

Gli Amministratori si riservano la facoltà di annullare o di modificare tali disposizioni e anche di modificare la loro politica qualora lo ritengano opportuno, sia generalmente che in circostanze particolari.

Regolamento dei corrispettivi dei rimborsi

21. Il pagamento di un importo superiore ai 500.000 dollari USA a un singolo Azionista potrebbe venire posticipato di sette Giorni Lavorativi rispetto alla normale data di regolamento dei corrispettivi. Il prezzo di rimborso può essere pagato in titoli, secondo quanto specificato nel successivo paragrafo 23. In caso di mancato rispetto delle disposizioni anticiclaggio i proventi del rimborso potrebbero non essere pagati. La Società si riserva il diritto di prorogare la scadenza del pagamento dei proventi dei rimborsi per il numero di Giorni Lavorativi, comunque non superiore a otto, che si renderà necessario per far tornare nel paese d'origine i ricavi della vendita di investimenti qualora nei mercati in cui è investita una parte rilevante del patrimonio della Società si presentino ostacoli a causa di normative sui controlli valutari o vincoli di natura analoga, oppure in situazioni eccezionali in cui le disponibilità liquide della Società non siano sufficienti per soddisfare le richieste di rimborso.

Sottoscrizioni e rimborsi in titoli

22. Le Azioni della Società possono essere emesse come corrispettivo del conferimento nella Società di titoli che la stessa ritiene accettabili e che abbiano un valore (dopo la deduzione di qualsiasi commissione e spesa relativa) pari al prezzo dovuto per le Azioni. Tali titoli saranno valutati in modo indipendente, nel rispetto della legge lussemburghese, in una relazione speciale di un revisore esterno, che verrà depositata presso il Registro del Commercio e delle Società in Lussemburgo.

23. L'obbligo di corrispondere i proventi del rimborso può essere soddisfatto anche tramite un pagamento in titoli effettuato assegnando al titolare (previo suo consenso) investimenti appartenenti al portafoglio del relativo Comparto il cui valore (calcolato nelle modalità di cui ai precedenti paragrafi 13 e 14) è equivalente al prezzo delle relative Azioni che devono essere rimborsate (al netto di qualsiasi CDCV applicabile nel caso di Azioni di Classe B, C e Q). La natura e il tipo di bene da trasferire in tal caso saranno determinati in modo equo e senza pregiudizio per gli interessi degli altri titolari di Azioni della stessa Classe e le valutazioni effettuate verranno confermate da una relazione speciale di un revisore esterno, depositata presso il Registro del Commercio e delle Società in Lussemburgo. Le sottoscrizioni e i rimborsi in titoli possono comportare imposte sull'operazione, a seconda degli attivi interessati. Nel caso di un rimborso in titoli, tali imposte sono a carico dell'investitore. Gli investitori sono invitati a informarsi, ed eventualmente ad approfondire l'argomento con i propri consulenti di fiducia, sulle possibili conseguenze fiscali del riscatto della propria partecipazione azionaria con tale modalità, ai sensi delle normative vigenti nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Si tenga inoltre presente che le aliquote impositive, le basi imponibili e le esenzioni fiscali possono variare nel tempo.

Operazioni su Azioni effettuate dal Gestore degli Investimenti

24. Il Gestore degli Investimenti, agendo in qualità di Collocatore Principale, può acquistare in nome proprio ed essere titolare di Azioni e può a sua esclusiva discrezione soddisfare, in tutto o in parte, la domanda o la richiesta di emissione, rimborso o conversione di tali Azioni vendendo le Azioni al, e/o comprandole dal, richiedente, se del caso, a condizione che il richiedente acconsenta a tale operazione. Si riterrà che gli Azionisti abbiano acconsentito a trattare con il Gestore degli Investimenti, a meno che essi non abbiano espressamente informato del contrario l'Agente per i Trasferimenti o il Centro di Assistenza agli Investitori. Tutte queste operazioni verranno effettuate alle stesse condizioni, in termini di prezzo e di regolamento, che si applicherebbero nel caso di una corrispondente emissione, rimborso o conversione di Azioni (come di volta in volta applicabile) effettuata dalla Società. Il Gestore degli Investimenti è autorizzato a non distribuire i profitti derivanti da tali operazioni.

Inadempienza di pagamento

25. Nel caso in cui un sottoscrittore di Azioni non adempia al pagamento dell'importo dovuto per la sottoscrizione, o non fornisca un modulo di sottoscrizione compilato per la sottoscrizione iniziale entro la data stabilita, gli Amministratori possono, in conformità allo Statuto della Società, cancellare l'assegnazione o, eventualmente, rimborsare le Azioni. Le disposizioni di rimborso o conversione di Azioni possono essere rifiutate o trattate come se fossero state ritirate qualora il pagamento non venisse effettuato o la Società non ricevesse un modulo di sottoscrizione completo. Inoltre, non sarà eseguita alcuna operazione sulla base delle disposizioni di conversione e i proventi di rimborso non saranno corrisposti fino a che tutti i documenti richiesti in relazione all'operazione non saranno forniti alla Società. **A un sottoscrittore può essere richiesto di risarcire la Società o, secondo quanto descritto in seguito, il Gestore degli Investimenti, per tutte le perdite, i costi o le spese sostenute direttamente o indirettamente a causa dell'inadempienza del richiedente a pagare le Azioni richieste o depositare i documenti richiesti entro la data stabilita.**

Nel calcolare le perdite coperte dal presente paragrafo 25, occorre tenere eventualmente conto di qualsiasi movimento del prezzo delle Azioni interessate tra la data dell'operazione e la cancellazione dell'operazione o del rimborso delle Azioni, e dei costi sostenuti dalla Società o, eventualmente, dal Gestore degli Investimenti per intentare procedimenti giudiziari contro il richiedente.

Il Gestore degli Investimenti ha convenuto di far uso della propria discrezionalità (come specificato nello Statuto) al fine di evitare perdite alla Società derivanti da un ritardo di pagamento da parte del richiedente. Nei casi in cui il pagamento relativo alle Azioni non viene effettuato in tempo, il Gestore degli Investimenti può assumersi la titolarità delle Azioni e, negli stessi termini in cui potrebbe farlo la Società, avrà anche la facoltà di dare istruzioni alla Società in ordine a qualsiasi successiva modifica da apportare al registro degli azionisti, di ritardare il completamento della relativa operazione, di rimborsare le Azioni in questione, di rivendicare il risarcimento dal richiedente, e/o di intentare procedimenti giudiziari per far valere qualsiasi risarcimento applicabile.

La Società ha dato istruzioni alla Banca Depositaria affinché qualsiasi interesse attivo eventualmente derivante da un pagamento anticipato delle sottoscrizioni di Azioni e da un ritardo nella disponibilità dei proventi del rimborso venga usato per compensare qualsiasi interesse passivo eventualmente sostenibile dal Gestore degli Investimenti per via dei suoi accordi in ordine alla copertura della Società da perdite dovute a ritardi nel pagamento delle sottoscrizioni di Azioni.

Rimborso obbligatorio

26. Se in qualsiasi momento il Valore Patrimoniale Netto della Società risulta inferiore a 100 milioni di dollari USA (o un importo equivalente), tutte le Azioni non precedentemente rimborsate possono venire rimborsate con preavviso dato agli azionisti. Tale facoltà di rimborsare le Azioni di qualsiasi Classe sussiste anche qualora il Valore Patrimoniale Netto del Comparto al quale quella Classe appartiene scenda al di sotto di 50 milioni di dollari USA (o un importo equivalente), o nelle circostanze descritte nel precedente paragrafo 8.

Limiti al rimborso e alla conversione

27. La Società non sarà obbligata a rimborsare o a convertire in un qualsiasi Giorno di Negoziazione più del 5% del valore di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto in quel momento emesse o considerate come emesse, secondo quanto descritto nel successivo paragrafo 30.

Sospensione e differimenti

28. Il calcolo del valore (e le conseguenti emissioni, rimborsi e conversioni) di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto può essere sospeso in talune circostanze, tra le quali:

- la chiusura, la sospensione o la limitazione delle negoziazioni nella Borsa valori o nel mercato nel quale è quotata una parte sostanziale degli investimenti di quel Comparto;
- qualsiasi situazione ritenuta d'emergenza, per effetto della quale risulterebbe impossibile cedere o calcolare il valore degli investimenti della Società attribuibili a quella Classe di Azioni;
- qualsiasi avaria dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati per il calcolo del prezzo o del valore degli investimenti della Classe di Azioni del Comparto, o i prezzi o valori di tali investimenti in qualsivoglia Borsa valori o altro mercato;
- qualsiasi periodo in cui la Società non sia in grado di far tornare nei paesi d'origine le somme di denaro necessarie per pagare i proventi dei rimborsi delle Azioni, oppure in cui a giudizio degli amministratori non sia possibile effettuare ai normali tassi di cambio trasferimenti di denaro legati a realizzi o acquisti di investimenti oppure necessari per eseguire i pagamenti dei rimborsi;

- qualsiasi periodo in cui non sia possibile calcolare con precisione il valore patrimoniale netto per azione di una società controllata dalla Società;
 - qualora siano state comunicate, o siano state approvate da una delibera, la chiusura o la fusione di un Comparto, come illustrato nel paragrafo 8;
 - solo nel caso di sospensione dell'emissione di Azioni, qualsiasi periodo in cui sia stata comunicata la messa in liquidazione dell'intera Società.
29. Qualora ciò si renda opportuno, la Società curerà la pubblicizzazione di tutti i periodi di sospensione, di cui dovranno essere informati anche gli azionisti che abbiano presentato una richiesta di rimborso o di conversione di Azioni.
30. La Società non sarà inoltre tenuta a rimborsare o a convertire nessuna delle Azioni di un Comparto in un determinato Giorno di Negoziazione se quel giorno sono previsti ordini di rimborso o conversione in uscita per tutte le Classi di Azioni di quel Comparto il cui valore complessivo supera un determinato livello (attualmente stabilito al 5%) del valore approssimativo del Comparto. Inoltre, la Società può ritardare i rimborsi e le conversioni in circostanze eccezionali che possono, nell'opinione degli Amministratori, influenzare negativamente gli interessi dei titolari di qualsiasi Classe o Classi di Azioni di quel Comparto. In ambedue i casi, gli Amministratori possono dichiarare, qualora lo ritengano opportuno, che una parte o la totalità di tali rimborsi o conversioni possa essere ritardata fino a che la Società avrà, non appena possibile, realizzato la liquidazione delle attività del Comparto, o fino a che le circostanze eccezionali avranno cessato di sussistere. Ciò potrà avere come risultato il rinvio a un determinato Giorno di Negoziazione successivo degli ordini di rimborso o conversione di alcuni azionisti e non di altri. I rimborsi e le conversioni così posticipati verranno evasi con priorità rispetto alle richieste successive.
31. Durante un periodo di sospensione o di differimento un azionista può ritirare la propria richiesta relativa a qualsiasi operazione che sia stata sospesa o differita, tramite comunicazione scritta inviata alla Società. Tale comunicazione avrà efficacia solo se ricevuta prima che l'operazione venga effettuata.

Gli Azionisti non possono richiedere il rimborso delle Azioni della Società fino a che quest'ultima non ha ricevuto i fondi disponibili in relazione a tale investimento.

Rinuncia degli ordini

32. Gli Amministratori hanno anche la facoltà di non accettare ordini di rimborso o di conversione per un particolare Comparto in un qualsiasi Giorno di Negoziazione nel caso in cui il valore totale degli ordini per tutte le Classi di Azioni di quel Comparto ecceda un determinato valore (attualmente fissato dagli Amministratori al 5% del valore approssimativo del Comparto interessato) e gli Amministratori ritengano che l'esecuzione di tali ordini in un Giorno di Negoziazione influenzerebbe negativamente gli interessi degli azionisti esistenti. Inoltre, la Società può ritardare i rimborsi o le conversioni in circostanze eccezionali che possono, nell'opinione degli Amministratori, influenzare negativamente gli interessi dei titolari di qualsivoglia Classe o Classi di Azioni di quel Comparto. In ambedue i casi, gli Amministratori possono disporre, qualora lo ritengano opportuno, di non accettare una parte o la totalità di tali rimborsi o conversioni in un determinato Giorno di Negoziazione. Ciò potrà avere come risultato la mancata accettazione delle richieste di rimborso o conversione di alcuni azionisti e non di altri. In tali circostanze gli Amministratori informeranno ciascun richiedente non appena possibile e, se il richiedente lo desidera, potranno essere impartite disposizioni alternative.

Trasferimenti

33. Il trasferimento di Azioni Nominative può di norma essere effettuato tramite consegna all'Agente per i Trasferimenti di uno strumento adeguato al trasferimento. Se un trasferimento o trasmissione di Azioni determina un investimento, da parte del cedente o del cessionario, di un valore inferiore al minimo prescritto, gli Amministratori possono richiedere che l'investimento venga rimborsata. L'importo minimo attuale è di 5.000 dollari USA o un importo equivalente.

Testamento legalizzato dal tribunale

34. In caso di decesso di un azionista, gli Amministratori si riservano il diritto di richiedere la produzione di un documento legale che attesti i diritti del legittimo successore dell'Azionista.

Dividendi

35. Lo Statuto non impone alcuna restrizione sui dividendi oltre a quella di mantenere un livello minimo statutario di capitale (attualmente l'equivalente di 1.250.000 euro). Gli Amministratori hanno la facoltà di distribuire dividendi nel corso dell'esercizio a favore di ogni Comparto. L'attuale politica dei dividendi degli Amministratori è illustrata a pagina 25.

Cambiamenti relativi alla politica e alle procedure interne

36. Salvo ove altrimenti previsto dallo Statuto e in conformità a qualsiasi altro requisito legale o normativo, gli Amministratori si riservano il diritto di modificare qualsiasi procedura interna o politica stabilita nel presente Prospetto.

Accordi con gli intermediari

37. Quando le Azioni sono emesse dalla Società a istituti finanziari (o loro intestatari) che agiscono come intermediari, i vantaggi e gli obblighi descritti nel Prospetto possono essere applicati dalla Società a ciascuno dei clienti degli intermediari come se si trattasse di un azionista diretto.

Allegato C – Informazioni supplementari

Storia della Società

1. La Società è registrata al Numero B.6317 nel Registro del Commercio e delle Società in Lussemburgo dove è disponibile in visione lo Statuto e dove copie dello stesso possono essere ottenute su richiesta (si veda anche il successivo paragrafo 33).
2. La costituzione della Società è definita nello Statuto. Lo Statuto originale è stato pubblicato nel Recueil des Sociétés et Associations du Mémorial (il "Mémorial") del Granducato del Lussemburgo il 21 luglio 1962. Lo Statuto originale è stato emendato e riformulato più volte, tra cui la più recente versione in data 18 maggio 2007, con decorrenza dall'8 giugno 2007, con pubblicazione nel Mémorial il 2 luglio 2007.
3. La Società è stata costituita con il nome di Selected Risk Investments S.A. il 14 giugno 1962.
4. Con decorrenza dal 31 dicembre 1985 il nome della Società è stato cambiato in Mercury Selected Trust, la Società ha adottato lo status legale di Società d'investimento a capitale variabile (SICAV) ed è stata ricostituita in modo da essere autorizzata all'emissione di diverse Classi di Azioni. Si qualifica come Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari.

Con decorrenza dal 1° luglio 2002 il nome della Società è stato cambiato in Merrill Lynch International Investment Funds.

Con decorrenza dal 28 aprile 2008 è stata deliberata la modifica della denominazione della Società in BlackRock Global Funds.

Con decorrenza dal 16 settembre 2005 la Società è disciplinata dalla Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002, che recepisce le Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE.

Con decorrenza dal 16 settembre 2005 la Società ha designato BlackRock (Luxembourg) S.A. (in precedenza denominata Merrill Lynch Investment Managers (Luxembourg) S.A.) quale società di gestione.

5. Alla data del presente Prospetto le Azioni sono offerte esclusivamente sulla base del presente Prospetto, il quale sostituisce tutte le versioni precedenti.

Remunerazione degli Amministratori e altri emolumenti

6. Non esistono né sono stati proposti contratti di servizio tra alcuno degli Amministratori e la Società, e lo Statuto non contiene alcuna esplicita clausola che disciplini il compenso (inclusi la pensione o altri benefit) degli Amministratori. La Società corrisponde agli Amministratori le remunerazioni e il rimborso delle spese vive. Gli Amministratori che non sono rappresentanti del Gruppo BlackRock percepiscono attualmente il compenso annuo riportato nel bilancio annuale della Società.

Società di Revisione

7. Il revisore della Società è PricewaterhouseCoopers, con sede in 400, route d'Esch, L-1471 Lussemburgo.

Organizzazione Amministrativa

8. **Il Gestore degli Investimenti e i Consulenti per gli Investimenti**
La Società di Gestione e la Società hanno concluso un Contratto di Gestione degli Investimenti con il Gestore degli Investimenti in base al quale il Gestore degli Investimenti è responsabile della gestione degli attivi della Società. Il Gestore degli Investimenti è autorizzato a delegare l'attività di gestione degli investimenti a qualsiasi delle sue controllate o associate e, con l'approvazione della Società, a qualsiasi altra persona. Il Gestore degli Investimenti ha delegato alcune funzioni ai Consulenti per gli

Investimenti, BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock International, Ltd, BlackRock Investment Management, LLC e BlackRock Investment Management (UK) Limited, secondo quanto descritto a pagina 7. Per determinati Comparti, BlackRock Investment Management (UK) Limited ha a sua volta subdelegato alcune funzioni a BlackRock Japan Co., Ltd., la cui sede legale è Nihonbashi 1-chome Building, 1-4-1, Nihonbashi, Chuo-ku, Tokyo 103-0027, Giappone e BlackRock (Hong Kong) Limited, la cui sede legale è 11/F York House, N°15 Queen's Road, Central, Hong Kong. BlackRock Financial Management, Inc. ha subdelegato alcune funzioni a BlackRock International, Ltd. e BlackRock Investment Management (Australia) Limited of Level 18, 120 Collins Street, Melbourne 3000, Australia, BlackRock Investment Management (UK) Limited e BlackRock Japan Co. Ltd..

Il Gestore degli Investimenti è una società con responsabilità limitata costituita nello stato del Jersey il 10 agosto 1972 per un periodo illimitato, con capitale sociale emesso e completamente liberato pari a 530.000 sterline britanniche e svolge, tra l'altro, l'attività di gestione degli investimenti. Gli amministratori del Gestore sono: A. J. Arnold, G. Bamping, T. Beck, F. P. Le Feuvre, R. E. R. Rumboll e I Webster.

La sede legale del Gestore degli Investimenti è Forum House, Grenville Street, St Helier, Jersey JE1 0BR, Isole del Canale.

DSP Merrill Lynch Fund Managers Ltd. ("DSPMLFM") fornisce alla Società Controllata, BlackRock India Equities Fund (Mauritius) Limited, consulenze non vincolanti sugli investimenti. DSPMLFM è regolarmente registrata con la SEBI (Securities and Exchange Board of India) come società di gestione di DSP Merrill Lynch Mutual Fund. DSPMLFM è una delle principali società di gestione indiane, in grado di offrire agli investitori un'ampia gamma di opzioni di investimento in diverse classi di attivi e con diversi parametri di rischio. DSPMLFM offre altresì Servizi di Gestione del Portafoglio e di Consulenza Offshore. DSPMLFM è stata costituita in India nel 1997, e al 31 dicembre 2007 amministrava patrimoni e forniva consulenze per 8,7 miliardi di USD (ivi compreso, gestione di attivi nazionali, servizi di gestione del portafoglio e consulenze offshore). Al 25 gennaio 2008, DSPMLFM ha annunciato che BlackRock, Inc. acquisirà il 40% di DSPMLFM, che sarà ridenominata "DSP BlackRock Investment Managers Limited", subordinatamente alle disposizioni normative.

La Società Controllata è registrata come una filiale di BlackRock Investment Management (UK) Limited, a sua volta registrata come Investitore Istituzionale Estero presso la Securities and Exchange Board of India ai sensi del Regolamento della SEBI sugli Investitori Istituzionali esteri del 1995, e investe in India conformemente alle direttive del suddetto regolamento.

9. Il Centro di Assistenza agli Investitori

Il Gestore degli Investimenti ha concluso un Contratto di Assistenza agli Investitori con BlackRock Investment Management (UK) Limited per la creazione di un Centro di Assistenza agli Investitori con funzioni di assistenza alle negoziazioni e agli investimenti. Inoltre alcuni uffici di BlackRock operanti a livello locale fungono da Centri di Assistenza locali per gli Investitori, rispondendo esclusivamente alle richieste di informazioni. Tutti i servizi di negoziazione sono forniti da BlackRock Investment Management (UK) Limited.

10. La Banca Depositaria

La Società ha concluso un Contratto di Banca Depositaria con la Banca Depositaria in base al quale la Banca Depositaria ha acconsentito ad agire in qualità di custode dei beni della Società e ad assumersi le funzioni e le responsabilità di banca depositaria ai sensi della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002.

La Banca Depositaria e Responsabile della Contabilità (si veda il seguente paragrafo 12) è The Bank of New York Europe Limited, filiale lussemburghese. La sua sede si trova in Aerogolf Center, 1A Hoenhenhof, L-1736 Senningerberg, Lussemburgo. The Bank of New York Europe Limited è stata costituita con responsabilità limitata in Inghilterra il 9 agosto 1996 con un capitale sociale emesso e completamente liberato pari a 200 milioni di sterline britanniche. La sua sede legale è in One Canada Square, E14 5AL Londra, Regno Unito, mentre la Società capogruppo è The Bank of New York Company, Inc., che è stata costituita negli Stati Uniti d'America. La principale attività della Banca Depositaria e dell'Agente Amministrativo consiste nel fornire servizi di custodia e d'amministrazione degli investimenti e della tesoreria.

11. **Agente Amministrativo**

La Società di Gestione e il Gestore degli Investimenti hanno concluso un contratto con il Responsabile della Contabilità in base al quale il Responsabile della Contabilità ha acconsentito a fornire servizi di contabilità per i comparti, di determinazione del Valore Patrimoniale Netto nonché servizi correlati a tali funzioni. In osservanza alla legge e alla normativa lussemburghese l'Agente amministrativo è autorizzato a delegare funzioni specifiche a un'altra persona, impresa o società (con l'approvazione della Società di Gestione e dell'autorità competente).

12. **Agente per i Trasferimenti**

La Società di Gestione e il Gestore degli Investimenti hanno stipulato un Contratto di Agenzia per i Trasferimenti ai sensi del quale l'Agente per i Trasferimenti accetta di compiere tutte le funzioni essenziali proprie di un agente per i trasferimenti compresa l'esecuzione di richieste e operazioni, la custodia del libro soci, nonché tutti gli altri servizi relativi a tali funzioni.

13. **Relazioni della Banca Depositaria e dell'Agente Amministrativo con il Gruppo BlackRock**

Le Società associate della Banca Depositaria e dell'Agente Amministrativo forniscono servizi di custodia e di contabilità per i comparti a BlackRock Investment Management (UK) Limited e ad alcune delle sue collegate in relazione alla loro attività di gestione degli investimenti. Ai sensi degli accordi tra le società del gruppo The Bank of New York Company, Inc. ("BNY") e alcune società del Gruppo BlackRock in relazione alla fornitura di questi servizi, i pagamenti dovuti dalle relative società del Gruppo BlackRock alle società del gruppo BNY verranno ridotti dalle commissioni corrisposte dalla Società alla Banca Depositaria e all'Agente Amministrativo in relazione ai servizi di custodia e di contabilità per i comparti.

14. **Agenti per i Pagamenti**

La Società ha nominato i seguenti Agenti per i Pagamenti:

Austria

Raiffeisen Zentralbank
Österreich AG
Am Stadtpark 9
1030 Vienna

Belgio

J.P. Morgan Chase Bank, Brussels Branch
1 Boulevard du Roi Albert II
B-1210 Bruxelles

Lussemburgo

(Agente Principale per i Pagamenti)
J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.
6C, route de Trèves
L-2633, Senningerberg

Italia

Allfunds Bank, S.A., Milan branch
Via Santa Margherita 7
20121 Milano

Intesa Sanpaolo S.p.A.
Piazza San Carlo 156
10121 Torino

Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.
Via della Moscova 33
20121 Milano

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Piazza Salimbeni 3
53100 Siena

2S Banca S.p.A.
Via Alassio 11C
10126 Torino

BNP Paribas Securities Services
Succursale di Milano – Via Ansperto 5
20121 Milano

Polonia

Bank Handlowy w Warszawie S.A.
ul. Senatorska 16
00-923 Varsavia

Svizzera

JPMorgan Chase Bank, National Association, Columbus, Zurich Branch Switzerland
Dreikoningstrasse 21
CH-8002 Zurigo

Regno Unito

J.P. Morgan Investor Services Co.
4 John Carpenter Street
4th Floor – Mail Point 3L
London EC4Y 0JP
All'attenzione di: Corporate Action – Paying Agency

15. **La Società Controllata**

In normali condizioni, il Comparto India Fund può investire in titoli tramite BlackRock India Equities Fund (Mauritius) Limited, una sua controllata. La Società Controllata, costituita come società non quotata a responsabilità limitata, è un fondo d'investimento aperto multiclasse titolare di una Licenza commerciale generale di categoria I (Category 1 Global Business Licence) ai sensi del Financial Services Development Act 2001 ed è disciplinata dalla Financial Services Commission, Mauritius ("FSC"). È opportuno precisare che la concessione di tale autorizzazione non implica da parte della FSC la garanzia dell'affidabilità finanziaria o della correttezza di alcuna dichiarazione o parere espressi sulla Società Controllata.

La Società Controllata è stata costituita con durata illimitata il 1° settembre 2004 ed è interamente controllata dalla Società. La Società Controllata è iscritta al Registro delle Imprese di Mauritius (Registrar of Companies, Mauritius) con il n°, 52463/C1/GBL. Lo Statuto della Società Controllata può essere consultato presso la sede sociale.

La Società Controllata ha un capitale autorizzato di USD 5.000.000.100, suddiviso in 100 azioni di gestione del valore nominale di USD 1,00 cadauna emesse a favore della Società; in 4.000.000.000 di azioni di partecipazione redimibili di classe A del valore nominale di USD 1,00, ciascuna delle quali può essere

emessa come azione di classe A (le "Azioni di Classe A") unicamente a favore della Società; e in 1.000.000.000 di azioni di partecipazione redimibili del valore nominale di USD 1,00, ognuna delle quali può essere emessa a favore della Società in quelle Classi di azioni di partecipazione che gli amministratori potranno stabilire attribuendo loro privilegi, limitazioni o altri diritti o restrizioni particolari in materia di voto, dividendi, rendimenti del capitale o in qualsiasi altro aspetto. Altre Classi di azioni potranno essere emesse successivamente a favore della Società ai sensi dello Statuto della Società Controllata. La Società Controllata emette unicamente azioni nominative.

Gli Amministratori della Società Controllata potranno, per rendere più efficiente la gestione, autorizzare un comitato di amministratori a emettere azioni di partecipazione della Società Controllata alle condizioni che gli Amministratori riterranno opportuno approvare.

Le gestione delle attività e degli affari della Società Controllata sono di competenza degli amministratori. Gli amministratori della Società Controllata sono i signori Geoffrey Radcliffe, Frank Le Feuvre e Jean-Claude Wolter (amministratori non residenti) e Couldip Basanta Lala e Dev Joory (amministratori residenti). Nel consiglio d'amministrazione della Società Controllata la maggioranza dei consiglieri sarà sempre composta da Amministratori della Società. Agli amministratori spettano, tra le altre responsabilità, la definizione degli obiettivi d'investimento e della politica della Società Controllata e il monitoraggio degli investimenti e della performance della Società Controllata.

La Società Controllata servirà la Società e ha come unico obiettivo la prestazione di servizi alla Società e ai Comparti.

La Società Controllata si attiene alle limitazioni agli investimenti stabilite dalla Società.

La Società Controllata ha affidato a BlackRock Investment Management (UK) Limited e a DSP Merrill Lynch Fund Managers Ltd i rispettivi incarichi di gestore degli investimenti e di Consulente per gli Investimenti in India.

La Società Controllata ha nominato amministratore e segretario (l'Amministratore a Mauritius) International Financial Services Limited ("IFSL"). IFSL è una società di gestione offshore di primo piano, costituita a Mauritius e autorizzata dalla Financial Services Commission (FSC) a offrire servizi di consulenza e di gestione a società internazionali.

L'Amministratore a Mauritius svolge l'amministrazione generale della Società Controllata e tiene o fa tenere la contabilità della Società Controllata nonché quei registri o archivi richiesti dalla legge o da altri ai fini del corretto svolgimento dei suoi affari finanziari. L'Amministratore a Mauritius calcola il valore patrimoniale netto per azione in ciascun giorno di calcolo e i prezzi di sottoscrizione e di rimborso ai sensi dello Statuto. L'Amministratore a Mauritius convoca le assemblee degli amministratori, tiene i libri obbligatori nonché gli archivi e i registri degli azionisti della Società Controllata e adempie a tutti gli obblighi che la legge di Mauritius pone a carico della Società Controllata. L'Amministratore a Mauritius è responsabile della presentazione a Mauritius di tutte le dichiarazioni tributarie attinenti alla Società Controllata.

La Società Controllata ha stipulato un Contratto di Banca Depositaria con la Banca Depositaria e con la Società, in virtù del quale Banca Depositaria si è impegnata a svolgere le funzioni di Banca Depositaria della Società Controllata e della Società.

La Società Controllata, conformemente alle disposizioni di legge in materia vigenti a Mauritius, ha affidato alla Società di Revisione di Mauritius l'incarico di revisore contabile della Società Controllata di

Mauritius. La Società e la Società Controllata presenteranno un bilancio consolidato. Tutte le attività e passività nonché le entrate e le spese della Società Controllata sono consolidati nel conto profitti e perdite della Società. Tutti gli investimenti della Società Controllata sono riportati nei bilanci della Società. Tutte le disponibilità liquide, i titoli e gli altri beni della Società Controllata sono depositati presso la Banca Depositaria per conto della Società.

Consulente per gli Investimenti in India della Società Controllata

DSP Merrill Lynch Fund Managers Ltd

Tulsiani Chambers, West Wing, 11th Floor, Nariman Point, Mumbai - 400 021, India

Società di Revisione della Società Controllata a Mauritius

PricewaterhouseCoopers

6th Floor, Cerné House, Chaussée, Port Louis, Mauritius

Amministratore della Società Controllata a Mauritius

IFS International Financial Services Limited

IFS Court, Twenty Eight, Cybercity, Ebene, Mauritius

16. Regime tributario della Società Controllata e dell'India Fund Mauritius

La Società Controllata, che ai fini del Financial Services Development Act 2001 ("FSD Act") deve essere titolare di una Category 1 Global Business Licence (Licenza commerciale generale di categoria I), a Mauritius è tenuta al pagamento di un'imposta del 15% sul reddito netto. Tuttavia la Società Controllata avrà diritto a un credito fiscale estero pari all'importo maggiore tra l'imposta estera effettivamente versata e il credito fiscale previsto, pari all'80% dell'imposta di Mauritius sui suoi redditi di origine estera. In tal modo l'aliquota massima effettiva dell'imposta sui redditi di origine estera sarà pari al 3%. La Società Controllata non è soggetta all'imposta sulle plusvalenze a Mauritius.

La Società Controllata non è tenuta al pagamento di alcuna imposta di Mauritius sulle plusvalenze sulle cessioni di titoli indiani. A Mauritius non vige alcuna ritenuta d'acconto sui dividendi distribuiti agli azionisti né sui rimborsi o conversioni di azioni detenute dalla Società Controllata.

La Società Controllata ha ottenuto dalle autorità di Mauritius un certificato di residenza fiscale che ha valore ufficiale ai fini dello status previsto dal Trattato. Pertanto la Società Controllata è considerata come un residente di Mauritius ai fini del Trattato di abolizione della doppia tassazione stipulato da India e Mauritius (il "Trattato"). In base a tale Trattato la Società Controllata usufruisce di talune esenzioni fiscali in India, sempre che le attuali clausole del Trattato rimangano in vigore.

A Mauritius gli Azionisti non sono tenuti al pagamento di alcuna imposta patrimoniale, sulle plusvalenze, sui redditi, d'acconto, sulle donazioni, sulla proprietà e sulle successioni (eccettuati gli azionisti domiciliati, residenti o titolari di una stabile organizzazione a Mauritius).

India

Di seguito viene riportata una sintesi delle principali conseguenze tributarie in India per la Società Controllata, registrata con la Securities and Exchange Control Board of India (SEBI) quale Investitore Istituzionale Estero. La sintesi precisa le conseguenze tributarie per la Società Controllata in relazione agli investimenti effettuati dalla stessa in Strumenti finanziari indiani emessi da società presenti in portafoglio. La sintesi si basa sulla normativa fiscale indiana in vigore alla data del presente Prospetto informativo e parte dal presupposto che la Società Controllata continui a essere registrata come Investitore Istituzionale Estero al momento del conseguimento di interessi, dividendi e plusvalenze. La presente sintesi non deve intendersi come un'analisi completa di tutte le

conseguenze tributarie per la Società Controllata ai sensi della legge indiana in relazione all'acquisizione, titolarità e cessione di strumenti finanziari indiani emessi da società presenti in portafoglio. La Società Controllata, o qualsiasi altro Investitore, è tenuto pertanto a consultare i propri consulenti sulle conseguenze tributarie dell'acquisizione, titolarità e cessione di strumenti finanziari indiani ai sensi della legge indiana, ivi compreso, nello specifico, il trattato fiscale concluso tra India e Mauritius o tra India e il rispettivo paese di residenza e la legge in vigore nella giurisdizione di residenza (in caso di altri investitori). La Legge indiana sulle imposte sui redditi (Income-tax Act o "ITA") del 1961 viene emendata ogni anno dalla Finance Act di quell'anno. Le conseguenze tributarie menzionate nel presente Prospetto informativo potrebbero essere modificate, in toto o in parte, da qualsivoglia emendamento futuro alla Legge sulle imposte sui redditi del 1961.

Qui di seguito vengono illustrate le conseguenze tributarie dei redditi prodotti dalle società indiane presenti in portafoglio e percepiti, a seconda dei casi, dalla Società Controllata o dall'India Fund.

Il reddito percepito dalla Società Controllata oppure dall'India Fund, a seconda dei casi, è composto da plusvalenze e da distribuzioni di dividendi e interessi.

A. Per effetto delle disposizioni della Legge indiana sulle imposte sui redditi del 1961 e dell'applicazione del Trattato, le conseguenze tributarie sulla Società Controllata saranno le seguenti:

1. le plusvalenze derivanti da vendite di titoli indiani (tra cui le Foreign Currency Convertible Bonds ossia le Obbligazioni convertibili in valuta estera) o di Certificati di deposito globali (Global Depository Receipts o "GDR") o di certificati di deposito statunitensi (American Depository Receipts o "ADR") emessi da società indiane non saranno tassate in India, purché la Società Controllata abbia i requisiti per beneficiare delle disposizioni del Trattato e non disponga di una stabile organizzazione in India; tuttavia l'acquisto o la vendita di titoli indiani in una Borsa valori riconosciuta in India sono soggetti al pagamento della tassa sulle operazioni in titoli prevista dalla Legge sulle operazioni di Borsa (Securities Transaction Tax o STT), come illustrato più avanti. Tale tassa è stata recentemente introdotta da una legge sulle attività finanziarie (Finance (No. 2) Act, 2004);
2. gli azionisti sono esenti da imposte sui dividendi distribuiti da società indiane presenti in portafoglio, sui quali sia stata pagata l'imposta sulla distribuzione dei dividendi. Pertanto i dividendi distribuiti da società indiane presenti in portafoglio non pagano imposte in India, purché la società che distribuisce i dividendi versi l'imposta di distribuzione dei dividendi del 15% (più la sovrimposta e l'addizionale scolastica detta education cess);
3. Il reddito da interessi prodotto da titoli indiani è tassato con l'aliquota del 20% (più la sovrimposta e la education cess¹); qualora il reddito da interessi derivi dalla sottoscrizione di obbligazioni convertibili in valuta estera (Foreign Currency Convertible Bonds) da parte della società, gli interessi saranno tassati all'aliquota del 10% (più la sovrimposta e la education cess);

B. Le conseguenze tributarie per:

- (i) la Società Controllata (qualora quest'ultima non possa usufruire dei benefici previsti dal Trattato), oppure per
- (ii) l'India Fund.

sono disciplinate dalle seguenti disposizioni dell'ITA:

- (i) gli azionisti sono esenti da imposte sui dividendi distribuiti da società indiane presenti in portafoglio, purché su di essi sia stata versata l'imposta sulla distribuzione dei dividendi. Pertanto i dividendi distribuiti alla Società Controllata oppure all'India Fund, a seconda dei casi, da società indiane presenti in portafoglio, non pagano imposte in India, purché la società distributrice dei dividendi abbia versato l'imposta di distribuzione dei dividendi del 15% (più la sovrimposta e l'addizionale scolastica o education cess vigenti);
- (ii) il reddito da interessi prodotto da titoli indiani è tassato con l'aliquota del 20% (più la sovrimposta e la education cess vigenti); qualora il reddito da interessi derivi dalla sottoscrizione di obbligazioni convertibili in valuta estera (Foreign Currency Convertible Bonds) da parte della società, gli interessi saranno tassati all'aliquota del 10% (più la sovrimposta e la education cess);
- (iii) le plusvalenze derivanti dalla vendita di titoli indiani detenuti per non oltre 12 mesi sono tassate come plusvalenze a breve termine con l'aliquota del 30% (più la sovrimposta e la education cess). Tuttavia, qualora la plusvalenza a breve termine derivi dalla vendita di titoli azionari o di quote di comparti a orientamento azionario quotati in una Borsa valori riconosciuta in India, si applicherà l'aliquota fiscale del 10% (più la sovrimposta e la education cess), purché sulla cessione sia stata pagata la tassa sulle operazioni in titoli o STT, come illustrato più avanti;
- (iv) le plusvalenze derivanti dalla vendita di titoli azionari indiani o di qualsivoglia altro titolo quotato in una Borsa valori riconosciuta in India o quota di una Società fiduciaria indiana o di un Fondo comune specifico detenuti per oltre 12 mesi sono tassate come plusvalenze a lungo termine con l'aliquota del 10% (più la sovrimposta e la education cess). Tuttavia, qualora la plusvalenza a lungo termine derivi dalla vendita di titoli azionari o di quote di comparti a orientamento azionario quotati in una Borsa valori riconosciuta in India, su di essa non dovrà essere versata alcuna imposta purché sulla cessione sia stata pagata la tassa sulle operazioni in titoli o STT, come illustrato più avanti. Con l'espressione comparto a orientamento azionario si intende un comparto:
 - (a) in cui i fondi investibili siano investiti in titoli azionari di società nazionali per più del sessantacinque per cento dei proventi totali di detto comparto; e
 - (b) che sia stato costituito ai sensi delle disposizioni che regolano i fondi comuni di investimento previste dall'articolo 10(23D) dell'ITA.

Tutte le imposte indiane di cui a precedenti paragrafi A e B (ad eccezione della tassa sulla distribuzione dei dividendi pagabili dalle società presenti nel portafoglio indiano) non comprendono l'attuale sovrimposta del 2,5% (per le società) sull'imposta e sulla education cess delle scuole secondarie e superiori indiane, all'aliquota del 3% sull'imposta e sulla sovrimposta. Per quanto riguarda la tassa sulla distribuzione dei dividendi di cui ai precedenti paragrafi A.2. e B(i), la sovrimposta vigente è pari al 10% sull'imposta indiana, mentre la education cess delle scuole secondarie e superiori è pari al 3% sull'imposta e sulla sovrimposta.

¹ La sovrimposta è dovuta nella misura del 2,5% sull'imposta sui redditi, qualora il reddito totale superi i 10 milioni di INR. Inoltre, la cosiddetta education cess è un'addizionale sull'imposta e sulla sovrimposta sui redditi dovuta nella misura del 3% come previsto dalla Finance Act del 2007.

La Società Controllata oppure l'India Fund, a seconda dei casi, sono tenuti al versamento della tassa sulle operazioni di vendita (STT) di titoli azionari o quote di comparti a orientamento azionario quotati su una Borsa valori riconosciuta. Dal 1° giugno 2005 vigono le seguenti aliquote di STT:

- 0,125% sull'acquisto di titoli azionari di una società oppure di quote di fondi prevalentemente azionari in una Borsa valori indiana riconosciuta;
- 0,125% sulla vendita di titoli azionari di una società oppure di quote di fondi prevalentemente azionari in una Borsa valori indiana riconosciuta;
- 0,025% sulla vendita di titoli azionari di una società oppure di quote di fondi prevalentemente azionari in una Borsa valori indiana riconosciuta, qualora il contratto di vendita preveda modalità di regolamento diverse dall'effettiva consegna o trasferimento delle azioni o delle quote;
- 0,017% sulla vendita di strumenti derivati in una Borsa valori indiana riconosciuta;
- 0,25% sulla vendita al Fondo Comune di quote di fondi prevalentemente azionari.

Qualora le plusvalenze sulle vendite di azioni siano tassate tra i "Guadagni e profitti aziendali e professionali" la Società Controllata (laddove si ritenga che la Società Controllata si avvalga di una stabile organizzazione in India e i suddetti guadagni siano attribuibili a tale stabile organizzazione) oppure, a seconda dei casi, l'India Fund, dovranno pagare un'imposta del 40% (più la sovrimposta e la education cess già citate). Il rimborso derivante dal pagamento della tassa sulle operazioni in titoli o STT potrà essere dedotto dall'imposta sui redditi originati da operazioni per le quali sia stata versata la STT.

Considerazioni specifiche sui rischi dell'India Fund

L'India Fund investe mediante la Società Controllata, che a sua volta investe in un portafoglio di società indiane conformemente al Regolamento sugli Investitori Istituzionali esteri emanato dalla SEBI nel 1995. Inoltre l'India Fund può investire, sia direttamente che tramite la sua Società Controllata, in titoli esteri emessi da società indiane.

Si porta all'attenzione degli investitori che la Società Controllata fa affidamento sulle clausole del Trattato per alleviare, per quanto possibile, il proprio regime fiscale. Non vi è alcuna garanzia che in futuro le clausole del Trattato non saranno modificate e che eventuali variazioni non incidano in misura fortemente negativa sui rendimenti della Società Controllata. L'abrogazione o la rettifica del Trattato, la modifica delle legislazione tributaria nazionale di Mauritius o dell'India o il cambiamento delle attuali politiche delle autorità di Mauritius o dell'India potrebbero penalizzare il regime fiscale degli investimenti dell'India Fund e/o la tassazione della Società Controllata e di conseguenza anche il valore delle azioni dell'India Fund. Non vi è alcuna garanzia che il Trattato rimanga in vigore ed espliciti i suoi effetti per tutta la durata della Società Controllata.

L'attuale situazione in base al Trattato in vigore è la seguente: dopo alcuni decreti di accertamento tributario emessi nei confronti di talune società con sede a Mauritius, che nel 2000 avevano beneficiato dei vantaggi previsti dal Trattato, il 13 aprile 2000 la Commissione centrale indiana delle imposte dirette ("CBDT") ha inviato la Circolare 789 (la "Circolare"). Tale Circolare chiariva che un certificato di residenza fiscale rilasciato dalle autorità tributarie di Mauritius costituiva prova sufficiente, ai fini dell'applicazione del Trattato, per accettare la qualità di residente a Mauritius e l'identità del beneficiario economico dichiarata. Poiché recentemente la Corte Suprema ha confermato la validità della Circolare. La Società

Controllata dovrebbe essere in grado di chiedere di beneficiare dei vantaggi concessi dal Trattato; non va trascurato tuttavia che un'istanza di rettifica di tale sentenza presentata alla Corte Suprema non è ancora stata accolta. Tuttavia, il Governo indiano sta discutendo con quello delle Mauritius la rinegoziazione del Trattato. Gli Amministratori continueranno a seguire gli sviluppi della questione e potranno in qualsiasi momento decidere di effettuare gli accantonamenti necessari per far fronte a possibili effetti esercitati sul prezzo delle azioni dall'aumento della pressione fiscale. Tali eventuali accantonamenti saranno a carico del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Commissioni e spese

17. Le commissioni di gestione annue, spettanti alla Società di Gestione e al Gestore degli Investimenti in base al Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto, sono riportate nell'Allegato E.
18. La Banca Depositaria percepisce le commissioni di gestione, che maturano giornalmente, e le commissioni sulle operazioni. Le commissioni annue variano da un minimo dello 0,011% a un massimo dello 0,608%, mentre le commissioni sulle operazioni variano da 13 a 157 USD ad operazione. Gli importi di ambedue le categorie di commissioni variano a seconda dei paesi d'investimento e in alcuni casi del tipo di titolo. Agli investimenti in obbligazioni e nei mercati azionari avanzati si applicheranno le commissioni più basse tra quelle citate, mentre a taluni investimenti in mercati emergenti o in via di sviluppo saranno applicate le commissioni più elevate. Pertanto il costo della custodia dei titoli a carico di ciascun Comparto dipenderà dalla ripartizione degli investimenti attuata di volta in volta.

La Società corrisponde commissioni di amministrazione superiori allo 0,25% annuo. L'importo della commissione può variare a discrezione degli Amministratori, sulla base di accordi con la Società di Gestione, nonché a seconda dei singoli Comparti e Classi di Azioni. Queste commissioni maturano quotidianamente, dipendono dal Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto e sono pagate mensilmente. Le commissioni di amministrazione comprendono, senza limitazioni, tutte le spese e i costi di gestione sostenuti dalla Società, escluse le commissioni per la Banca Depositaria e le eventuali imposte applicabili su queste ultime. Inoltre, le imposte dovute dalla Società, quali le tasse di sottoscrizione, rimangono a carico della stessa. La commissione di amministrazione non supererà lo 0,25% annuo; eventuali importi eccedenti tale quota saranno a carico di una Società del Gruppo BlackRock.

19. Il Gestore degli Investimenti, in qualità di Collocatore Principale, ha diritto di percepire:
 - una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 5% del prezzo delle Azioni di Classe A e delle Azioni di Classe D, se riscossa;
 - una Commissione di Sottoscrizione non superiore al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe E emesse, ove applicabile e se riscossa;
 - la CDCV sui rimborsi se il Gestore degli Investimenti agisce in qualità di collocatore;
 - ogni Commissione di Sottoscrizione differita o Commissione Differita Condizionata di Vendita sulle Azioni di Classe A o E, rispettivamente;
 - la commissione del Gestore degli Investimenti nel caso di conversioni eccessivamente frequenti di ogni Classe di Azioni (si veda il paragrafo 20 dell'Allegato B);
 - eventuali commissioni di distribuzione.

20. Previa approvazione degli Amministratori, la Commissione di Gestione e la Commissione di Amministrazione di qualsiasi Comparto potranno essere aumentate, complessivamente, fino al 2,25%, dando agli azionisti un preavviso di almeno 3 mesi. Per qualsiasi aumento delle Commissioni di Gestione e di Amministrazione superiore a tale importo sarà necessaria l'approvazione degli azionisti in sede di assemblea generale straordinaria. Agli azionisti sarà dato un preavviso di almeno un mese in caso di qualsiasi aumento dei tassi di altre commissioni e spese specificate nel presente Prospetto, a meno che non sia richiesto il previo consenso dell'azionista ai sensi dello Statuto della Società nel qual caso sarà necessario almeno un mese di preavviso dalla data di tale consenso.
21. Il Gestore degli Investimenti ha diritto, a sua esclusiva discrezione e senza costi per la Società o possibilità di rivalsa nei confronti della stessa, a ridurre tutte o parte delle sue commissioni e spese e a pagare le commissioni agli investitori (inclusi gli sconti su commissioni degli amministratori e dipendenti del Gestore degli Investimenti e delle sue controllate) o ai suoi distributori o agenti in relazione a qualsiasi sottoscrizione, rimborso o titolarità di Azioni. Detti pagamenti sono subordinati all'incasso, da parte del Gestore degli Investimenti, delle commissioni e degli oneri dovuti dalla Società.
22. Qualora un Comparto venga chiuso quando qualsiasi spesa precedentemente imputata a tale Comparto non è stata ammortizzata completamente, gli Amministratori stabiliranno in che modo dovranno essere trattate le spese insolute, e possono, ove appropriato, decidere che le spese insolute debbano essere sostenute dal Comparto come spese di liquidazione.
23. I costi di gestione della Società Controllata, comprese le commissioni dell'Amministratore a Mauritius stimate a circa USD 36.800 annui, sono a carico della Società Controllata.
24. L'offerta dell'India Fund è iniziata contestualmente alla sua fusione con Merrill Lynch Specialist Investment Funds – India Fund. Le spese non ammortizzate di tale comparto, pari a 120.241,50 dollari USA, sono state riportate a nuovo nell'India Fund nell'ambito della procedura di fusione.
- Relazioni all'interno del Gruppo BlackRock e con il Gruppo ML e il Gruppo PNC**
25. La società capogruppo della Società di Gestione, del Gestore degli Investimenti e dei Consulenti per gli Investimenti è BlackRock, Inc., una Società costituita nel Delaware, Stati Uniti d'America. Merrill Lynch & Co., Inc. e PNC Bank N.A. sono azionisti rilevanti di BlackRock, Inc.
26. Nel rispetto di qualsiasi politica stabilita dagli Amministratori, nella predisposizione delle operazioni d'investimento per la Società, il Consulente per gli Investimenti cercherà di conseguire i risultati migliori per la Società, tenendo conto di fattori quali il prezzo (inclusa la commissione applicabile di intermediazione o il margine per l'operatore di Borsa), la dimensione dell'ordine, la difficoltà nell'esecuzione e le facilitazioni operative dell'impresa coinvolta e il rischio dell'impresa nel posizionare un insieme di titoli. Perciò, sebbene i Consulenti per gli Investimenti generalmente cerchino tassi di commissione ragionevolmente competitivi, la Società non necessariamente paga la commissione o il differenziale più bassi disponibili. In alcuni mercati in via di sviluppo, le commissioni sono fissate ai sensi della normativa locale, perciò non sono soggette a negoziazione.
27. Nell'organizzare operazioni mobiliari per la Società, le Società del Gruppo ML o Gruppo PNC possono fornire servizi di intermediazione mobiliare, di cambio di valuta, servizi bancari e altri servizi, o possono agire in conto proprio alle loro normali condizioni e possono trarne conseguentemente beneficio. Le commissioni verranno pagate agli intermediari e agli agenti in conformità alla prassi di mercato e il vantaggio di qualsiasi sconto sui volumi o qualsiasi altro sconto sulle commissioni o riduzioni delle commissioni procurate dagli intermediari o agenti verrà passato alla Società. I servizi delle Società del Gruppo ML o Gruppo PNC possono essere usati dai Consulenti per gli Investimenti quando lo si consideri opportuno a condizione che (a) le loro commissioni e gli altri termini siano generalmente paragonabili a quelli disponibili da intermediari e agenti non collegati nei mercati interessati, e (b) questo sia conforme alla suddetta politica di conseguire i migliori risultati. Nel rispetto delle politiche sopra menzionate, si anticipa che in parte le operazioni d'investimento della Società saranno eseguite tramite distributori intermediari del Gruppo ML o Gruppo PNC e che essi saranno ricompresi in un gruppo relativamente ristretto di imprese globali alle quali può essere assegnata una parte di operazioni più consistente rispetto alla parte assegnata a qualsiasi altra impresa.
28. Nel rispetto di quanto sopra esposto e di qualsiasi restrizione prevista dagli Amministratori o stabilita nello Statuto, il Gestore degli Investimenti, i Consulenti per gli Investimenti e ogni altra Società del Gruppo BlackRock o Gruppo ML o Gruppo PNC e ogni amministratore di tali Società possono (a) avere un interesse nella Società o in qualsiasi operazione eseguita con o per essa o una relazione di qualsiasi natura con un'altra persona, che può implicare un potenziale conflitto con i loro rispettivi doveri verso la Società e (b) trattare con o altrimenti usare i servizi delle Società del Gruppo ML o Gruppo PNC in relazione all'adempimento di tali doveri; e nessuno di essi dovrà rendere conto di qualsiasi profitto o compenso da ciò derivante.
- Per esempio, tali potenziali conflitti possono sorgere perché la società in questione del Gruppo BlackRock, Gruppo ML o Gruppo PNC:
- (a) opera con altri clienti;
 - (b) ha amministratori o dipendenti che sono amministratori, hanno o trattano titoli di, o sono altrimenti interessati in, qualsiasi società i cui titoli sono detenuti o trattati per conto della Società;
 - (c) può trarre vantaggio da una commissione, un compenso, un margine di profitto o ribasso altrimenti dovuto dalla Società in relazione a un'operazione di investimento;
 - (d) può agire come agente per la Società in relazione ad operazioni nelle quali essa agisce anche per conto di altri suoi clienti;
 - (e) può trattare in titoli e/o in valute in conto proprio con la Società o con uno qualsiasi degli azionisti della Società;
 - (f) opera in quote o azioni di un organismo d'investimento collettivo o di qualsiasi società della quale qualsiasi Società del Gruppo ML, Gruppo BlackRock o Gruppo PNC sia gestore, operatore, banchiere, consulente o fiduciario;
 - (g) può eseguire operazioni per la Società che implicano collocamenti e/o nuove emissioni con un'altra società del gruppo che potrebbe agire in qualità di mandante o che può ricevere commissioni come agente.
29. Come descritto sopra, i titoli possono essere detenuti da, o essere un adeguato investimento per, la Società o possono essere anche detenuti da o per altri clienti del Gestore degli Investimenti, dei Consulenti per gli Investimenti o di altre Società del Gruppo BlackRock. A causa di obiettivi diversi o di altri fattori, un particolare titolo può essere comprato per uno o più di tali clienti, quando altri

clienti stanno vendendo lo stesso titolo. Se gli acquisti o le vendite di titoli contro corrispettivo si verificano, per la Società o per tali clienti, quasi contemporaneamente, tali operazioni saranno effettuate, per quanto possibile, per i relativi clienti in un modo considerato equo per tutti. All'atto degli acquisti o delle vendite di titoli per uno o più clienti del Gruppo BlackRock possono verificarsi circostanze che hanno un effetto negativo su altri clienti del Gruppo BlackRock.

30. In relazione ai Comparti (o a una porzione di un Comparto) a cui forniscono servizi di consulenza e gestione degli investimenti, BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock International, Ltd., BlackRock Investment Management, LLC e qualsiasi loro affiliata e soggetto collegato hanno la facoltà di effettuare transazioni per il tramite di un'altra persona con cui BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock International, Ltd., BlackRock Investment Management, LLC e qualsiasi loro affiliata e soggetto collegato abbiano concluso un accordo in base al quale tale parte, ai sensi delle leggi applicabili, fornirà o procurerà a BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock International, Ltd., BlackRock Investment Management, LLC e qualsiasi loro affiliata e soggetto collegato beni, servizi o altri benefici quali servizi di ricerca e consulenza, hardware informatico e relativo software specializzato o servizi di ricerca e misurazioni della performance, ecc. la cui natura è tale che si può ragionevolmente prevedere che la loro fornitura sarà di vantaggio per i Comparti nel loro insieme e potrà contribuire a un miglioramento della performance dei Comparti e di BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock International, Ltd., BlackRock Investment Management, LLC e qualsiasi loro affiliata e soggetto collegato nella fornitura di servizi ai Comparti e per cui non viene corrisposto un pagamento diretto, ma BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock International, Ltd., BlackRock Investment Management, LLC e qualsiasi loro affiliata e soggetto collegato si impegnano a effettuare transazioni con tale parte. Per evitare qualsiasi dubbio, tali beni e servizi non includono viaggi, alloggio, intrattenimenti, beni o servizi amministrativi generali, attrezzature generali per l'ufficio o locali adibiti ad ufficio, quote di iscrizione, salari dei dipendenti o esborsi diretti. Le soft dollar commission possono essere trattenute da BlackRock Financial Management, Inc., BlackRock International, Ltd., BlackRock Investment Management, LLC e qualsiasi loro affiliata e soggetto collegato a condizione che le commissioni di intermediazione non siano superiori alle commissioni di intermediazione istituzionali consuetudinarie.

31. La costituzione, detenzione o chiusura di posizioni opposte (ad esempio, long e short) nello stesso titolo, nello stesso momento, per diversi clienti può pregiudicare gli interessi degli stessi e peraltro costituire un conflitto di interessi per il Gruppo BlackRock, in particolare qualora una società del Gruppo BlackRock o i gestori del portafoglio coinvolti ottengano maggiori compensi con un'attività piuttosto che con un'altra. Ciò può verificarsi quando i diversi team di gestione del portafoglio abbiano pareri differenti in merito a un particolare titolo o durante l'implementazione di strategie di gestione dei rischi; in linea generale, in tali situazioni non si ricorre a politiche e procedure speciali.

Tale situazione può inoltre verificarsi all'interno del medesimo team di gestione del portafoglio quando questi detenga sia mandati solo long e long-short o mandati solo short, o durante l'implementazione di strategie di gestione dei rischi. Laddove il medesimo team di gestione del portafoglio detenga tali mandati, la riduzione in alcuni portafogli a una posizione short di un titolo che in altri portafogli sia detenuta come long o la costituzione in alcuni portafogli di una posizione long di un titolo che in altri portafogli sia detenuta come short può essere effettuata solo in conformità alle politiche e procedure fissate al fine di garantire la presenza di un'ideale logica fiduciaria e di completare operazioni opposte in un modo che non rechi sistematicamente vantaggio o svantaggio a un particolare

gruppo di clienti. Il team per la conformità di BlackRock controlla la conformità a queste politiche e procedure e può richiedere la modifica o la cessazione di determinate attività al fine di minimizzare i conflitti. Eventuali eccezioni alle suddette politiche e procedure devono essere approvate dal team per la conformità.

Tra le logiche fiduciarie che possono giustificare l'acquisizione di posizioni opposte nello stesso titolo, nello stesso momento, rientrano pareri differenti in merito alle performance a breve termine e a lungo termine di un titolo, in virtù dei quali può essere inopportuno per i conti solo long vendere il titolo, ma può essere opportuno per i conti short, che detengano mandati di riduzione delle posizioni, ridurre il titolo a breve termine. Un'altra logica può essere quella di tentare di neutralizzare l'effetto della performance di un particolare segmento dell'attività di una società, acquisendo la posizione opposta in un'altra società, la cui attività sia sostanzialmente analoga a quella del segmento in questione.

In taluni casi l'impegno di BlackRock volto a gestire efficacemente tali conflitti può condurre a una perdita di opportunità di investimento per la clientela o può spingere BlackRock a effettuare operazioni in modo diverso da quello a cui sarebbe ricorso in assenza di tali conflitti, il che potrebbe pregiudicare la performance di investimento.

32. Nessuna commissione di gestione, di sottoscrizione o di rimborso potrà essere addebitata alla Società per gli investimenti in quote di altri OICVM e/o di altri OICR gestiti (direttamente o per delega) dalla stessa Società di Gestione o da altra società cui essa sia legata da un rapporto di controllo o di gestione comune ovvero da un sostanziale investimento diretto o indiretto superiore al 10% del capitale o del diritto di voto.

33. In riferimento al Paragrafo 3.5 dell'Allegato A, la Società ha nominato suo agente per le operazioni di prestito titoli BlackRock Investment Management, LLC. BlackRock Investment Management, LLC ha facoltà di effettuare operazioni di prestito titoli con istituti finanziari altamente specializzati (le "controparti"). Tra le controparti potranno figurare consociate di BlackRock Investment Management, LLC. La liquidità a garanzia dei titoli potrà essere reinvestita in strumenti del mercato monetario con un rating A-1 o equivalente. Il valore della liquidità verrà adeguato a quello di mercato ("mark to market") su base giornaliera e i prestiti di titoli saranno rimborsabili a prima richiesta. Per le attività di cui sopra BlackRock Investment Management, LLC riceverà un compenso dalla Società, in misura non superiore al 40% dei proventi delle stesse.

Informazioni obbligatorie e altri dati

34. Copie dei seguenti documenti (insieme a una traduzione certificata degli stessi ove rilevante) sono disponibili in visione durante le normali ore lavorative ogni giorno della settimana (ad eccezione dei sabati e delle festività pubbliche) presso la sede legale della Società e presso gli uffici di BlackRock (Luxembourg) SA, 6D, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Lussemburgo:

- (a) lo Statuto della Società; e
- (b) i contratti materiali conclusi tra la Società e i suoi funzionari (come modificati o sostituiti di volta in volta).

Una copia dello Statuto della Società può essere ottenuta gratuitamente ai suddetti indirizzi.

Allegato D – Autorizzazioni

Arabia Saudita

Le Azioni possono essere offerte e vendute esclusivamente in Arabia Saudita, in conformità all'articolo 4 del Regolamento sui Fondi di Investimento emanato il 24 dicembre 2006 (il "Regolamento"). L'articolo 4(b)(4) del Regolamento stabilisce che, qualora le quote di fondi di investimento vengano offerte a non più di 200 soggetti in Arabia Saudita e l'importo minimo pagabile da ciascun soggetto non sia inferiore a 1 milione di Riyals sauditi o importo equivalente in un'altra valuta, tale offerta di quote di fondi di investimento si intenderà come collocamento privato ai fini di detto Regolamento. Si informano gli investitori che l'articolo 4(g) del Regolamento prevede restrizioni per le attività sul mercato secondario con riferimento a tali quote di fondi di investimento.

Australia

I potenziali investitori sono tenuti a leggere il Prospetto o qualsiasi altro documento prima di decidere di acquistare le Azioni della Società. La Società, che ha curato la redazione del Prospetto, non è autorizzata a fornire alcuna consulenza finanziaria, ai sensi della Legge sulle Società del 2001 (Corporations Act 2001 Cth) in Australia.

Gli investimenti nella Società sono vietati ai clienti retail, ai sensi della Legge sulle Società del 2001 (Corporations Act 2001 Cth) e, di conseguenza, non sussiste alcuna dichiarazione di divulgazione prodotti o regime di cooling off per la Società.

Si prega di tenere a mente che:

- gli investimenti nella Società possono essere soggetti a rischi diversi, tra cui il ritardato rimborso del capitale inizialmente investito e la perdita di utili; e
- salvo quanto diversamente specificato nel Prospetto, la Società non fornisce alcuna garanzia con riferimento al suo successo o al conseguimento di un particolare tasso o rendimento di utili o capitale.

Investendo nella Società, l'investitore dichiara di aver letto e compreso quanto sopra.

Austria

La Società ha notificato all'Autorità di vigilanza del mercato finanziario l'intenzione di distribuire le Azioni in Austria ai sensi dell'articolo 36 della Legge sui Fondi d'investimento del 1993. Il presente Prospetto è disponibile in una versione in lingua tedesca che comprende informazioni supplementari per gli investitori austriaci. Il Prospetto informativo semplificato è disponibile anche in lingua tedesca.

Bahrein

L'approvazione a operare sul mercato in Bahrein è stata conferita dalla Bahrain Monetary Agency, in conformità alla normativa che disciplina gli organismi di investimento collettivo, ivi inclusi regolamenti e principi in materia di supervisione generale, operatività e distribuzione degli organismi d'investimento collettivo (General Supervision, Operation and Marketing of Collective Investment Schemes). La Bahrain Monetary Agency non si assume la responsabilità della solidità finanziaria della Società o della correttezza di qualsiasi dichiarazione fatta o espressa in relazione alla stessa.

Belgio

La Società è stata registrata presso la Commissione Bancaria e Finanziaria ai sensi dell'articolo 130 della Legge del 20 luglio 2004 in materia di operazioni finanziarie e mercati finanziari. La versione in lingua francese del presente Prospetto distribuita in Belgio include informazioni supplementari per gli investitori belgi.

Brunei

L'Amministratore della Società nel Brunei è The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited, Brunei Darussalam, titolare di una licenza di distribuzione delle Azioni della Società ai sensi della sezione 7 del Mutual Funds Order 2001. Nel Brunei le Azioni possono essere distribuite al pubblico soltanto dall'amministratore della Società per il Brunei.

Cile

La Società ha ottenuto la registrazione di alcuni Comparti presso la Commissione sulla Classificazione del Rischio in Cile a seguito di richiesta avanzata da un gestore di fondi pensione locale. Le Azioni della Società possono essere vendute solo a determinati fondi pensione cileni.

Corea

Un prospetto relativo alla distribuzione di Azioni della Società in Corea è stato depositato presso la Commissione di Vigilanza Finanziaria (Financial Supervisory Commission) in conformità alla Legge sulle Società di gestione di investimenti indiretti (the Indirect Investment Assets Management Business Act) della Corea e ai regolamenti di applicazione della stessa.

Danimarca

La Commissione di controllo danese sul settore finanziario (Finanstilsynet) ha autorizzato la Società, ai sensi degli Articoli 11 e 12 della Legge danese in materia di Società d'investimento, Società di progetto e altri Organismi d'investimento collettivo (Testo Unico n° 1499 del 12 dicembre 2007), a commercializzare le Azioni presso gli investitori istituzionali in Danimarca. Il prospetto semplificato e talune informazioni sul regime fiscale sono disponibili in danese.

Finlandia

La Società ha inviato comunicazione all'Autorità di Vigilanza Finanziaria in conformità con l'articolo 127 della Legge sui Fondi comuni (29.1.1999/48) e, in virtù dell'approvazione fornita dall'Autorità di Vigilanza Finanziaria alla Società, può distribuire le Azioni al pubblico in Finlandia. Il presente Prospetto e tutte le altre informazioni e documenti che la Società è tenuta a pubblicare in Lussemburgo, in conformità con la legislazione lussemburghese applicabile, sono tradotti in finlandese e sono disponibili agli investitori finlandesi presso la sede dei distributori designati in Finlandia.

Francia

I requisiti previsti dal Regolamento Generale dell'Autorité des Marchés Financiers ("AMF") sono stati soddisfatti, per cui la Società è stata autorizzata a distribuire le proprie Azioni in Francia. CACEIS Bank presterà il servizio di Banca Corrispondente in Francia. Il presente Prospetto è disponibile in una versione in lingua francese che include ulteriori informazioni per gli investitori francesi che dovranno essere lette insieme al presente Prospetto. Tutta la documentazione relativa alla Società può essere visionata presso gli uffici di CACEIS Bank, la cui sede legale è 1, place Valhubert, F-75013 Parigi, Francia, durante il normale orario lavorativo e copie dei documenti possono essere ottenute dietro richiesta.

Gibilterra

La Società ha ottenuto lo status di organismo riconosciuto ai sensi dell'articolo 24 dell'Ordinanza sui Servizi Finanziari di Gibilterra (Gibraltar Financial Services Ordinance) del 1989. In virtù di una lettera di conferma della Commissione sui Servizi Finanziari (Financial Services Commission), la Società può distribuire le Azioni al pubblico in Gibilterra.

Grecia

Il Comitato dei Mercati Finanziari ha dato alla Società l'autorizzazione per la distribuzione delle Azioni in Grecia, in conformità con i disposti degli Articoli 49a e 49b della Legge 1969/1991. Il presente Prospetto è

Allegato D

disponibile in una versione tradotta in lingua greca. Occorre notare che le linee guida del Comitato dei Mercati Finanziari stabiliscono che "i Fondi Comuni non garantiscono un rendimento e che la performance passata non è una garanzia della performance futura".

Guernsey

L'approvazione a far circolare il presente Prospetto in Guernsey è stata ottenuta ai sensi delle Control of Borrowing (Bailiwick of Guernsey) Ordinances 1959-1989. Né la Commissione per i Servizi finanziari del Guernsey (Guernsey Financial Services Commission) né lo States Advisory and Finance Committee si sono assunti alcuna responsabilità in relazione alla solidità finanziaria della Società o alla correttezza delle dichiarazioni od opinioni espresse in merito ad essa.

Hong Kong

La Società è autorizzata a operare quale organismo d'investimento collettivo dalla Commissione sugli Strumenti Finanziari e sui Future (Securities and Futures Commission, la "SFC") di Hong Kong. Tale autorizzazione non implica un'approvazione o raccomandazione ufficiale da parte della SFC. La Commissione non si assume alcuna responsabilità in merito alla solidità finanziaria di qualsivoglia organismo o alla correttezza di qualsiasi dichiarazione fatta od opinione espressa nel presente Prospetto. Il presente Prospetto è disponibile per i residenti in Hong Kong sia in inglese che in cinese. Gli investitori sono tenuti a leggere il Prospetto insieme alle Informazioni per i Residenti di Hong Kong ("IHKR"), che contiene ulteriori informazioni per i residenti di Hong Kong. Il rappresentante della Società in Hong Kong è BlackRock (Hong Kong) Limited.

Irlanda

Essendo stati soddisfatti i requisiti previsti dai Regolamenti n° 86 e n° 90 delle Comunità Europee (Organismi d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 1989, la Banca Centrale d'Irlanda ha confermato (subordinatamente alle disposizioni del Regolamento n° 87) che la Società può distribuire le Azioni in Irlanda. AIB/BNY Fund Commissione Limited svolgerà i servizi di agente amministrativo in Irlanda. La documentazione relativa alla Società può essere visionata presso gli uffici di AIB/BNY Fund Commission Limited in Guild House, Guild Street, IFSC, Dublin 1, Irlanda, durante il normale orario d'ufficio. A richiesta copie della documentazione possono essere ottenute da AIB/BNY Fund Commissione Limited, che inoltre inoltrerà all'Agente per i Trasferimenti tutte le richieste di rimborso o di pagamento dei dividendi e qualsiasi reclamo relativo alla Società.

Islanda

La Società ha presentato all'Autorità di Vigilanza islandese sulle attività finanziarie (Fjármálaeftirliti) la documentazione richiesta dalla Sezione 43 della Legge n° 30/2003 sugli Organismi d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) e sui Fondi d'Investimento relativa ai diritti degli organismi d'investimento stranieri in relazione all'offerta di OICVM/fondi in Islanda. La Società, ricevuta debita conferma dall'Autorità di Vigilanza islandese sulle attività finanziarie, è stata autorizzata a commercializzare e mettere in vendita le proprie Azioni in Islanda. Il presente Prospetto Informativo e tutte le altre informazioni e i documenti soggetti a pubblicazione da parte della Società in Lussemburgo, conformemente alla vigente Legge lussemburghese, non saranno tradotti in lingua islandese in quanto l'offerta di Azioni della Società in Islanda è rivolta esclusivamente a investitori professionisti.

Italia

La Società ha ottenuto la registrazione in Italia per alcuni dei propri Comparti dalla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998 e dei relativi regolamenti di attuazione. L'offerta dei Comparti può essere effettuata, conformemente alle procedure illustrate nella documentazione in italiano (Nuovo Modulo di Sottoscrizione), solo dai collocatori autorizzati

indicati nella documentazione in italiano. La traduzione in lingua italiana del presente Prospetto è tenuta a disposizione degli investitori italiani, insieme alla lista dei collocatori e agli altri documenti in esso indicati, presso gli uffici dell'agente per i pagamenti nominato in Italia dalla Società.

In Italia, le spese aggiuntive sostenute dall'Agente per i Pagamenti o da altre società responsabili dell'elaborazione delle operazioni in Azioni in nome e per conto degli Azionisti italiani (ad esempio, il costo delle negoziazioni in valuta estera) possono essere addebitate direttamente a detti Azionisti.

Jersey

La Commissione per i Servizi Finanziari del Jersey (Jersey Financial Services Commission) (la "Commissione") ha dato il suo consenso in conformità all'Ordinanza sul Controllo del Ricorso al Credito (Control of Borrowing (Jersey) Order) del 1958, come modificata, all'emissione di Azioni della Società e alla vendita delle stesse e alla distribuzione del presente Prospetto. La Commissione è tutelata dalla Legge sul Controllo del Ricorso al Credito (Control of Borrowing (Jersey) Law) del 1947, come modificata, contro la responsabilità derivante dall'adempimento delle sue funzioni ai sensi di tale legge.

Macao

L'Autoridade Monetária de Macau ha autorizzato la Società a pubblicizzare e commercializzare a Macao la Società e alcuni comparti registrati ai sensi degli articoli 61 e 62 del Decreto legge n° 83/99/M del 22 novembre 1999. Per i residenti a Macao il Prospetto Informativo è disponibile nelle lingue inglese e cinese.

Norvegia

La Società ha inviato comunicazione alla Commissione norvegese Bancaria, Assicurativa e dei Valori Mobiliari (Kredittilsynet) in conformità con la Legge sui Fondi Mobiliari del 1981 e il Regolamento del 1994 relativo ai diritti degli organismi d'investimento esteri di distribuire comparti OICVM in Norvegia. In virtù di una lettera di conferma della Commissione norvegese Bancaria, Assicurativa e dei Valori Mobiliari datata 5 marzo 2001 la Società può distribuire e vendere le Azioni in Norvegia.

Paesi Bassi

La Società ha inviato comunicazione alla Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (Autoriteit Financiële Markten) ai sensi della sezione 17 della Legge sugli Investimenti Istituzionali (Wet toezicht beleggingsinstellingen), e, in forza di una conferma dalla Autorità Olandese per i Mercati Finanziari, può offrire le proprie Azioni al pubblico nei Paesi Bassi. Il presente prospetto, la traduzione olandese del prospetto semplificato e tutti i documenti o informazioni che la Società pubblica in Lussemburgo ai sensi delle leggi applicabili del Lussemburgo possono essere ottenuti da BlackRock Investment Management (UK) Limited, filiale di Amsterdam.

Perù

Le Azioni della Società, che non saranno registrate in Perù ai sensi del Decreto Legislativo 862: Texto Unico Ordenado de la Ley del Mercado de Valores e successive modifiche, potranno essere offerte e vendute agli investitori istituzionali nell'ambito di collocamenti a carattere privato. La Società ha ottenuto dalla Superintendencia de Banca, Seguros y AFP la registrazione in Perù di alcuni comparti ai sensi del Decreto Supremo 054-97-EF Texto Unico Ordenado de la Ley del Sistema Privado del Fondo de Pensiones e successive modifiche nonché dei relativi regolamenti di attuazione.

Polonia

La Società ha notificato alla Commissione polacca di controllo sui titoli e sulla Borsa (Komisja Nadzoru Finansowego) l'intenzione di distribuire le Azioni in Polonia ai sensi dell'articolo 253 della legge sui fondi d'investimento (Dz. U. 04.146.1546). La Società ha nominato un

rappresentante e un agente per i pagamenti in Polonia. La Società è tenuta a pubblicare in lingua polacca il presente Prospetto Informativo e la sua edizione semplificata, i rendiconti finanziari annuali e semestrali e gli altri documenti e informazioni richiesti dalle disposizioni di legge vigenti nello Stato in cui si trova la propria sede centrale. La distribuzione delle Azioni della Società avviene unicamente tramite collocatori autorizzati.

Portogallo

In Portogallo, la Comissão do Mercado dos Valores Mobiliários non ha espresso obiezioni alla distribuzione di determinati Comparti da parte di diversi collocatori (in base all'elenco dei Comparti contenuto nelle relative notifiche di non obiezione) con i quali il Collocatore Principale ha stipulato contratti di distribuzione.

Regno Unito

I contenuti del presente Prospetto sono stati approvati esclusivamente ai fini dell'articolo 21 dello UK Financial Services and Markets Act 2000 ("Act") dal Distributore della Società nel Regno Unito, BlackRock Investment Management (UK) Limited, 33 King William Street, Londra EC4R 9AS (il quale è disciplinato dalla Financial Services Authority nella conduzione dell'attività nel Regno Unito). La Società ha ottenuto lo status di "organismo riconosciuto" ai fini dell'Act. Alcune o tutte le protezioni previste dal sistema normativo del Regno Unito non si applicheranno agli investimenti nella Società. La Compensazione ai sensi del Piano di Compensazione degli Investitori (Investors Compensation Scheme) del Regno Unito non sarà di norma disponibile. La Società fornisce i servizi richiesti dalla normativa che disciplina tali piani presso gli uffici di BlackRock Investment Management (UK) Limited. I titolari di azioni al portatore nel Regno Unito sono invitati a contattare il Distributore del Regno Unito per gli accordi che si applicheranno agli stessi. Un sottoscrittore di Azioni non avrà il diritto di revocare la richiesta ai sensi del regolamento detto UK Financial Services Authority Conduct of Business Rules. Ulteriori dettagli relativi a BlackRock Global Funds possono essere ottenuti presso l'Ufficio di Assistenza dell'Intermediario del Distributore britannico a Londra, telefono: 08457 405 405.

Singapore

L'offerta o la proposta di acquistare azioni dei Comparti della Società (Fondi di tipo "Restricted Recognised") riconosciuti dall'Autorità Monetaria di Singapore ("MAS") per l'offerta vincolata in Singapore (le "Azioni"), che costituisce l'oggetto di questo Prospetto Informativo, non può avere come destinatario il pubblico risparmio di Singapore. Il presente Prospetto Informativo non deve essere ritenuto un prospetto informativo rispondente alla definizione contenuta nel Securities and Futures Act, Capitolo 289 di Singapore ("SFA"). Di conseguenza, la responsabilità legale ai sensi di quanto enunciato nell'SFA in relazione al contenuto dei prospetti informativi non è applicabile. Siete invitati a valutare con attenzione l'adeguatezza dell'investimento alle vostre finalità.

Il presente Prospetto Informativo non è stato registrato come tale presso l'Autorità Monetaria di Singapore. Di conseguenza, non è consentito far pervenire o distribuire il Prospetto Informativo e qualunque altro documento o materiale connesso all'offerta o alla vendita, o alla sollecitazione, alla sottoscrizione o all'acquisto, di Azioni, né è consentito offrire o vendere Azioni o farne l'oggetto di una sollecitazione alla sottoscrizione o all'acquisto, sia direttamente che indirettamente, a persone fisiche e giuridiche di Singapore, se non (i) a un investitore istituzionale secondo quanto specificato nella Sezione 304 dell'SFA, (ii) a un soggetto rilevante ai sensi della Sezione 305(1), o ad altro soggetto ai sensi della Sezione 305(2), e secondo quanto specificato nella Sezione 305 dell'SFA, o (iii) secondo quanto altrimenti specificato in qualunque altra disposizione applicabile dell'SFA, e conformemente alle condizioni ivi riportate.

Nel caso in cui vengano sottoscritte o acquistate Azioni, di cui alla Sezione 305, da parte di un soggetto rilevante che sia:

- (a) una società di capitali (che non abbia la qualifica di investitore accreditato secondo la definizione fornita nella Sezione 4A dell'SFA), la cui unica attività sia quella di detenere investimenti e il cui capitale sociale complessivo sia detenuto da una o più persone fisiche, ognuna delle quali risulti essere un investitore accreditato; oppure
- (b) una società fiduciaria (laddove il fiduciario non sia un investitore accreditato) il cui unico scopo sociale sia quello di detenere investimenti e ciascun beneficiario della società fiduciaria sia un individuo considerato come investitore accreditato,

le azioni, le obbligazioni e le quote di azioni e obbligazioni di tale società di capitali o i diritti e gli interessi dei beneficiari (così come sopra descritti) di tale società fiduciaria non potranno essere trasferite nei primi 6 mesi successivi all'acquisto delle Azioni da parte della società di capitali o della società fiduciaria in seguito a un'offerta effettuata ai sensi della Sezione 305, se non:

- (1) a un investitore istituzionale (per le società di capitali, di cui alla Sezione 274 dell'SFA) o a un soggetto rilevante in base alla definizione contenuta nella Sezione 305(5) dell'SFA, o ad altra persona relativamente a un'offerta che preveda di acquisire suddette azioni, obbligazioni e quote di azioni e obbligazioni della relativa società di capitali ovvero i diritti e gli interessi della relativa società fiduciaria per un corrispettivo non inferiore a S\$ 200.000 (o suo equivalente in valuta estera) per ogni transazione, pagabili in denaro o tramite lo scambio di titoli o altre attività, ovvero in altro modo per le società di capitali, in conformità alle condizioni specificate nella Sezione 275 dell'SFA;
- (2) nel caso in cui non vi sia, né vi sarà, alcun corrispettivo per il trasferimento; oppure
- (3) nel caso in cui il trasferimento avvenga in forza di legge.

La Società è una società d'investimento di tipo aperto, costituita e operante ai sensi delle leggi del Lussemburgo ed è regolamentata dalla Commissione di Vigilanza del Settore Finanziario (Commission de Surveillance du Secteur Financier, "CSSF") del Lussemburgo ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002, e successive modifiche, relativa agli organismi d'investimento collettivo. Per contattare la CSSF lussemburghese:

Indirizzo: 110, route d'Arlon
L-2991 Lussemburgo
Telefono: (352) 26 25 1-1

La Società di Gestione della Società, BlackRock Luxembourg S.A., è regolamentata dalla CSSF. Per contattare la Società di Gestione:

Indirizzo: 6D route de Treves,
L-2633 Senningerberg,
Lussemburgo
Telefono: (44) 207-743-3300

The Bank of New York Europe Limited, Luxembourg Branch è la banca depositaria della Società ed è costituita in Lussemburgo.

Si fa presente agli investitori che i Comparti della Società riportati nel presente Prospetto Informativo che non siano Fondi di tipo "Restricted Recognised" non sono disponibili per gli investitori di Singapore e che i riferimenti a tali Comparti non rappresentano e non sono da interpretare come un'offerta di azioni di tali Comparti in Singapore.

Allegato D

Spagna

La Società è regolarmente registrata presso la Comisión Nacional de Mercado de Valores in Spagna con il numero 140.

La Società ha ottenuto la registrazione di alcune Classi di Azioni di certi Comparti alla Comisión Nacional del Mercado de Valores. Tali Classi di Azioni e Comparti, consultabili nel sito web CNMV www.cnmv.es, possono essere distribuite al pubblico in Spagna tramite i distributori nominati dal Collocatore Principale.

Stati Uniti d'America

Le Azioni non verranno registrate ai sensi della Legge Finanziaria degli Stati Uniti (US Securities Act) del 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere direttamente o indirettamente offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o in alcuno dei suoi territori o possedimenti o aree soggette alla sua giurisdizione o a vantaggio di una Persona Fisica o Giuridica Statunitense. La Società non sarà registrata ai sensi dello US Investment Company Act del 1940. Le Persone Fisiche e Giuridiche Statunitensi non possono detenere Azioni della Società. Si richiama l'attenzione sui paragrafi 3 e 4 dell'Allegato B che specificano determinati poteri di rimborso obbligatorio e che definiscono il concetto di "Persona Fisica o Giuridica Statunitense".

Svezia

La Società ha notificato all'Autorità di Vigilanza Finanziaria (Financial Supervisory Authority) la propria intenzione di distribuire Azioni al pubblico in Svezia, in conformità all'articolo 7b della Legge sui Titoli del 1990, n. 1114, e in virtù della sua approvazione, potrà distribuire le Azioni al pubblico in Svezia.

Svizzera

La Commissione Federale Bancaria Svizzera ha autorizzato BlackRock Investment Management (UK) Limited, filiale di Zurigo quale Agente rappresentante in Svizzera della Società, ad distribuire al pubblico le Azioni di ciascuno dei Comparti della Società in o dalla Svizzera in conformità all'articolo 123 della Legge sugli Organismi d'Investimento Collettivo del 23 giugno 2006. È disponibile una versione in lingua tedesca del presente Prospetto, che comprende le informazioni supplementari per gli investitori svizzeri.

Taiwan

Alcuni Comparti sono stati approvati dalla Commissione di Vigilanza Finanziaria (Financial Supervisory Commission) (la "FSC") o debitamente registrati con la FSC per l'offerta pubblica e la vendita mediante agente principale e/o agenti commerciali a Taiwan, in conformità alla Legge sui Servizi di consulenza e investimento in titoli (Securities Investment Trust and Consulting Act) e ai relativi regolamenti e normative della FSC.

Disposizioni generali

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta delle Azioni possono essere autorizzate o ristrette in altre giurisdizioni. Le suddette informazioni servono solo come guida generale e ogni persona in possesso del presente Prospetto e ogni persona che desideri sottoscrivere le Azioni ha la responsabilità di informarsi e di osservare la normativa applicabile di ogni giurisdizione.

Allegato E – Prospetto sintetico delle commissioni e delle spese

Tutte le Classi di Azioni sono inoltre soggette al pagamento di una Commissione di Amministrazione, che può ammontare fino allo 0,25% annuo.

Asian Dragon Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asian Tiger Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,55%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asian Value Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asia Pacific Equity Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asia Pacific Equity Income Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Asia-Pacific Real Estate Securities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

BRIC Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

China Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Conservative Allocation Fund (Euro)	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,35%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,35%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,35%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe E	3,00%	1,35%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,35%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Conservative Allocation Fund (US Dollar)	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,35%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,35%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,35%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe E	3,00%	1,35%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,70%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,35%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Continental European Flexible Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Dynamic Reserve Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,60%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,60%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe E	0,00%	0,60%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Europe Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	2,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	2,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	2,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	2,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	2,00%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,55%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Emerging Markets Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Corporate Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro Short Duration Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Euro-Markets Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Enhanced Equity Yield Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Focus Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Growth Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,75%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Real Estate Securities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

European Value Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Fixed Income Global Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Allocation Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Capital Securities Absolute Return Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Corporate Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Dynamic Equity Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Enhanced Equity Yield Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Equity Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Fundamental Value Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Government Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,90%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,90%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,90%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global High Yield Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,35%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global Real Estate Securities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Global SmallCap Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

India Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Japan Focus Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Japan Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Japan Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,75%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Japan Value Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Korea Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Latin American Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Local Emerging Markets Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Local Emerging Markets Short Duration Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,55%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Middle East & North Africa Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	2,00%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	2,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	2,00%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	2,00%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

New Energy Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,75%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

North American Real Estate Securities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Pacific Equity Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Reserve Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe C	0,00%	0,60%	0,00%	0,00%
Classe D	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe E	0,00%	0,60%	0,25%	0,00%
Classe I	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Strategic Allocation Fund (Euro)	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Strategic Allocation Fund (US Dollar)	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Swiss Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Thailand Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

United Kingdom Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Basic Value Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Core Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,90%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,90%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,90%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,65%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar High Yield Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,25%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,25%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,25%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,25%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,65%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	0,55%	0,75%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Dollar Short Duration Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,40%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Flexible Equity Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,15%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Focused Value Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Government Mortgage Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,90%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,90%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,90%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	0,75%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Growth Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US Opportunities Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

US SmallCap Value Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,50%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,50%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,50%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,50%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Agriculture Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Bond Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,85%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,85%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,85%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,85%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Energy Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,75%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Financials Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Gold Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Healthscience Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,75%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Income Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	0,90%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	0,90%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	0,90%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	0,90%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	0,45%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Mining Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,50%	1,25%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Technology Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe Q	0,00%	1,00%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

World Water Fund	Comm. di sottoscrizione	Comm. di gestione	Comm. di distribuzione	CDCV
Classe A	5,00%	1,75%	0,00%	0,00%
Classe B	0,00%	1,75%	1,00%	4,00% - 0,00%
Classe C	0,00%	1,75%	1,25%	1,00% - 0,00%
Classe D	5,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe E	3,00%	1,75%	0,50%	0,00%
Classe I	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Classe J	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Classe X	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Nota: Subordinatamente all'autorizzazione degli Amministratori, la Commissione di gestione e la Commissione di amministrazione di qualsiasi Comparto potranno essere aumentate complessivamente fino al 2,25% previo invio agli azionisti del preavviso di 3 mesi stabilito dal paragrafo 20 dell'Allegato C. Per qualsiasi aumento oltre tale importo sarà necessaria l'approvazione degli azionisti in sede di assemblea generale.

Sintesi delle modalità di sottoscrizione e delle istruzioni di pagamento

1. Modulo di sottoscrizione

Chiunque sottoscriva Azioni per la prima volta deve compilare il modulo di sottoscrizione, che può essere richiesto all'Agente per i Trasferimenti o al Centro di Assistenza agli Investitori. Il modulo di sottoscrizione deve essere firmato da tutti i cointestatari della sottoscrizione. Le sottoscrizioni successive possono essere effettuate per iscritto oppure tramite fax o telefonicamente, indicando i dati della propria registrazione e la somma da investire. In caso di invio della richiesta tramite un consulente si dovrà compilare la sezione 5 del modulo di sottoscrizione. I moduli di sottoscrizione compilati devono essere spediti all'Agente per i Trasferimenti o al Centro di Assistenza agli Investitori.

2. Disposizioni antiriciclaggio

Si prega di leggere le note del modulo di sottoscrizione indicanti i documenti identificativi necessari, che dovranno pervenire all'Agente per i Trasferimenti o al Centro di Assistenza agli Investitori unitamente al modulo di sottoscrizione.

3. Pagamento

Una copia delle istruzioni di bonifico bancario deve essere inviata assieme alla richiesta di sottoscrizione (si vedano i successivi paragrafi 4 e 5).

4. Pagamento tramite bonifico bancario

Il pagamento tramite SWIFT/bonifico bancario nella valuta prescritta dovrà essere effettuato su uno dei conti indicati a fianco. L'ordine di pagamento tramite SWIFT o bonifico bancario dovrà contenere i seguenti dati:

- (i) denominazione della Banca
- (ii) codice SWIFT o codice identificativo della Banca
- (iii) intestazione del conto (IBAN)
- (iv) numero del conto
- (v) riferimento del conto: "BGF – Nome del Comparto sottoscritto"
- (vi) per ordine di [nome dell'azionista / agente e codice dell'azionista / agente].

5. Operazioni in valuta

Qualora si desideri che il pagamento avvenga in una valuta diversa dalla Valuta di Negoziazione (o da una delle Valute di Negoziazione disponibili) del Comparto scelto, si prega di segnalare tale richiesta al momento della sottoscrizione.

A
Dollari statunitensi:
JP Morgan Chase New York SWIFT code CHASUS33 Per conto di: BlackRock (Channel Islands) Limited Numero del conto 001-1-460185, CHIPS UID 359991 Numero ABA 021000021 Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"
B
Euro:
JP Morgan Frankfurt Codice SWIFT CHASDEFX BLZ 501 108 00 Per conto di: BlackRock (Channel Islands) Limited Numero del conto (IBAN) DE40501108006161600066 (ex 616-16-00066) Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore" L'obbligo di pagamento di un sottoscrittore sarà ritenuto soddisfatto non appena l'importo dovuto sarà reso disponibile su questo conto.

C
Sterline:
JP Morgan London Codice SWIFT CHASGB2L Codice banca 60-92-42 Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Limited Numero del conto (IBAN) GB07CHAS60924211118940 (ex 11118940) Indicando il riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"
Altre valute
Dollari australiani:
A favore di ANZ National Bank Limited Sydney Codice SWIFT ANZBAU3M Conto JP Morgan Bank London CODICE SWIFT CHASGB2L Per conto di: BlackRock (Channel Islands) Ltd Numero del conto (IBAN) GB56CHAS90924224466325 Riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"
Dollari di Hong Kong:
A favore di JP Morgan Hong Kong Codice SWIFT CHASHKHH Conto JP Morgan Bank London CODICE SWIFT CHASGB2L Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Ltd Numero del conto (IBAN) GB24CHAS60924224466319 (ex 24466319) Riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"
Yen giapponesi:
A favore di JP Morgan Tokyo Codice SWIFT CHASJPJT Conto JP Morgan Bank London CODICE SWIFT CHASGB2L Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Ltd Numero del conto (IBAN) GB69CHAS60924222813405 (ex 22813405) Riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"
Dollari neozelandesi:
A favore di Westpac Banking Corporation Wellington Codice SWIFT WPACNZ2W Conto JP Morgan Bank London CODICE SWIFT CHASGB2L Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Ltd Numero del conto (IBAN) GB83CHAS90924224466324 Riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"
Dollari di Singapore:
A favore di Overseas Chinese Banking Corp Ltd Codice SWIFT OCBCSGSG Conto JP Morgan Bank London CODICE SWIFT CHASGB2L Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Ltd Numero del conto (IBAN) GB13CHAS60924224466323 Riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"
Corone svedesi:
A favore di Svenska Handelsbanken Stockholm Codice SWIFT HANDSESS Conto JP Morgan Bank London CODICE SWIFT CHASGB2L Per conto di: BlackRock(Channel Islands) Ltd Numero del conto (IBAN) GB80CHAS60924222813401 (ex 22813401) Riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"
Franchi svizzeri:
A favore di UBS Zürich Codice SWIFT UBSWCHZH80A Conto JP Morgan Bank London CODICE SWIFT CHASGB2L Per conto di: BlackRock (Channel Islands) Ltd Numero del conto (IBAN) GB56CHAS60924217354770 (ex 17354770) Riferimento: "Nome del Comparto – Nome del Sottoscrittore"

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Tel.: +44 (0)20 7743 3300

blackrockinternational.com

PRISMA 08/1090 BGF PRO ITA 0608

BLACKROCK